



*Cari concittadini, care concittadine,
ritengo sia dovere di chi amministra la cosa pubblica
rendere conto di come sono state impiegate le risorse
messe a disposizione dai cittadini rispetto agli impegni
assunti nel programma di mandato.*

*Poiché sono passati tre anni dalla nostra elezione e sono
stati approvati i consultivi del 2005 e 2006, i due bilanci
relativi direttamente a questa amministrazione, giunti al
giro di boa, con questo primo bilancio sociale, che
costituisce una novità per il Comune di Roncade, vogliamo dare ai
cittadini un importante strumento di confronto per valutare i risultati del
lavoro da noi svolto e la sua coerenza rispetto agli impegni che avevamo
preso.*

*So che la lettura del presente documento richiederà da parte vostra
un po' di tempo e attenzione, come ha richiesto a noi un lavoro
aggiuntivo, ma ritengo che tutti i cittadini devono conoscere l'attività
dell'Amministrazione comunale per avere il diritto di giudicarla.*

*Naturalmente il bilancio sociale andrà completato al termine del
mandato, per rendicontare alla comunità l'impiego delle risorse e i
risultati conseguiti dalla nostra Amministrazione nei cinque anni.*

*Ringrazio tutti gli amministratori, i dipendenti ed i collaboratori per il
lavoro svolto insieme in questi primi tre anni.*

Roncade, 23 luglio 2007

IL SINDACO

Sen. Simonetta Rubinato

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Simonetta Rubinato', written over the printed name.

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DEL SINDACO	p. 1
2. INTRODUZIONE	
3. IL COMUNE DI RONCADE: STORIA ED IDENTITA'	
3.1 L'identità del territorio	6
3.2 I valori espressi dallo Statuto Comunale	15
3.3 La missione dell'Amministrazione	17
3.4 Struttura ed organizzazione del governo locale	19
3.5 I costi della politica	25
3.6 Organigramma del Comune di Roncade	27
4. IL BILANCIO TRASPARENTE	
4.1 Le risorse del Comune	
4.1.1 Le entrate	47
4.1.2 Le spese	52
4.2 La riclassificazione di spesa per "portatori di interesse"	
4.2.1 La cittadinanza	
4.2.1.1 La famiglia e i bambini	63
4.2.1.2 I giovani	70
4.2.1.3 I diversamente abili	74
4.2.1.4 Gli studenti	76
4.2.1.5 Gli anziani	83
4.2.1.6 Gli sportivi	90
4.2.1.7 I cittadini e il Comune	96
4.2.1.8 La cultura	100
4.2.2 Le risorse professionali	
4.2.2.1 L'amministrazione	104

4.2.3 Il territorio	
4.2.3.1 L'ambiente	107
4.2.3.2 La mobilità	113
4.2.3.3 La sicurezza	117
4.2.3.4 La città	122
4.2.3.5 Le frazioni	125
4.2.4 Gli operatori economici	
4.2.4.1 Imprenditori, agricoltori e commercianti	130
4.2.5 Il settore no profit	
4.2.5.1 Le associazioni	136
4.2.5.2 Volontariato ed attività benefiche	139
5. RIPENSARE L'AMMINISTRAZIONE	
5.1. Un nuovo rapporto con il cittadino	140
6. NOTE METODOLOGICHE	
6.1. I principi di redazione del bilancio sociale	141
6.2. Il gruppo di lavoro	142
6.3. Questionario valutativo	143

INTRODUZIONE

Che cos'è il bilancio sociale

Il bilancio sociale costituisce un nuovo strumento delle pubbliche amministrazioni per **dar conto del proprio operato**, rendendo trasparenti e comprensibili all'esterno i programmi, le attività e i risultati raggiunti. Permette cioè ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione e il suo mandato.

La realizzazione di un bilancio sociale implica, innanzitutto, una forte consapevolezza della responsabilità che l'istituzione deve avere nei confronti della sua comunità di riferimento, dove il rendere conto del proprio operato vuole essere **una modalità diretta per costruire con i diversi attori sociali un rapporto di fiducia e di dialogo permanente**. La sua adozione risulta assolutamente volontaria¹, a sottolineare che la scelta di questa nuova modalità di comunicazione dell'azione istituzionale è frutto di un interesse specifico a creare una relazione di trasparenza tra attività pubblica e cittadinanza.

Questo documento è destinato dunque primariamente **ai cittadini**, e inoltre a tutti **coloro i quali si relazionano con il Comune in qualità di portatori di interessi**, quali gli operatori economici che lavorano nel territorio, la società civile organizzata, i partner pubblici (le istituzioni quali Comuni, Provincia di Treviso, Regione Veneto, Ministeri) e non da ultimo l'amministrazione locale stessa (nella dimensione delle proprie risorse umane).

¹ Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica sulla rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche, pubblicata in g.u. n. 53 del 16/03/06

Tabella 1: I portatori di interessi del Comune di Roncade

LA CITTADINANZA	Famiglia
	Giovani
	Diversamente abili
	Studenti
	Sportivi
	Anziani
	Contribuenti/Utenti
Cultura	
LE RISORSE PROFESSIONALI	Amministrazione
IL TERRITORIO	Ambiente
	Mobilità
	Sicurezza
	Città
	Frazioni
GLI OPERATORI ECONOMICI	Imprenditori
	Commercianti
	Agricoltori
IL SETTORE NO PROFIT	Associazioni
	Volontariato ed attività benefiche

La realizzazione di questo documento si pone principalmente la finalità di migliorare il livello di responsabilità di un'amministrazione che desidera rendere esplicito il modo con il quale si fa interprete della domanda sociale e delle tipologie di interessi presenti nel proprio contesto, così come il modo in cui cerca di darne risposta e i risultati conseguiti con la sua azione.

Si precisa che questo documento è stato realizzato con risorse professionali interne al Comune.

IL COMUNE DI RONCADE

L'identità del territorio

Un po' di storia²

Nell'antico Lazio romano era in uso un attrezzo detto "runca", ronca, che serviva per tagliare l'erba, gli *abusti*. Da ciò derivano i verbi latini *eruncare*, *runcare* cioè tagliare erbe e alberi e rami. Lo storico Antonio Muratori nel volume secondo delle "Antichità italiane" dice: **Roncalia**, luogo ricoperto di boschi, ricco di alberi poi recisi, trasformato in prato. Così viene definito il nome e quindi la località.

Il nostro territorio al tempo dei Romani ed ancora nel Medio Evo era ricoperto da foltissimi boschi, ricchi di legnami che serviranno più tardi ai Veneziani che li trasferiscono in città per mezzo di barche lungo la laguna e poi per i fiumi Vallio, Meolo e Musestre. Roncade, quindi, significa luogo boschivo che è stato tagliato e reso abitabile. Secondo lo storico Francesco Zanotto, il villaggio di Roncade era stato fondato dagli alpini Taurisci o Tarvisiani che Imperatore Augusto aveva trasferito dai loro monti, costringendoli a vivere in pianura, vicino al mare fra Padova, Altino, Oderzo, città che indubbiamente li teneva a freno.

La storia di Roncade dal 1200 in poi è intrecciata alla Marca Trevigiana, all'Abbazia di Nervesa, alla nobile famiglia dei Sanzi e col 1400 dei **Giustiniani**. E' con questi ultimi che inizia la sua vera affermazione e supremazia anche su altre località e cappelle. Il Millecinquecento è per Roncade un secolo importante sia sotto l'aspetto sociale che religioso. Si attua la strutturazione ambientale definitiva, si determinano le caratteristiche del borgo, della chiesa e della vita pubblica. Col Castello si ricostruisce, ampliandola, la chiesa, si intensificano i rapporti fra Roncade ed i paesi vicini, maturano quei segni che ne faranno il paese più importante della zona. Infatti, i Giustiniani avevano dato incremento alle terre di loro proprietà, influito con una certa indiscussa diplomazia e potere sulle varie attività non solo rurali, ma anche del borgo, e, creando così i vari

² I dati sono stati estratti dalle sezioni specificatamente dedicate alla storia del comune di Roncade del sito www.roncade.it

mestieri necessari alla loro attività, popolano il borgo, completano le costruzioni nel centro soprattutto e sempre con simmetria e stile. Con il decreto del 30 aprile 1678 il Senato veneto concede ai Giustiniani il diritto di istituire ogni lunedì **il mercato a Roncade**, quando i mercati, in questi anni, si tengono soltanto a Treviso, Oderzo, Castelfranco e Montebelluna. Nelle campagne, d'altra parte, la miseria e lo sfruttamento dei contadini si protrarrà, indifferente agli sviluppi politici e alle idee rivoluzionarie che attraversano l'Europa nei secoli seguenti, fino agli inizi del ventesimo secolo.

Il Settecento, ultimo secolo di dominazione veneziana, vede il fiorire di opere d'arte nelle chiese e la costruzione di numerose importanti ville. In quegli anni soggiorna a Roncade la **famiglia Goldoni**, in particolare i nonni paterni del celebre commediografo, Carlo Alessandro e Caterina. Sul finire del 1800 la crisi agraria determina una dolorosa e consistente emigrazione di roncadesi verso le terre promesse del Brasile, dell'Argentina, del Venezuela. La fiera agricola di Roncade di settembre viene istituita nella prima metà del secolo.

La prima guerra mondiale segna il territorio con una serie di bombardamenti che coinvolgono Vallio e Ca' Tron; le truppe nemiche giungono fino a San Giacomo. Il 27 febbraio 1918 nel comune di Roncade piovono 56 bombe. La villa Ca' Morelli è trasformata in ospedale. Alla fine della guerra i roncadesi caduti in combattimento saranno 234; ad essi è dedicato il monumento ai caduti, opera dello scultore **Libero Andreotti**, inaugurato nell'area degli attuali giardini pubblici il 22 giugno 1924. Tra le due guerre l'agricoltura, attività prevalente nel Comune, vive momenti di sviluppo.

Particolare attenzione viene rivolta alla coltivazione delle viti e dei gelsi. Per quanto riguarda l'industria sono le Officine meccaniche Menon, fondate nel 1875 da **Carlo Menon**, ad offrire possibilità di occupazione per gran parte degli abitanti del borgo.

All'indomani della liberazione hanno luogo le elezioni amministrative: il primo sindaco roncadesi del dopoguerra è il comunista Romano Pianon. Il referendum istituzionale divide quasi in parti eguali i roncadesi: i voti per la repubblica superano, alla fine, quelli a favore della monarchia per 2729 a 2587.

Il territorio

Il territorio roncadese si estende su una superficie di 62 Km². ad un'altitudine di 8 metri s.l.m. E' il secondo comune della provincia di Treviso per estensione e comprende, oltre al capoluogo Roncade, cinque frazioni: Biancade, Ca' Tron, Musestre, San Cipriano e Vallio.

Collocato nella zona periferica della provincia di Treviso e limitrofo a quella veneziana, confina a nord con il comune di San Biagio di Callalta, a est con Monastier di Treviso e Meolo (Ve), a sud con Quarto d'Altino (Ve) e ad ovest con Casale sul Sile e Silea.

Di particolare rilievo è la posizione strategica rispetto a significativi flussi della rete viaria regionale e provinciale: la strada S.P. n. 62 "Treviso-Mare" e la S.P. n. 64 "Zermanesa" attraversano trasversalmente il territorio, l'autostrada A27 Venezia-Belluno e l'A4 Venezia-Trieste ne delimitano i confini rispettivamente ad ovest ed ad est. Un tempo importante snodo della rete fluviale della marca trevigiana, tre corsi d'acqua attraversano il Comune: i fiumi Vallio, Musestre e Sile.

I cittadini

Le rilevazioni intercensuarie dell'Istat tra il 1991 e il 2006 dimostrano un crescente e costante aumento della popolazione roncadese, che al 31 dicembre 2006 ha toccato le 13.491 unità. Di seguito saranno proposte alcuni quadri riassuntivi relativi alle dimensioni principali dell'andamento demografico del territorio nel periodo 2004-2006.

Tabella 2 – Andamento demografico³

Popolazione residente	2004	2005	2006
	12.738	13.201	13.491

Fonte: [www.demo.istat.it /Archivio demografico comunale](http://www.demo.istat.it/Archivio%20demografico%20comunale)

³ I dati si riferiscono al 31 dicembre dell'anno di riferimento

Tabella 3 – Bilancio demografico

	2004	2005	2006
<i>Nati vivi</i>	118	143	139
<i>Morti</i>	74	97	87
<i>Iscritti da altri comune</i>	475	658	548
<i>Iscritti dall'estero</i>	79	63	57
<i>Altri iscritti</i>	-	3	13

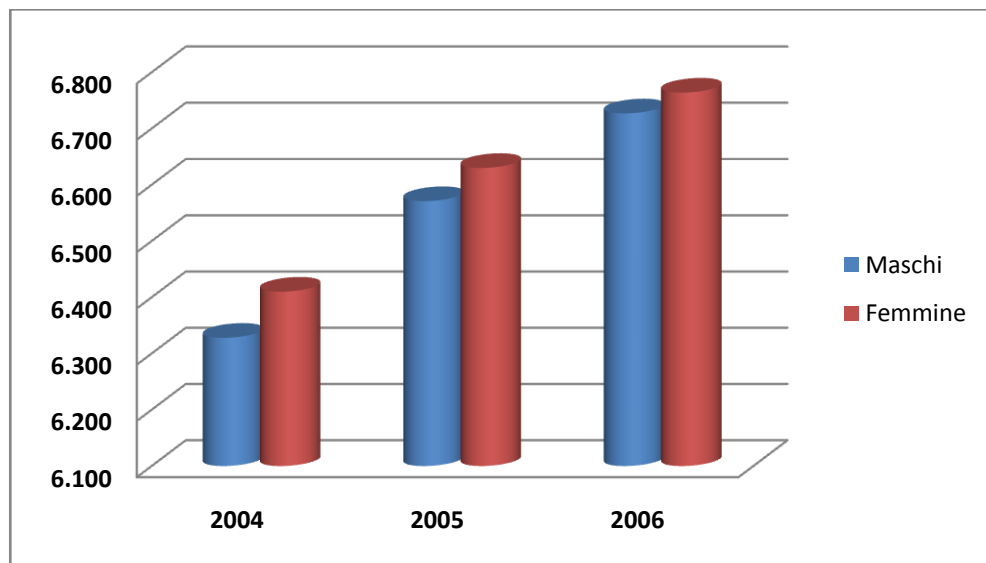
Fonte: www.demo.istat.it /Archivio demografico comunale

Tabella 4 – Composizione popolazione per sesso

	2004	2005	2006
<i>Maschi</i>	6.328	6.571	6.727
<i>Femmine</i>	6.410	6.630	6.764

Fonte: www.demo.istat.it /Archivio demografico comunale

Grafico 1. Composizione della popolazione residente per sesso



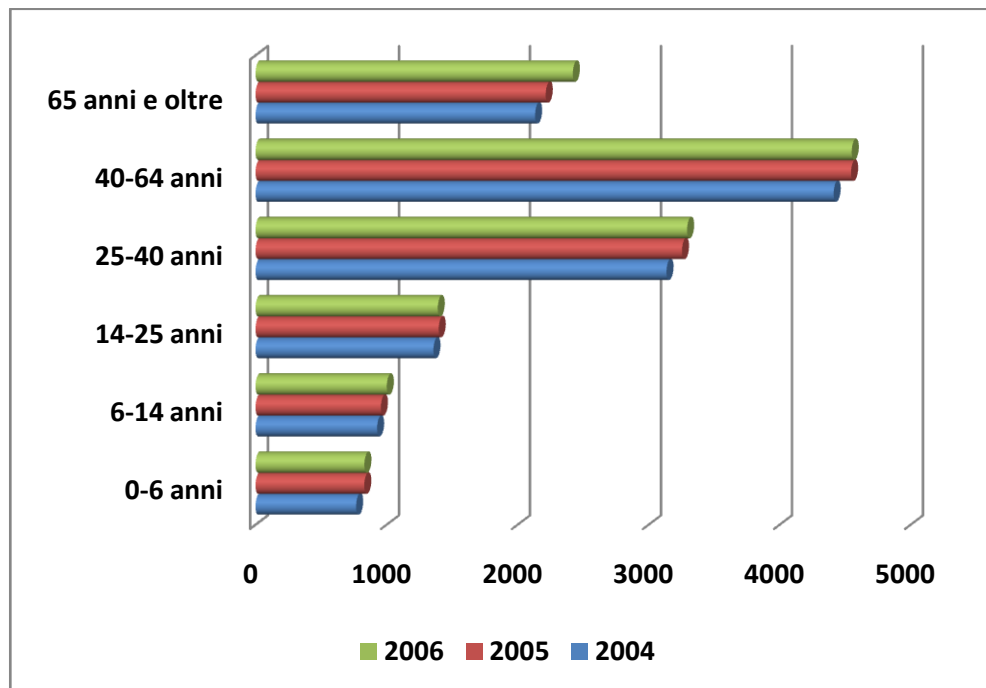
Fonte: www.demo.istat.it /Archivio demografico comunale

Tabella 5 – Composizione popolazione per classi di età

	2004	2005	2006
0-6 anni	768	830	831
6-14 anni	928	957	1.002
14-25 anni	1.358	1.398	1.391
25-40 anni	3.137	3.255	3.294
40-64 anni	4.413	4.546	4.551
65 anni e oltre	2.134	2.215	2.422

Fonte: [www.demo.istat.it/Archivio demografico comunale](http://www.demo.istat.it/Archivio%20demografico%20comunale)

Grafico 2. La composizione della popolazione residente per classi d'età



Fonte: [www.demo.istat.it/Archivio demografico comunale](http://www.demo.istat.it/Archivio%20demografico%20comunale)

Tabella 6 – Famiglie, matrimoni e convivenze

	2004	2005	2006
Nuclei familiari	4.363	4.910	5.085
Matrimoni religiosi	42	37	44
Matrimoni civili	12	18	23
Convivenze	10	10	9

Fonte: [www.demo.istat.it /Archivio demografico comunale](http://www.demo.istat.it/Archivio%20demografico%20comunale)

Tabella 7 – Composizione dei nuclei familiari

Numero componenti	Numero famiglie
1	1.111
2	1.386
3	1.225
4	1.008
5	269
Oltre	86

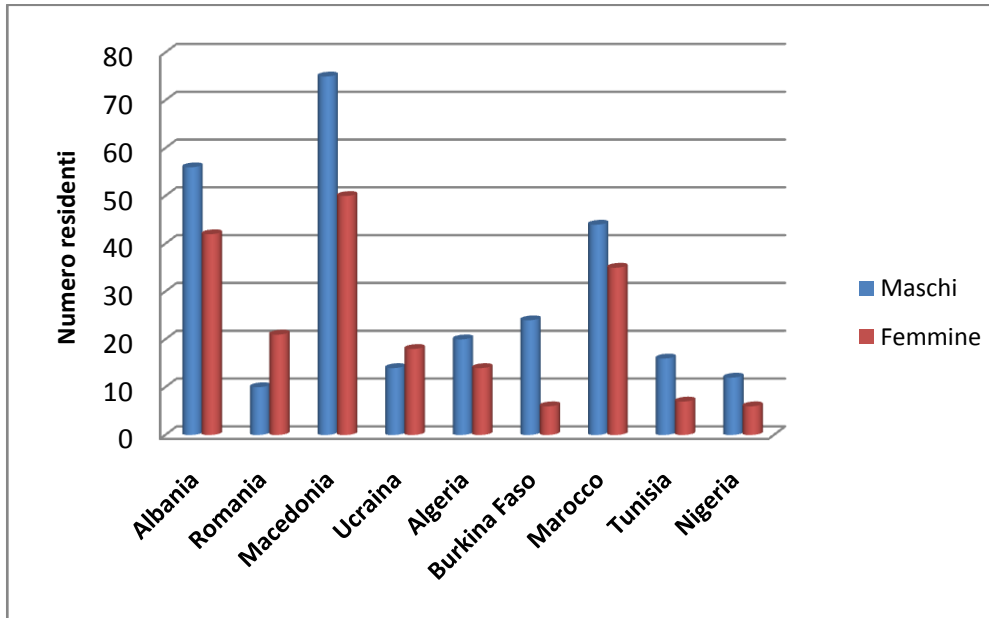
Fonte: [www.demo.istat.it /Archivio demografico comunale](http://www.demo.istat.it/Archivio%20demografico%20comunale)

Tabella 8 – Popolazione straniera residente

	2004	2005	2006
Maschi	219	281	352
Femmine	157	186	279
Totale	376	467	631
di cui minorenni			
Maschi	56	69	102
Femmine	39	51	84
Totale	95	120	186

Fonte: [www.demo.istat.it /Archivio demografico comunale](http://www.demo.istat.it/Archivio%20demografico%20comunale)

Grafico 3. Principali nazionalità della popolazione straniera roncadese - 2006



Fonte: [www.demo.istat.it /Archivio demografico comunale](http://www.demo.istat.it/Archivio%20demografico%20comunale)

L'economia locale

L'economia del comune di Roncade, originariamente caratterizzata come emerge dal suo profilo storico da una forte **tradizione agricola**, si è saputa poi evolvere nel corso del secondo '900 verso sistemi produttivi industriali altamente qualificati e specializzati.

La modernizzazione complessiva dell'ultimo ventennio dell'economica nazionale e regionale ha spinto gli operatori roncadesi ad aumentare in particolar modo l'offerta di servizi alla persona. Oggi il territorio vede quindi la presenza di un comparto agricolo fiorente e diffuso, **attività manifatturiere** legate soprattutto alla produzione di mobili e alla fabbricazione di apparecchiature meccaniche, che riescono ad ottenere ottimi risultati anche nei mercati esteri. Il settore del mattone sembra, inoltre, confermarsi uno dei punti di forza dello sviluppo economico del comune di Roncade, la cui crescita costante

può essere parzialmente spiegata considerando un altro fenomeno recente dell'economia veneta, ovvero l'imprenditorialità straniera.

Il vero boom, però, è avvenuto nella distribuzione di **servizi**, spesso legati all'attività immobiliare e all'informatica, agli alberghi, ai ristoranti e all'intermediazione finanziaria e monetaria; infine, le attività commerciali sono ben distribuite nel territorio sia per le strutture al dettaglio che all'ingrosso. Le prossime tabelle offrono un quadro riassuntivo dell'economia locale.

Tabella 9 – Classificazione imprese roncadesi per ATECO

Settore	Numero Imprese
Agricoltura	350
Attività manifatturiere	200
Costruzioni	202
Commercio	259
Alberghi e ristoranti	32
Trasporti	49
Intermediazione monetaria e finanziaria	13
Attività immob., noleggio, informat.	115
Istruzione	7
Sanità e servizi sociali	2
Altri servizi	46

Fonte: Rapporto annuale dell'economia trevigiana 2006 - Camera di Commercio di Treviso

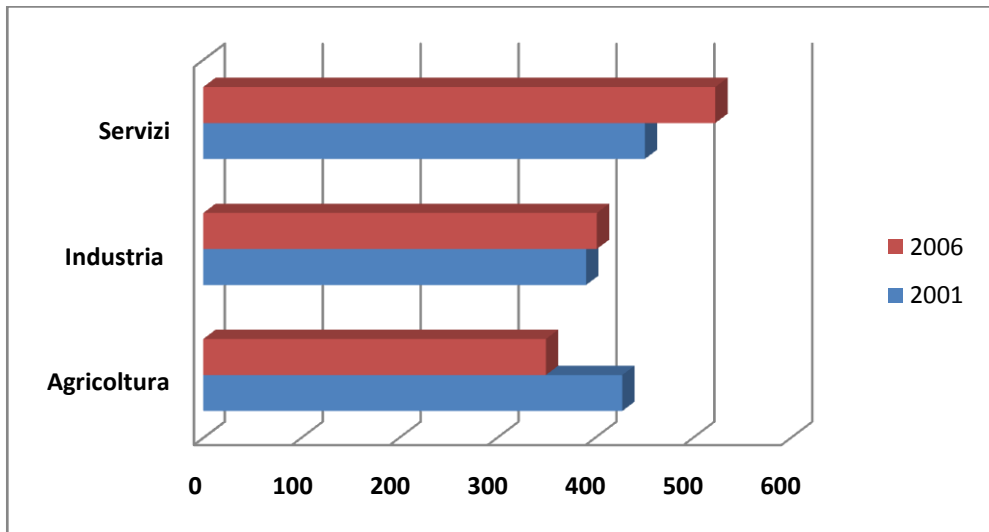
Storicamente, il territorio di Roncade ha da sempre presentato una vocazione prevalentemente agricola a partire dai primi insediamenti romani lungo la via Annia, passando attraverso le bonifiche veneziane del Seicento e del Settecento per giungere infine alla bonifica integrale degli anni '30.

I **seminativi** (mais, soia, orzo, frumento) interessano larga parte del territorio rurale. Si tratta di coltivazioni intensive, a forte apporto di nutrienti, anche se è prevedibile per il futuro un calo di tali coltivazioni conseguente al venir meno della politica di sostegno della PAC.

Il **settore vitivinicolo** si è notevolmente consolidato anche se non può ritenersi del tutto maturo, nonostante la presenza di alcuni casi di eccellenza.

Segnano alcuni elementi di novità le produzioni casearie, ed alcuni nuovi prodotti di nicchia, come il **radicchio Verdon** e il **mais bianco perla**.

Grafico 4. Numero di imprese per macrosettori 2001-2006



Fonte: Rapporto annuale dell'economia trevigiana -2006, Camera di Commercio di Treviso

I valori espressi dallo Statuto del Comune di Roncade⁴

Eguaglianza e pari opportunità dei cittadini

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Comune si propone di attuare, in forme rispondenti alle caratteristiche e tradizioni della sua storia, nel segno della solidarietà e della tolleranza, i valori fondamentali della **libertà**, della **pari dignità sociale** ed **eguaglianza delle persone**, nonché la promozione della famiglia.

Promuove in particolare la tutela delle persone portatrici di handicap fisici o psichici e dei nuclei familiari in situazione di disagio e sofferenza.

Gli organi del Comune assicurano condizioni di pari opportunità fra uomo e donna nell'adozione dei provvedimenti di loro competenza.

Il Comune promuove il riconoscimento dei valori dell'istruzione e del lavoro, e dell'iniziativa economica privata.

Il principio di sussidiarietà e il valore della partecipazione

Il Comune riconosce e valorizza il ruolo dell'autonomia dei soggetti privati esercitata anche attraverso le formazioni sociali e le loro forme associative; nell'esercizio dell'autonomia normativa, amministrativa ed organizzativa dà piena attuazione al principio di sussidiarietà ed esercita i rispettivi compiti e funzioni anche attraverso la partecipazione, il concorso o l'iniziativa dei soggetti privati, salvo quando l'organizzazione pubblica sia indispensabile alla realizzazione dell'interesse generale costituzionalmente protetto, garantendo il massimo di libertà e di responsabilità.

A tal fine l'Ente predispone gli strumenti affinché i singoli e le formazioni sociali possano esplicare in tal senso la propria creatività ed attuare iniziative volte alla soluzione dei problemi.

⁴ Questa sezione riporta in sintesi i contenuti dello Statuto Comunale, come approvato con delibera di Consiglio Comunale n.18 del 26 marzo 2004

Diritti dei cittadini ed educazione civica dei giovani

Il Consiglio Comunale, in conformità alle finalità stabilite dall'art. 1 della legge 30 luglio 1998 n. 281, promuove l'adozione della "Carta dei diritti dei cittadini", le cui norme costituiranno principi di riferimento per l'attività del Comune nei rapporti con gli utenti.

Il Comune inoltre favorisce l'educazione civica e la partecipazione dei ragazzi e dei giovani alla vita della Comunità comunale. In particolare promuove l'elezione del **Consiglio Comunale dei Ragazzi**, che delibera in via consultiva nelle seguenti materie: politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza ai giovani ed agli anziani, rapporti con l'Unicef.

Tutela ed utilizzo del territorio

Il Comune, nell'ambito delle proprie competenze pone come principio di azione nei confronti dell'ambiente in cui opera soprattutto la sua tutela, adottando strumenti per la difesa del suolo e del sottosuolo e per l'eliminazione delle cause di inquinamento; esso si prefigge inoltre di attuare programmi di pianificazione urbanistica e di regolamentazione della viabilità sostenibile, da concretizzare attraverso la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e di ogni altra opera pubblica finalizzata alle esigenze sociali della popolazione e all'interesse pubblico generale.

Sviluppo economico

Il Comune promuove lo sviluppo economico, la **valorizzazione dei sistemi produttivi**, la ricerca applicata nell'ambito delle proprie competenze, comunque **nel rispetto della salute, sicurezza pubblica e tutela dell'ambiente**. In particolare, per qual che riguarda il settore dell'agricoltura con iniziative utili a favorire forme di associazionismo e di cooperazione, nonché lo studio, la ricerca e la diffusione di nuovi sistemi e tecnologie per la produzione agricola nel rispetto dell'equilibrio chimico, fisico e biologico del suolo; nell'ambito dell'artigianato e dell'attività industriale, favorendo forme di associazionismo ed iniziative idonee a mantenere ed incrementare i livelli di occupazione e di reddito.

La missione dell'Amministrazione: una comunità a misura di persona

L'Amministrazione nello strutturare la propria azione è guidata da una *missione*, ovvero gli scopi e gli obiettivi che essa si propone in un determinato periodo di tempo. La **missione** è prima di ogni cosa - come afferma il politologo Bruno Dente - "coscienza degli interessi comuni". Questa sezione vuole perciò chiarire non tanto quali sono le attività e le funzioni istituzionali dell'Amministrazione, ma il modo specifico con cui essa interpreta tali funzioni nel proprio peculiare contesto, individuando ciò che orienta la selezione degli obiettivi prioritari.

Specificatamente, l'attuale Amministrazione, nel più ampio fine di migliorare la qualità della vita dei propri cittadini, ha dichiarato nelle proprie linee programmatiche⁵ di voler sviluppare le sue azioni con riferimento a tre obiettivi fondamentali:

1) La qualità urbana

In un programma di organizzazione complessiva del territorio secondo un'idea di **compatibilità, qualità e bellezza**, l'Amministrazione si propone di attuare linee di azione volte a:

- a) Recuperare un rapporto più intenso della città con i suoi fiumi, rendendo più vivibili gli spazi contigui;
- b) Riconvertire e riqualificare le aree produttive;
- c) Riqualificare il centro storico di Roncade e delle sue frazioni;
- d) Tutelare e valorizzare l'ambiente nel suo complesso, attraverso la sensibilizzazione dei cittadini sui temi dell'ecologia ed in modo particolare del valore della qualità dell'ambiente, perché a questi sono strettamente legati quelli della salute e della qualità della vita;
- e) Rendere l'accessibilità e la mobilità più efficienti e sostenibili, con particolare attenzione alla sicurezza stradale e all'accessibilità ai servizi pubblici.

⁵ Le linee programmatiche sono state presentate dal Sindaco al Consiglio Comunale il 13.12.2004 e sono consultabili al sito www.comune.roncade.tv.it

2) La qualità dei servizi e delle relazioni

L'Amministrazione si prefigge di **migliorare gli standard di accoglienza, vivibilità e sicurezza della cittadinanza**, attraverso azioni mirate allo sviluppo dei servizi per l'infanzia, per i disabili e gli anziani, alla promozione sportiva e alla prevenzione e sicurezza urbana; è inoltre scopo dell'Amministrazione in questo ambito **incentivare la partecipazione del cittadino** nella sua azione, valorizzando il ruolo delle frazioni, promuovendo la comunicazione con i cittadini e la forme di partecipazione volontaria nella società civile.

Al fine di **migliorare la rete dei servizi al cittadino**, l'Amministrazione mira alla semplificazione e ad una più facile accessibilità del sistema burocratico; la qualità, soprattutto, deve essere il criterio assunto nell'erogazione di qualsiasi servizio, raggiunta anche attraverso la valorizzazione delle risorse interne. È preciso impegno verificare attentamente e scrupolosamente il mantenimento dell'equilibrio economico nell'esternalizzazione degli stessi, che devono sempre essere valutati in rapporto ai benefici reali ed effettivi non solo per l'Ente o la società che li gestisce, ma anche e soprattutto per i cittadini. Infine, nella promozione di una sostenibilità dell'accesso agli stessi, è obiettivo primario valorizzare i rapporti con i servizi socio-sanitari distrettuali e di azienda ULSS, così come le iniziative a favore dell'assistenza domiciliare.

3) La qualità della formazione e dello sviluppo innovativo

L'Amministrazione si propone di **creare un modello di "città educativa"**, ovvero essere capace di accogliere e pianificare la domanda di formazione che non riguardi solo la popolazione in età scolare, ma anche quella adulta.

Roncade deve guardare al proprio futuro ed innovarsi, pur mantenendo e valorizzando la sua identità. In quest'ottica è preciso scopo dell'Ente **dare impulso ad uno sviluppo innovativo**, promuovendo quindi, da una parte, la salvaguardia della realtà commerciale e manifatturiera locale in funzione di servizi e prodotti di qualità, dall'altra, un migliore assetto funzionale territoriale e urbanistico degli insediamenti commerciali e produttivi.

Struttura ed organizzazione del governo locale

Gli organi di governo

Sono organi di governo del Comune il Sindaco, la Giunta e il Consiglio. Il Consiglio ed il Sindaco vengono eletti direttamente dai cittadini; i componenti della Giunta Comunale sono nominati dal Sindaco.

Il Sindaco

Il Sindaco, che è eletto direttamente dai cittadini, è il "capo" dell'Amministrazione comunale e ne è il responsabile.

Come "capo" dell'Amministrazione rappresenta l'Ente, convoca e presiede la Giunta e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; coordina l'attività degli assessori. Inoltre, quale ufficiale del Governo, sovrintende:

- a) alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione ed agli adempimenti demandatigli dalle leggi in materia elettorale, di leva militare e di statistica;
- b) alla emanazione degli **atti che gli sono attribuiti dalle leggi e dai regolamenti in materia di ordine e di sicurezza pubblica**;
- c) allo svolgimento, in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria, delle funzioni affidategli dalla legge;
- d) alla **vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico**, informandone il prefetto. Adotta inoltre provvedimenti urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini.

La Giunta comunale

La Giunta comunale è composta dal Sindaco che la presiede e da sei assessori da lui nominati. **La Giunta collabora con il Sindaco nell'attuazione delle linee programmatiche per il mandato amministrativo**, orientando a

tal fine l'azione degli apparati amministrativi: il Sindaco affida ai singoli assessori il compito di sovrintendere ad un particolare settore di amministrazione o a specifici progetti dando impulso all'attività degli uffici secondo quanto previsto dalle linee programmatiche. Alla Giunta spettano tutti gli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Sindaco e al Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale, il Presidente e i Gruppi consiliari

Il Consiglio Comunale è un organo collegiale con funzioni di indirizzo e controllo politico - amministrativo.

Il Consiglio è composto dal Sindaco, che lo presiede, e da 20 Consiglieri. Si articola in gruppi consiliari, i cui capigruppo danno luogo alla Conferenza dei capigruppo.

Le competenze di maggior rilievo del Consiglio attengono **all'approvazione dei regolamenti comunali, all'approvazione degli strumenti di pianificazione e rendicontazione economico-finanziaria, all'organizzazione dei pubblici servizi, all'ordinamento dei tributi e delle tariffe per l'accesso ai servizi**. Il Consiglio, nei modi disciplinati dallo statuto, partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche.

GRUPPO CONSILIARE DI MAGGIORANZA



Gruppo "PROGETTO CITTA' INSIEME"

Simonetta Rubinato – Sindaco

Paolo Giacometti - Capogruppo

- Daniele Bassetto
- Giacomo Buldo
- Silvana Crozzolin
- Guido Geromel
- Sergio Leonardi
- Giorgio Libanore
- Giovanni Mazzon
- Cesare Miotto
- Tarcisio Rigato
- Luciano Smaniotto
- Natalino Smaniotto

GRUPPI CONSILIARI DI MINORANZA



Gruppo "COERENTI NEL CAMBIAMENTO - POLO PER RONCADE"

- Guido Zerbinati
Capogruppo
- Boris Mascia
- Maurizio Guerra
- Roberto Meneghello



Gruppo "LEGA NORD LIGA VENETA PADANIA"

- Gianni Rachello -
Capogruppo
- Marco Lovisetto
- Marco Donadel

INDIPENDENTI

- Renzo Bettiol

IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

SIMONETTA RUBINATO

(Sindaco)

Orario di ricevimento:

Lunedì: 11:00-13:00 Venerdì: 11:00-12:30

Per informazioni o appuntamenti:

0422-846218

E-mail:

sindaco@comune.roncade.tv.it

GIOVANNI MAZZON (Vice Sindaco)

Orario di ricevimento:

Martedì - Giovedì: 12:00-13:00

Per informazioni o appuntamenti:

0422-846218

E-mail:

vicesindaco@comune.roncade.tv.it

- Servizi socio-sanitari
- Rapporti con la Fondazione Città di Roncade

DANIELE BASSETTO

Orario di ricevimento:

Mercoledì: 18:30-19:00 Sabato: 11:00-12:30

Per informazioni o appuntamenti:

0422-846218

E-mail:

assessore.lpp@comune.roncade.tv.it

- Lavori pubblici
- Manutenzione e gestione del patrimonio. Arredo urbano
- Rimozione barriere architettoniche
- Mobilità e viabilità

CESARE MIOTTO

Orario di ricevimento:

Mercoledì: 17:00-18:30 Sabato: 11:30-12:30

Per informazioni o appuntamenti:

0422-846218

E-mail:

assessore.bilancio@comune.roncade.tv.it

- Protezione civile
- Politiche fiscali, bilancio e controllo di gestione
- Politiche per la casa
- Esercizi pubblici, commercio e artigianato

GUIDO GEROMEL

Orario di ricevimento:

Mercoledì: 09:00-10:30 Sabato: 09:30-10:30

Per informazioni o appuntamenti:

0422-846218

E-mail:

assessore.ambiente@comune.roncade.tv.it

- Personale
- Polizia locale
- Ambiente
- Verde pubblico
- Società partecipate
- Agricoltura
- Manifestazioni fieristiche e promozionali

DINA BRONDOLIN

Orario di ricevimento:

Lunedì: 17:00-18:00

Per informazioni o appuntamenti:

0422-846218

E-mail:

assessore.istruzione@comune.roncade.tv.it

- Servizi per l'infanzia
- Istruzione ed assistenza scolastica
- Pianificazione dello sviluppo dell'assistenza scolastica
- Politiche per la famiglia
- Promozione della creatività giovanile

GILBERTO DANIEL

Orario di ricevimento:

Sabato: 10:00-12:00

Per informazioni o appuntamenti:

0422-846218

E-mail:

assessore.sport@comune.roncade.tv.it

- Promozione dello sport e associazionismo sportivo
 - Gestione impianti sportivi
 - Ricerca finanziamenti e contributi
 - Sistemi informatici e servizi di rete
 - Toponomastica
-

I CONSIGLIERI COMUNALI CON INCARICO

Tarcisio Rigato

- Affari generali e segreteria del Sindaco
- Servizi per anziani, disabili ed altri servizi sociali
- Rapporti con le scuole paritarie
- Politiche dell'immigrazione e dell'integrazione

Paolo Giacometti

- Politiche per gli adolescenti e la famiglia

Sergio Leonardi

- Promozione del volontariato
- Rapporti con il CTA
- Politiche per i giovani e creatività giovanile

Luciano Smaniotto

- Ambiente
- Agricoltura
- Promozione prodotti agricoli locali

Giorgio Libanore

- Promozione dello sport e associazionismo sportivo
- Servizi scolastici

Giacomo Buldo

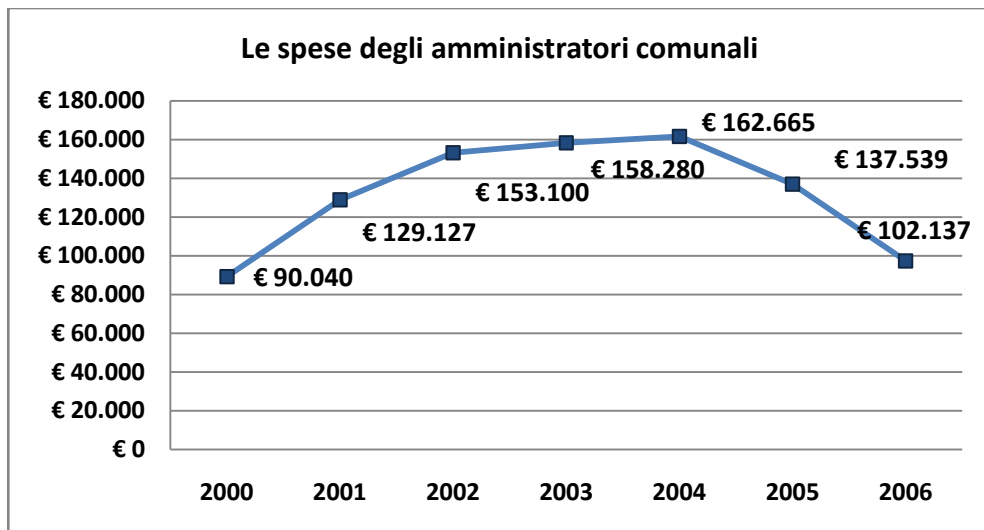
- Promozione delle attività culturali e della Biblioteca

Silvana Crozzolin

- Rapporti con progetti di cooperazione decentrata allo sviluppo

I costi della politica

Di seguito verranno proposti alcuni dati relativi alle spese degli amministratori comunali:



Fonte: Conto di bilancio gestione delle entrate e delle spese 2000-2006

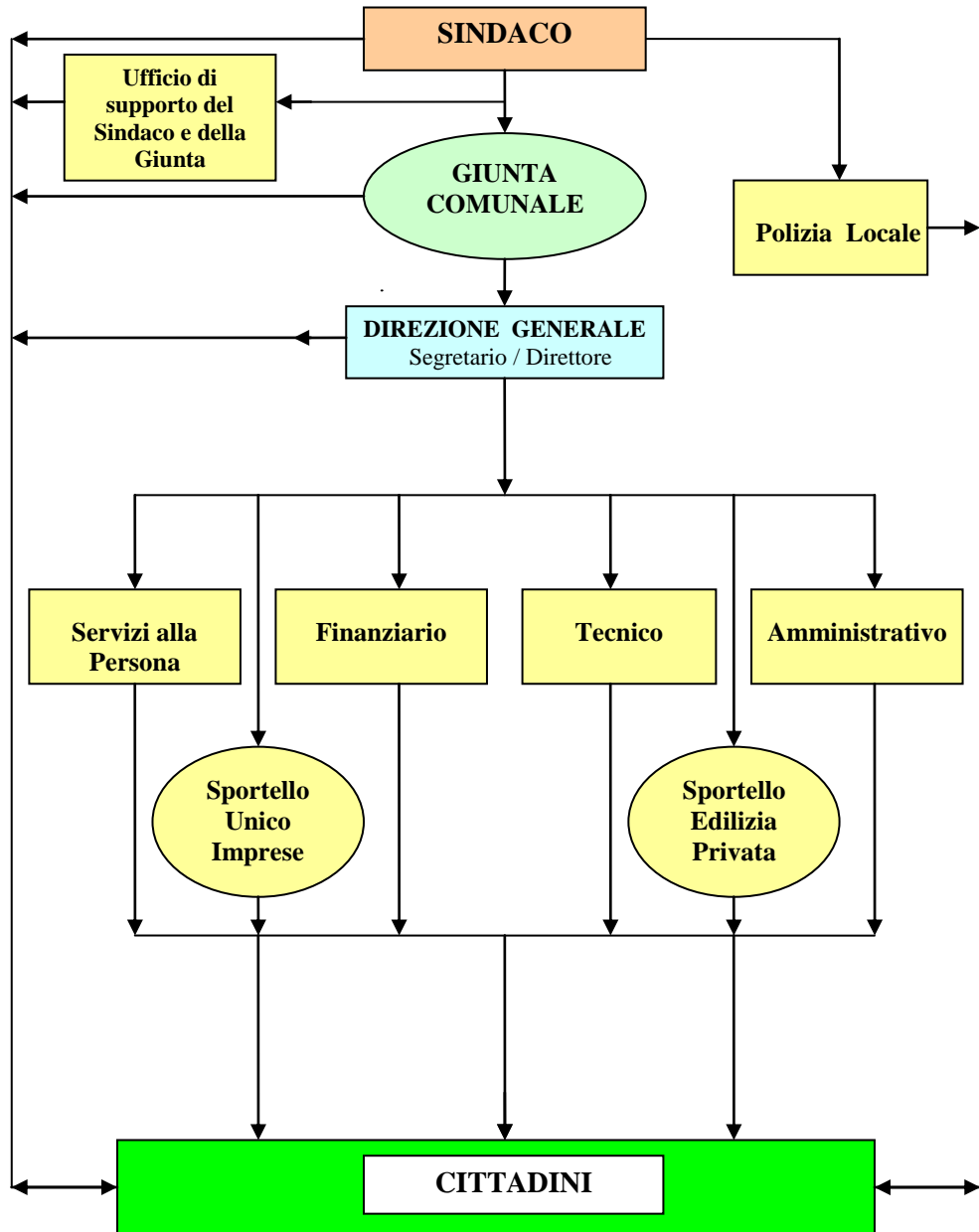
Le cifre comprendono le indennità di carica della Giunta⁶ (e per il 2004 l'indennità di fine mandato del Sindaco uscente, Ivano Sartor), i contributi previdenziali del Sindaco, le trasferte e le spese varie degli amministratori, le spese di rappresentanza e quelle relative all'utilizzo dei cellulari (non è in dotazione nessuna auto blu). Come si nota, **l'Amministrazione ha cercato di ridurre sin dall'inizio del suo mandato i costi della politica**, conseguendo importanti risultati (le spese si sono ridotte dal 2004 al 2006 di oltre il 36%). Ciò è stato reso possibile anche attraverso due interventi specifici:

- Con la delibera di Giunta n. 39 del 23/03/2005, **il Sindaco e gli Assessori hanno decurtato le proprie indennità del 5%** (ridotte di un ulteriore 5% nel 2006 conformemente alla legge finanziaria vigente per lo stesso anno);
- Inoltre, a partire dal 28 aprile 2006, dal momento che il Sindaco si è insediato come Senatrice della Repubblica, l'Ente non ha più erogato alla

⁶ Al lordo delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali

stessa alcun compenso per indennità di amministratore. Pertanto **la funzione di Sindaco è svolta a titolo gratuito dalla Sen. Simonetta Rubinato**, la quale ha diritto a percepire unicamente il gettone di presenza per le sedute del Consiglio Comunale cui partecipa, al pari di tutti i consiglieri, gettone che è pari a € 19,99 lorde.

L'organigramma del Comune di Roncade



UFFICIO DI SUPPORTO DEL SINDACO E DELLA GIUNTA

Coadiuvare il Sindaco e la Giunta nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000, nella comunicazione pubblica (stampa, web, newsletter, ecc.) e di cerimoniale. Svolge, inoltre, le tradizionali attività di segreteria, tra cui:

- la gestione dell'agenda del Sindaco, degli Assessori e dei loro rapporti con i consiglieri comunali;
- la gestione delle informazioni del, per il Sindaco e gli Assessori;
- la gestione della corrispondenza verbale, scritta e della posta elettronica del Sindaco e degli Assessori con gli uffici, servizi ed altri nell'ambito delle loro competenze di indirizzo e controllo;
- la convocazione della Conferenza dei Capigruppo e la conservazione dei relativi verbali di riunione;
- la rilevazione delle presenze ed assenze degli amministratori per gli adempimenti connessi all'esercizio del mandato;
- la conservazione degli atti di delega e incarichi del Sindaco agli assessori, consiglieri, Segretario ed altri;
- la raccolta degli argomenti debitamente istruiti da iscrivere all'ordine del giorno delle riunioni della Giunta e del Consiglio comunale, la preparazione cura della notifica da parte del messo comunale dei relativi avvisi di convocazione.

Ufficio Segreteria del Sindaco e degli assessori

Paola Zennaro
Tel. 0422/846218
Fax: 0422/846223
e-mail segreteria@comune.roncade.tv.it

Sede Municipale in via Roma, 53 - 2^a piano

Dal Lunedì al Venerdì 8.30 - 12.30
Sabato: 9.00 - 12.00
Lunedì e Mercoledì: 16.00 - 18.00

DIREZIONE GENERALE

Coadiuvare il Segretario nell'espletamento delle funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. n. 267/20000 (collaborazione e funzioni di assistenza giuridico - amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti - di sovrintendenza allo svolgimento delle funzioni dei Responsabili e di coordinamento delle loro attività quando non è stato nominato il Direttore generale - consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del consiglio e della Giunta, di cui cura la verbalizzazione ecc.) ed il Direttore generale nell'espletamento delle funzioni di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 267/2000 (di attuazione degli indirizzi e obiettivi stabiliti dagli organi di governo del Comune, secondo le direttive del Sindaco sovrintendenza delle attività di gestione del Comune - predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi e della proposta del piano esecutivo di gestione per i quali, a tal fine i Responsabili rispondono al Direttore generale) ed in particolare le seguenti attività:

- di segreteria;
- di assistenza e contenzioso legale;
- di gestione dei contratti assicurativi e dei sinistri attivi e passivi;
- di formulazione e presidio dei processi dei piani generali di attività del Comune;
- di controllo dei meccanismi operativi gestionali e la predisposizione di idonea reportistica per il Sindaco, la Giunta, il Direttore ed i Responsabili;
- di *governance* delle Società, enti, associazioni o fondazioni partecipate dal Comune;
- di supporto ai processi di valutazione del personale da parte degli organi preposti;
- di responsabilità dei procedimenti amministrativi per la gestione associata o partecipata di servizi e uffici e della costituzione di società, fondazioni ecc.;

Segretario Generale e Direttore Generale

Dott. Luigi Iacono

Tel. 0422-846218

e-mail: direttoregenerale@comune.roncade.tv.it

AMMINISTRATIVO
Responsabile del Settore
Dott.ssa Louiselle Marcolongo

In quest'area sono compresi due gruppi di attività: uno di servizio finale (demografico) e uno di tipo trasversale (affari generali). Le attività relative agli affari generali comprendono la gestione degli atti dell'ente, gli aspetti contrattuali, le notificazioni, la gestione del protocollo e del sistema informatico. Cura la gestione delle relazioni sindacali e delle risorse umane.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Si occupa delle attività di anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistica tra cui:

- **di anagrafe:** applicazione del regolamento anagrafico, registrazione dei movimenti migratori delle persone, iscrizioni e cancellazioni d'ufficio, gestione delle operazioni censuarie, cura dei registri storici anagrafici, verifica dell'aggiornamento dello stradario. Gestione ed aggiornamento dell'Anagrafe degli Italiani residenti all'estero, in rapporto con le autorità consolari. Attività di monitoraggio informatico in relazione alle verifiche dell'Utg e del Ministero dell'Interno. Rispetto delle previsioni normative sulla Carta d'Identità elettronica, attività di aggiornamento costante dell'Indice nazionale delle anagrafi, attraverso il circuito Saia. Operazioni di allineamento e modifica dei codici fiscali dei residenti. Attività di ricerca storica. Predisposizione di statistiche con cadenza mensile e periodica per l'Istat ed enti pubblici richiedenti. Gestione degli stranieri in anagrafe. Rilascio di certificazione all'utenza ed enti pubblici richiedenti;
- **di stato civile:** redazione, conservazione ed aggiornamento degli atti di nascita, matrimonio, cittadinanza e decesso, iscritti e trascritti, con inserimento delle annotazioni di competenza. Riconoscimenti di figli, anche nascituri, applicazione della normativa su nomi e cognomi. Rettifiche e correzioni di atti. Verbali delle pubblicazioni di matrimonio.

Verifica dei requisiti per i riconoscimenti di cittadinanza per *jure sanguinis* o per discendenti di austro-ungarici. Pratiche successive ai decreti di concessione cittadinanza. Giuramenti. Celebrazioni di matrimoni civili. Rilascio di attestazioni, estratti e certificati dai registri. Predisposizione dell'archivio informatico dei registri. Applicazione della normativa di diritto internazionale sull'efficacia di provvedimenti giurisdizionali stranieri;

- **di elettorale:** aggiornamento periodico delle liste elettorali, in relazione ai movimenti migratori o di stato civile, all'acquisto/perdita cittadinanza e/o diritto elettorale, a seguito di revisioni ordinarie, semestrali e straordinarie. Gestione del voto degli elettori italiani all'estero. Aggiornamento dell'albo dei giudici popolari e dei presidenti di seggio. Aggiornamento dell'albo degli scrutatori. Rilascio duplicati e nuove tessere elettorali. Adempimenti relativi alle consultazioni elettorali ed al funzionamento degli uffici di sezione.
- **di leva:** predisposizione dell'elenco preparatorio e compilazione delle liste di leva, costante aggiornamento delle stesse a seguito di movimenti anagrafici e di stato civile, aggiornamento dei ruoli matricolari dei militari in congedo.

Ufficio Anagrafe e Statistica Renza Dal Mas - Luigina Golfetto Tel. 0422/846206 - 0422/846205 Fax. 0422/846245 e-mail anagrafe@comune.roncade.tv.it	Sede Municipale in via Roma, 53 - 1^ piano Dal Lunedì al Venerdì 8.30 - 12.30 Sabato: 9.00 - 12.00 Lunedì e Mercoledì: 16.00 - 18.00
Ufficio Elettorale e Leva Nadia Sponchiado Tel. 0422-846209 e-mail elettorale@comune.roncade.tv.it	Sede Municipale in via Roma, 53 - 1^ piano Dal Lunedì al Venerdì 8.30 - 12.30 Sabato: 9.00 - 12.00 Lunedì e Mercoledì: 16.00 - 18.00
Ufficio Stato Civile Louiselle Dott.ssa Marcolongo Tel. 0422/846207 e-mail statocivile@comune.roncade.tv.it	Sede Municipale in via Roma, 53 - 1^ piano Dal Lunedì al Venerdì 8.30 - 12.30 Sabato: 9.00 - 12.00 Lunedì e Mercoledì: 16.00 - 18.00

AFFARI GENERALI

(Responsabile del Servizio: Piovesan Luigi)

Si occupa delle attività contrattuali di stipula, registrazione e conservazione degli originali dei contratti, compresi quelli cimiteriali, convenzioni, ecc., di gestione fino alla pubblicazione ed esecuzione degli atti e provvedimenti degli organi di governo e dei responsabili (delibere, determine, ordinanze, ecc.), ivi compresa la comunicazione agli uffici preposti e la conservazione degli originali con alcune copie, della gestione del CED, delle attività informatiche, tecnologiche e delle telecomunicazioni, del sito web comunale, della notifica di avvisi, atti e documenti e della gestione del protocollo, compreso quello informatico e dell'archivio. I procedimenti di aggiudicazione dei servizi assicurativi. L'istruttoria delle domande di utilizzo dei locali comunali regolamentati. Amministrazione e programmazione del personale, tra cui: espletamento pratiche amministrative; applicazione e gestione del contratto di lavoro; elaborazione dei piani di formazione e sviluppo del personale; regolamenti attinenti il personale; procedure di reclutamento del personale; progressioni di carriera; revisioni delle dotazioni organiche; piani occupazionali; gestione permessi; relazioni sindacali; rilevazione presenze del personale. Provvede alla gestione dei servizi di pulizia dei locali comunali. Collabora ogni qualvolta sia necessario, con il servizio Bilancio e Contabilità nell'espletamento delle attività di gestione economica del personale.

Ufficio Segreteria, Affari generali e Atti amministrativi Fiorenza Zanette Tel. 0422/846242 e-mail info@comune.roncade.tv.it	Sede Municipale in via Roma, 53 - 1^ piano Dal Lunedì al Venerdì 8.30 - 12.30 Sabato: 9.00 - 12.00 Lunedì e Mercoledì: 16.00 - 18.00
Ufficio Contratti e Concessioni cimiteriali Luigi Piovesan Tel. 0422/846221 e-mail contratti@comune.roncade.tv.it	Sede Municipale in via Roma, 53 - 1^ piano Dal Lunedì al Venerdì 8.30 - 12.30 Sabato: 9.00 - 12.00

Il Bilancio sociale del Comune di Roncade

<p>Ufficio Protocollo e Messo Comunale Daniele Tolomio - Lino Marian Tel. 0422/8461 - 0422/846211 e-mail protocollo@comune.roncade.tv.it</p>	<p>Sede Municipale in via Roma, 53 - 1^ piano Dal Lunedì al Venerdì 8.30 - 12.30 Sabato: 9.00 - 12.00 Lunedì e Mercoledì: 16.00 - 18.00</p>
<p>Ufficio Personale – Gestione giuridica Adelina Pavanetto Tel. 0422/846240 e-mail personale@comune.roncade.tv.it</p>	<p>Sede Municipale in via Roma, 53 - 2^ piano Dal Lunedì al Venerdì 8.30 - 12.30 Sabato: 9.00 - 12.00 Lunedì e Mercoledì: 16.00 - 18.00</p>

FINANZIARIO

**Responsabile del Settore
Dott.ssa Giorgia Biasiotto
Tel. 0422/846240**

Predispose lo schema di bilancio annuale e pluriennale, assicura la sua gestione e provvede al controllo di gestione. Gestisce i tributi di ogni tipo, tutte le entrate, coattive e non. Si occupa delle fonti di finanziamento. Provvede al recupero dei crediti, al controllo dell'evasione e al monitoraggio dei pagamenti. Cura la gestione economica delle risorse umane.

SERVIZIO DI RAGIONERIA

Predispose la bozza di relazione previsionale e programmatica, dello schema di bilancio annuale, pluriennale e relativi allegati, oltre alle sue variazioni e assicura la gestione delle entrate, delle spese e l'esercizio dei meccanismi operativi di controllo contabile e gestionale, assicurando alla Giunta, al Direttore ed ai Responsabili un'adeguata reportistica. Predispose il rendiconto con i suoi allegati ed in particolare: il conto del bilancio, il conto economico, il conto del patrimonio, i conti patrimoniali speciali ecc.. Si occupa del patrimonio sotto l'aspetto contabile e dell'inventario.

Provvede alla verifica costante e puntuale del "patto di stabilità" interno. Cura la tenuta della contabilità IVA e delle dichiarazioni annuali. Predispose la programmazione annuale dei flussi trimestrali cumulativi di cassa da inviare alla Ragioneria Prov.le dello Stato entro i termini di legge. Supporta il Collegio dei Revisori dei Conti nell'esercizio della loro attività. Predispose, la proposta sullo stato di attuazione dei programmi, di assestamento del bilancio e del relativo certificato.

Predispose i documenti necessari per l'inoltro alla Corte dei Conti, alla Prefettura, alla Ragioneria Prov.le dello Stato, alla Regione, ecc..Cura tutto l'iter amministrativo per la concessione di mutui con gli Istituti di credito. Provvede alla verifica e controllo dei costi di gestione della telefonia, energia elettrica, riscaldamento ecc.. Assicura la gestione delle attività collegate al trattamento

economico fondamentale ed accessorio del personale, compresi i socialmente utili ed i collaboratori esterni, tra cui: cedolini paga; contributi previdenziali ed assistenziali; denunce varie (contributive, fiscali ecc.); amministrazione economico fiscale e previdenziale; straordinari, missioni ecc.; variazioni stipendi; pratiche riscatto; pratiche di pensione, liquidazione ed equo indennizzo; redazione conto annuale; cessione del quinto. Si occupa della gestione delle entrate extratributarie non attribuiti ad altri servizi.

Collabora, in caso di necessità, con il servizio Affari Generali nell'espletamento delle attività del trattamento giuridico del personale e delle relazioni sindacali.

Si occupa, inoltre, delle attività di gestione dell'economato, dei mutui comunali per la prima casa, della pesa pubblica e dei canoni demaniali.

Ufficio Ragioneria e Liquidazioni Elisabetta Agostini – Elisa Zanatta Tel. 0422/846217 – 0422/846239 e-mail ragioneria@comune.roncade.tv.it	Sede Municipale in via Roma, 53 – 2^a piano Dal Lunedì al Venerdì 8.30 – 12.30 Sabato: 9.00 – 12.00 (previo appuntamento) Lunedì e Mercoledì: 16.00 – 18.00
Ufficio Economato Maurizio Giacomini Tel. 0422/846215	Sede Municipale in via Roma, 53 – 2^a piano Dal Lunedì al Venerdì 8.30 – 12.30 Sabato: 9.00 – 12.00 (previo appuntamento) Lunedì e Mercoledì: 16.00 – 18.00
Ufficio Personale – Gestione economica Luisella Bassetto Tel. 0422/846212 e-mail personale@comune.roncade.tv.it	Sede Municipale in via Roma, 53 - 2^a piano Dal Lunedì al Venerdì 8.30 - 12.30 Sabato: 9.00 - 12.00 (previo appuntamento) Lunedì e Mercoledì: 16.00 - 18.00
Ufficio Ragioneria ed Entrate Carla Tognetti Tel. 0422/846201 Fax. 0422/840597 e-mail entrate@comune.roncade.tv.it	Sede Municipale in via Roma, 53 – 1^a piano Lunedì 9.00 – 12.30 Mercoledì: 9.00 – 12.30 Venerdì: 9.00 – 12.30 Sabato: 9.00 – 12.00 (previo appuntamento)

SERVIZIO TRIBUTI

(Responsabile del Servizio: Teston Lorena)

Si occupa dei procedimenti impositivi dell'imposta comunale sugli immobili, della tassa o tariffa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, del canone per l'installazione di mezzi pubblicitari, della tassa o canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone di illuminazione votiva. Si occupa, altresì, dell'addizionale comunale e della compartecipazione Irpef. Assicura l'aggiornamento costante delle banche dati ed i rapporti con i vari concessionari della riscossione in ordine all'applicazione dei tributi. Applica i regolamenti comunali in materia e ne predispone le relative proposte di variazione.

Predispone eventuali proposte di modifica annuali di imposte e canoni collegati alla formazione del bilancio di previsione.

Svolge tutte le attività connesse al contenzioso tributario.

Ufficio ICI Lorena Teston – Raffaella Castellan – Katia Barbisan Tel. 0422/846202 Fax 0422/840597 e-mail tributi@comune.roncade.tv.it	Sede Municipale in via Roma, 53 – 1[^] piano Lunedì 9.00 – 12.30 Mercoledì: 16.00 – 18.00 Venerdì: 9.00 – 12.30
--	--

SERVIZI ALLA PERSONA
Responsabile del Settore
(facenti funzioni) Dott. Luigi Iacono

I compiti sono quelli di competenza dei Comuni inerenti i servizi sociali, culturali, di istruzione, promozione sport e tempo libero.

SERVIZIO BIBLIOTECA

(Responsabile del Servizio: Enza Carbonere)

Si occupa della gestione delle attività della biblioteca comunale, di promozione della cultura e del tempo libero. Provvede, inoltre, alla ricerca di finanziamenti regionali e da altri enti o attraverso sponsorizzazioni per le attività della biblioteca, culturali, e del tempo libero, attuandone i relativi progetti.

Biblioteca Comunale Enza Carbonere Tel. 0422/840593 Fax 0422/846985 e-mail biblioteca@comune.roncade.tv.it	Sede staccata in via Dell'Acqua, 13 ORARIO INVERNALE: Dal Lunedì al venerdì: 14.30 – 19.00 Lunedì: 8.30 – 12.30 ORARIO ESTIVO (dal 23 giugno al 6 settembre): Dal Lunedì a Venerdì: 8.30 – 12.30 Lunedì e Giovedì: 15.00 – 19.00
--	--

SERVIZI SOCIALI

(Responsabile del Servizio: Luisa Pizzolato)

Le attività di promozione e assistenza sociale, in particolare per la famiglia, i giovani e gli anziani tra cui:

- Segretariato Sociale, Segretariato Sociale professionale e counseling;
- Raccolta domande ed erogazione contributi economici comunali;
- Collaborazione con il Centro Ricreativo Anziani e Pensionati;
- Coordinamento ed erogazione servizio di assistenza domiciliare;

Il Bilancio Sociale del Comune di Roncade

- Raccolta domande per accesso alle case di riposo e/o centri diurni per anziani;
- Raccolta domande per il servizio di Telesoccorso/Telecontrollo;
- Coordinamento soggiorni climatici per anziani;
- Coordinamento attività a favore dei giovani e organizzazione attività estive per minori;
- Partecipazione attività distrettuali;
- Predisposizione progettualità ai fini dei finanziamenti regionali e statali;
- Partecipazione a corsi di aggiornamento e formazione;
- Raccolta domande per contributi economici statali e trasmissione alla sede INPS;
- Contributi economici per la maternità e per nuclei familiari con almeno tre figli minori;
- Raccolta domande alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e predisposizione graduatorie;
- Raccolta domande ed erogazione contributi economici regionali:
 - L.R. 28/1991 "Provvidenze a favore delle persone non autosufficienti assistite a domicilio"
 - DGR 3630/2002 "Interventi a favore delle famiglie che assistono in casa persone non autosufficienti con l'aiuto di assistenti familiari"
 - L.5/2001 "Interventi a favore delle famiglie che assistono in casa persone non autosufficienti con demenza accompagnata da gravi disturbi comportamentali"
 - DGR 3960/2001 "Interventi sperimentali per il sollievo a favore delle famiglie che assistono persone con disabilità o anziani non autosufficienti"
 - L. 431/1998 "Fondo regionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione"
 - Legge Regionale 41/1993 "Norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per favorire la vita di relazione"
 - L.R. 9/2003 "Nuove norme a favore dei Veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro"

- L.R. 2/2003 "Interventi socio-assistenziali".

Ufficio Assistenza Maria Luisa Pizzolato – Giovanna Vidali Tel e Fax 0422/846235 – 0422/846238 e-mail sociale@comune.roncade.tv.it e-mail pgiovanili@comune.roncade.tv.it	Sede staccata presso il Centro Diurno Anziani in Via Vecellio Lunedì, mercoledì e venerdì: 9.00 – 12.00 Martedì e giovedì: su appuntamento
---	---

SERVIZIO DI ISTRUZIONE, SPORT E RELAZIONI CON IL PUBBLICO

(Responsabile del Servizio: Mazzaro Diego)

Si occupa in particolare delle attività inerenti la formazione scolastica, la scuola dell'obbligo e dell'infanzia, dei rapporti con gli istituti scolastici, dell'organizzazione e gestione dei servizi di assistenza scolastica quali: trasporti, mense e fornitura libri nonché l'istruttoria e l'assegnazione delle borse di studio comunali e delle altre provvidenze demandate al Comune dalla Regione o dallo Stato e di controllo per quelle affidate a terzi (Fondazione ed altri). In caso di necessità, l'unità addetta alle attività di formazione scolastica collabora con i servizi demografici.

Si occupa, altresì, delle attività di promozione del Comune e delle relazioni con il pubblico tra cui:

- l'organizzazione di manifestazioni che promuovono lo sport e lo sviluppo turistico ed economico del Comune;
- la gestione dei rapporti con le associazioni sportive e di volontariato, compresa la gestione dell'albo comunale e l'erogazione dei contributi;
- la gestione degli impianti sportivi comunali;
- l'inserimento nel sito web comunale di tutte le iniziative di competenza del servizio.

Il Bilancio Sociale del Comune di Roncade

<p>Ufficio Assistenza Scolastica Anna Crosato Tel. 0422/846204 e-mail istruzione@comune.roncade.tv.it</p>	<p>Sede Municipale in via Roma, 53 - 1^ piano Dal Lunedì al Venerdì 8.30 - 12.30 Sabato: 9.00 - 12.00 Lunedì e Mercoledì: 16.00 - 18.00</p>
<p>Ufficio Promozione del territorio Monica Artusi Tel. 0422/846210 e-mail cultura@comune.roncade.tv.it</p>	<p>Sede Municipale in via Roma, 53 - 1^ piano Dal Lunedì al Venerdì 8.30 - 12.30 Sabato: 9.00 - 12.00 Lunedì e Mercoledì: 16.00 - 18.00</p>
<p>Servizi Sportivi Maurizio Diego Mazzaro Tel. 0422/708282 e-mail servizisportivi@comune.roncade.tv.it</p>	<p>Sede staccata presso il Polisportivo di Roncade in via Vivaldi Dal Lunedì al Venerdì: 11.30 -; 12.30 Lunedì e Mercoledì: 17.00 -; 18.00</p>

SETTORE TECNICO

Responsabile del Settore

Arch. Lillo Alessandro

Tel. 0422/846231

Fax 0422/846247

Comprende le attività di protezione civile, urbanistica, edilizia pubblica, progettazione e realizzazione opere pubbliche, ambiente e realizzazione delle manutenzioni di ogni tipo per tutti servizi e gli uffici.

LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE

(Responsabile del Servizio: Geom. Dalla Chiara Stefano)

Predisporre la proposta di programma delle opere pubbliche, del piano degli investimenti, delle necessarie manutenzioni dei beni demaniali e patrimoniali, del verde pubblico e dell'arredo urbano, assicurandone la realizzazione una volta approvati. Cura i procedimenti di espropriazione, delle forniture di beni, le attività di gestione della protezione civile e dei Cimiteri comunali con esclusione delle attività assegnate ad altri servizi. Assicura un adeguato controllo del territorio e dei beni comunali per l'espletamento delle attività di competenza del servizio.

Ufficio Lavori Pubblici e Progettazione Benedetta Polese Tel. 0422/846241 Fax 0422/846247 e-mail llpp@comune.roncade.tv.it	Sede staccata in via San Rocco n. 6 - 1^ piano Lunedì: 9.00 - 12.00 Mercoledì: 16.00 - 18.00 Venerdì: 9.00 - 12.30
Ufficio Gestione Patrimonio Stefania Maritan Tel. 0422/846231 e-mail tecnico@comune.roncade.tv.it	Sede staccata in via San Rocco n. 6 - 1^ piano Lunedì: 9.00 - 12.00 Mercoledì: 16.00 - 18.00 Venerdì: 9.00 - 12.30

URBANISTICA E TUTELA DELL'AMBIENTE

**Responsabile del Servizio
Arch. Gabriele Durigon**

Si occupa dell'urbanistica, dell'edilizia pubblica ed in particolare degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, degli strumenti attuativi, di tutte le attività che rientrano nell'ambito della tutela dell'ambiente e del sistema informativo territoriale. Rilascio certificati di destinazione urbanistica.

Ufficio Ecologia e Ambiente Luisa Favaro Tel. 0422/846243 e-mail ambiente@comune.roncade.tv.it	Sede staccata in via San Rocco n. 6 - 1^ piano Lunedì: 9.00 - 12.00 Mercoledì: 16.00 - 18.00 Venerdì: 9.00 - 12.30
Ufficio Urbanistica – Ufficio Piano Assetto Territorio Arch. Alessandro Lillo Tel. 0422/846231 Fax 0422/846247 e-mail ufficiodipiano@comune.roncade.tv.it	Sede staccata in via San Rocco n. 6 - 1^ piano Lunedì: 9.00 - 12.00 Mercoledì: 16.00 - 18.00 Venerdì: 9.00 - 12.30

POLIZIA LOCALE
Responsabile del Servizio
Fabrizio Milanello

Svolge i compiti di Polizia Locale assegnati dalla normativa vigente ed in particolare: le attività di prevenzione, le attività dirette a tutelare l'ordinata e civile convivenza a livello locale; la prevenzione e repressione delle infrazioni ai regolamenti di polizia locale; a vigilanza sull'integrità e conservazione del patrimonio pubblico; la prestazione dei servizi d'ordine di vigilanza e di scorta necessari per l'espletamento delle attività e compiti istituzionali; le prestazioni di soccorso in occasione di pubbliche calamità in collegamento con la protezione civile; i servizi di polizia stradale che la legge assegna alla Polizia locale; le funzioni di Polizia giudiziaria e le funzioni ausiliarie di Pubblica Sicurezza ai sensi dell'art. 5 della legge 7 marzo 1986, n. 65 nei limiti e nelle forme di legge; il controllo del territorio nelle attività edilizie ed urbanistiche; il controllo a tutela dell'ambiente; il controllo su tutte le materie di stretta competenza comunale tra cui il commercio, la polizia urbana, la pubblicità, le affissioni, le ordinanze ecc.. Collabora con il servizio interessato, per gli adempimenti di competenza, alla gestione dei trattamenti sanitari obbligatori. Collabora con il servizio interessato, per gli adempimenti di competenza, alla gestione dei mercati. Provvede alla gestione delle denunce di cessione dei fabbricati. Cura la gestione delle attività amministrative e dei controlli legati agli animali randagi (convenzioni con il canile, spese e controlli sanitari).

Polizia Municipale

Comandante: Fabrizio Milanello

Tel. 0422/707240

fax 0422/846249

Cell. 329-2506572

e-mail p.municipale@comune.roncade.tv.it

Palazzina Polizia Municipale - via San Rocco

Lunedì: 8.30 - 10.30

Mercoledì: 8.30 - 10.30

Sabato: 8.30 - 10.30

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Responsabile del Servizio

Dott. Luigi Iacono

Svolge le attività previste dal Testo Unico sull'edilizia e dal relativo regolamento comunale di organizzazione dello sportello unico per l'edilizia quali in particolare la procedura per il rilascio dei permessi a costruire, delle denunce di inizio attività ecc. Coadiuvata la polizia locale negli accertamenti degli abusi edilizi e ne cura i conseguenti adempimenti amministrativi. Cura i procedimenti di competenza del Comune per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici. Gestisce inoltre le attività assegnate con il piano degli obiettivi ed economico di gestione.

Le attività di dettaglio saranno assegnate dal Responsabile della posizione organizzativa in relazione alle risorse umane e strumentali nell'ambito delle competenze del servizio e di quelle riportate ove non del tutto esaustive.

Sportello Unico per l'Edilizia Antonioli Giuseppe - Paolo Massone - Presotto Martina Tel. 0422/846233-228 -234 Fax. 0422-846228 e-mail edilizia@comune.roncade.tv.it	Sede staccata in via San Rocco n. 6 - 1^ piano Lunedì: 9.00 - 12.30 Mercoledì: 9.00 - 12.30 e 16.00 - 18.00
---	---

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Responsabile del Servizio

Dott. Fini Mario

Svolge i compiti assegnati dalla normativa vigente allo sportello nonché le attività produttive e di sviluppo locale di specifica competenza comunale. Gestisce tutte le pratiche inerenti il rilascio delle autorizzazioni commerciali, sia relative al commercio fisso come quelle dei pubblici esercizi per la somministrazione di cibi e bevande, provvedendo anche alla pianificazione delle attività secondo le linee guida date dalla Regione. Si occupa dell'istruttoria delle domande di iscrizione all'albo delle imprese artigiane tenuto presso la Camera di Commercio.

Gestisce inoltre le attività assegnate con il piano degli obiettivi ed economico di gestione.

Le attività di dettaglio saranno assegnate dal Responsabile della posizione organizzativa in relazione alle risorse umane e strumentali nell'ambito delle competenze del servizio e di quelle riportate ove non del tutto esaustive.

Attualmente il servizio per la parte strettamente di competenza dello "Sportello unico per le attività produttive" è gestito in convenzione con i Comuni di Silea e Monastier di Treviso.

Sportello Unico per le Attività Produttive

Mario Fini - Giuseppe Mantellato

Tel. 0422-846203

Fax 0422-846227

e-mail suroncade@calion.com

Sede staccata in via San Rocco n. 6 - 1^ piano

Dal Lunedì al Venerdì 8.30 - 12.30

Lunedì e Mercoledì: 16.00 - 18.00

IL BILANCIO TRASPARENTE

Le risorse del Comune

Si premette che il presente bilancio sociale rende conto dell'utilizzo delle risorse relative al periodo giugno 2004 – dicembre 2006, in quanto si riferisce a bilanci già chiusi.

Le entrate

Il quadro complessivo relativo all'andamento delle entrate emerge dal seguente riepilogo:

Tabella 10. Le entrate del triennio 2004-2006

ENTRATE	2004	2005	2006
Entrate tributarie	2.776.910	3.372.557	3.415.265
Trasfer. Stato, Regione	2.225.318	2.260.785	2.254.876
Entrate extratributarie	1.197.857	1.230.129	1.025.002
Alienaz. transf. di capitale	1.796.231	2.909.299	1.375.242
Accensione di prestiti	402.000	1.407.618	568.933
Servizi per conto terzi	839.354	736.364	886.950
Totale	9.237.670	11.916.752	9.526.271

Fonte: Conto di bilancio gestione delle entrate 2004-2006

Le prime 3 voci, *entrate tributarie, trasferimenti ed entrate extratributarie*, costituiscono le entrate correnti vincolate a finanziare le spese di gestione del personale, di acquisto di beni e servizi e rimborso di prestiti per investimenti ed altro.

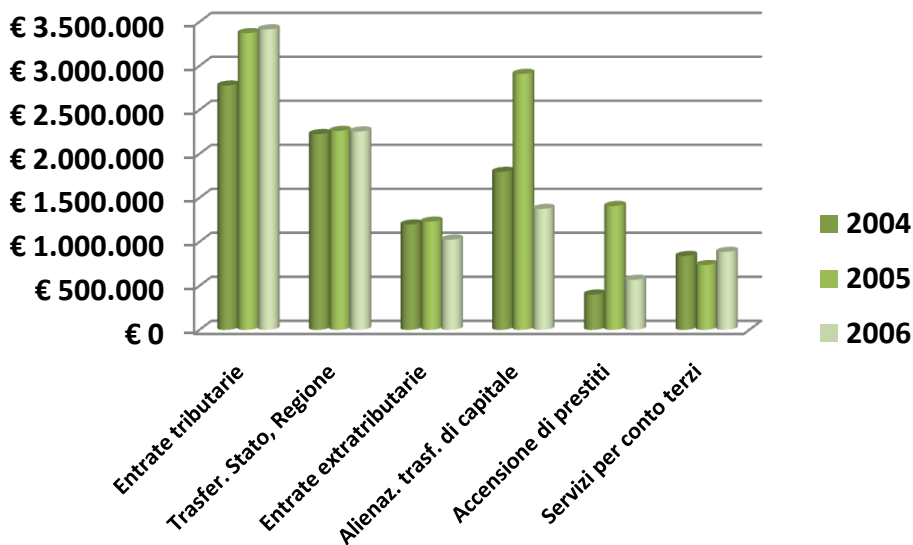
Le **entrate tributarie** sono relative all'imposizione fiscale, in particolare riguardano l'ICI, l'addizionale comunale IRPEF e la compartecipazione IRPEF.

Le **entrate da trasferimenti** si riferiscono ai contributi in conto esercizio erogati dallo Stato, dalla Regione e dalla Provincia.

Le **entrate extratributarie** riguardano le tariffe che i cittadini pagano per i servizi a domanda individuale e le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio comunale.

Le **entrate alienazione trasferimenti di capitale**, che si riferiscono in particolare agli oneri derivanti dal rilascio di concessioni edilizie (comprendendo pure i contributi regionali e provinciali per la realizzazione di opere pubbliche, l'alienazione di beni patrimoniali ed immobili dell'Ente, l'alienazione di aree PEEP e la concessione dei loculi cimiteriali), e le **entrate accensione di prestiti** (ovvero i mutui accesi dal Comune) sono dirette a finanziare le spese in conto capitale (cioè le opere pubbliche e l'acquisto di beni patrimoniali).

Grafico 6. Le entrate del triennio 2004-2006



Fonte: Conto di bilancio gestione delle entrate 2004-2006

Come si nota dalla tabella e dal riassunto grafico proposti, nel 2005 vi sono state significative variazioni in aumento per quel che riguarda le voci *entrate tributarie*, *alienazione trasferimenti di capitale* e *accensione di prestiti*; l'aumento delle entrate tributarie è dovuto esclusivamente all'aumento dell'ICI sugli immobili che non sono abitazione principale. Tale decisione si è resa necessaria per:

Il Bilancio Sociale del Comune di Roncade

- consentire la realizzazione di importanti opere pubbliche (in particolare il completamento della nuova casa di riposo, vedi pag. 75-76);
- incrementare i servizi alle persone ed alle famiglie senza aumenti delle tariffe a loro carico;
- salvaguardare l'equilibrio dei bilanci futuri, limitando l'indebitamento del Comune;
- garantire la capacità di investimento per lo sviluppo locale anche nei prossimi anni.

Nel dettaglio, gli aumenti per le altre entrate derivano rispettivamente da:

- **Accensione di mutui** che hanno permesso la realizzazione della copertura della piscina esterna comunale, la sistemazione dell'incrocio di via Roma - via Giovanni XXIII, la costruzione della casa di riposo;
- **Alienazioni di beni comunali**, quali le aree PEEP e gli alloggi popolari diventati proprietà comunali (oltre al contributo regionale).

I limiti dell'azione dell'Amministrazione: il Patto di Stabilità Interno

L'adesione e la permanenza dell'Italia all'Unione economica e monetaria europea impone al nostro paese il rispetto di alcuni macro obiettivi di finanza pubblica stabiliti con il Trattato di Maastricht. Anche **gli enti locali sono chiamati a concorrere al contenimento della spesa pubblica al fine di raggiungere tali obiettivi**. In funzione di ciò, con la legge n. 448 del 1998 (la legge finanziaria per l'anno 1999) è stato introdotto il cosiddetto **patto di stabilità interno**, il quale fissa per ciascun ente locale specifici obiettivi di bilancio, finalizzati al contenimento della spesa e alla riduzione del proprio debito.

Le disposizioni del patto di stabilità interno sono state modificate dalle successive leggi finanziarie. Anche la legge finanziaria approvata nel 2005 è intervenuta in materia, imponendo agli enti locali – comuni con più di 5.000 abitanti, province, comunità montane con più di 50.000 abitanti – una nuova serie di vincoli di bilancio. In estrema sintesi, per ciascun ente locale è stato

quantificato **un tetto di spesa massima sostenibile nell'anno 2006**, determinato in base alla spesa annua mediamente sostenuta dallo stesso ente nel triennio 2001-2003. Ulteriore novità introdotta con il patto di stabilità interno per il 2005 è l'inclusione – fra le spese considerate ai fini del patto – delle spese di investimento (per opere pubbliche), fino al 2004 escluse invece dal calcolo del saldo finanziario.

Il patto di stabilità interno espresso in termini di tetti di spesa comporta significativi condizionamenti dell'autonomia organizzativa e di spesa degli enti locali, in quanto, essendo uguale per tutti, rischia spesso di penalizzare proprio i Comuni virtuosi, come lo è stato in questi anni quello di Roncade. I bilanci degli enti locali, perciò, si irrigidiscono. In qualche caso, **gli enti locali sono indotti a operazioni condizionate pesantemente dall'esigenza di rispettare i vincoli del patto**. Quindi la ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (attitudine a raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) è stata particolarmente impegnativa nel corso della gestione 2006, **dovendo l'Amministrazione coniugare scelte politiche con vincoli tecnici di spesa da rispettare**, così come dimostra la scelta di affidare ad altri la gestione di due importanti servizi pubblici, la mensa e il trasporto scolastico, alla neonata Fondazione Città di Roncade, così da non ridurne l'efficacia e l'efficienza.

Il grado di autonomia dell'Ente

E' un indicatore che denota la misura nella quale il Comune fa fronte alle spese con risorse proprie. Esso può essere suddiviso in tre dimensioni:

- Grado di autonomia finanziaria
- Grado di autonomia tributaria
- Grado di dipendenza dallo Stato

Il Comune di Roncade si è distinto, rispetto ad esso, per un elevato grado di autonomia finanziaria, ovvero la percentuale delle entrate correnti che derivano da decisioni autonome dell'ente (66,32%) è di molto superiore di quella derivante da contributi o trasferimenti esterni (30,72%).

Il Bilancio Sociale del Comune di Roncade

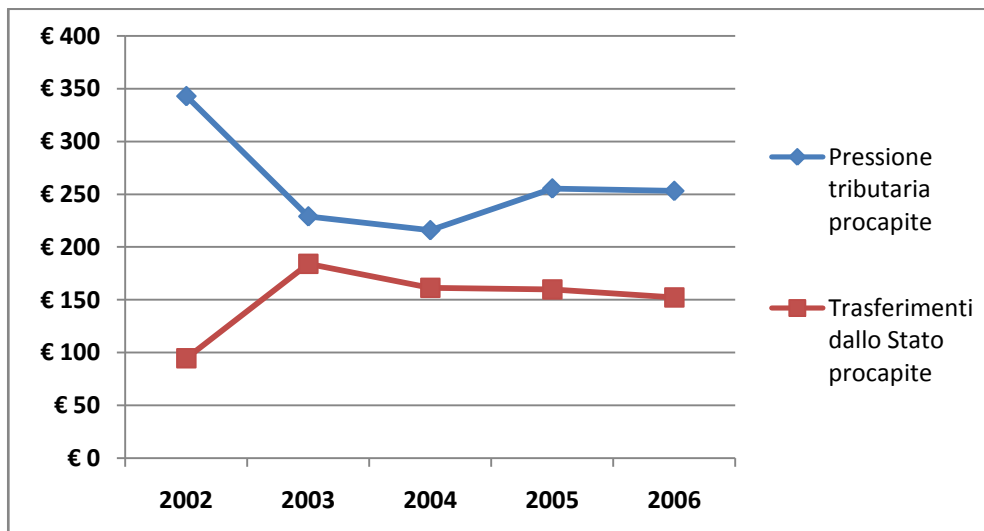
Denominazione	2002	2003	2004	2005	2006
<u>Grado di autonomia finanziaria</u> (la percentuale che definisce la capacità di autogestione delle risorse dell'Ente)	80,35%	62,75%	64,11%	67,06 %	66,32%
<u>Grado di autonomia tributaria</u> (la percentuale di incidenza delle entrate locali su tutte le entrate)	64,03%	44,96%	44,79%	49,19%	51,01%
<u>Grado di dipendenza dallo Stato</u> (in che misura le entrate dallo Stato concorrono alle entrate generali)	17,71%	36,16%	33,50%	30,77 %	30,72%

Pressione tributaria e trasferimenti erariali procapite

La tabella che segue consente di capire quanto contribuisce in termini tributari ogni cittadino di Roncade a coprire i costi dei servizi e degli investimenti del Comune, e quanto invece vi contribuisce lo Stato.

Denominazione	2002	2003	2004	2005	2006
<u>Pressione tributaria procapite</u> (in che misura ogni cittadino residente contribuisce alle entrate tributarie)	€ 342,96	€ 228,99	€ 215,92	€ 255,48	€ 253,15
<u>Trasferimenti erariali procapite (compresa compartecipazione Irpef)</u> (quanto lo Stato contribuisce per ogni cittadino residente)	€ 94,87	€ 184,19	€ 161,50	€ 160,00	€ 152,44

Grafico 7. Pressione tributaria e trasferimenti erariali procapite 2002-2006



Fonte: Relazione tecnica al conto di bilancio - 2006

Le spese

Le spese a cui deve far fronte l'Amministrazione, invece, si articolano in:

- **Spese correnti e per servizi per conto terzi:** destinate allo svolgimento dei diversi servizi (personale, acquisto di beni, prestazioni di servizi, oneri finanziari, etc...) erogati al cittadino e al funzionamento degli uffici e dei servizi pubblici;
- **Spese in conto capitale:** destinate all'acquisto dei beni durevoli (immobili, attrezzature, etc...) ed alla realizzazione di opere pubbliche;
- **Spese per rimborso di prestiti:** destinate al rimborso della quota capitale dei mutui contratti.

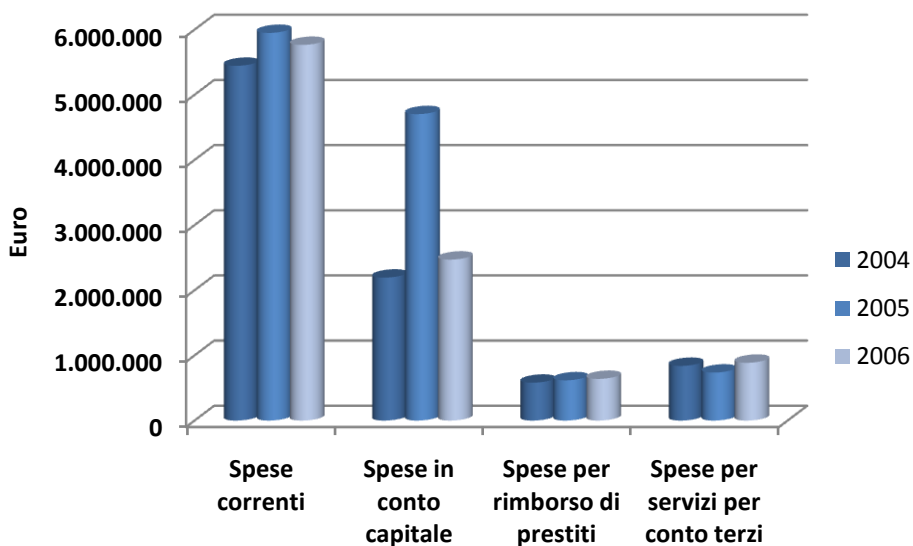
Il Bilancio Sociale del Comune di Roncade

Tabella 11. Le spese del triennio 2004-2006

SPESE⁷	2004	2005	2006
Spese correnti	5.444.791	5.950.005	5.766.002
Spese in conto capitale (investimenti)	2.193.627	4.703.661 ⁸	2.470.517
Spese per rimborso di prestiti	581.021	617.553	639.778
Spese per servizi per conto di terzi	839.354	736.364	886.950
Totale	9.058.793	12.007.583	9.763.249

Fonte: Conto di bilancio gestione delle spese 2004-2006

Grafico 7. Le spese del triennio 2004-2006

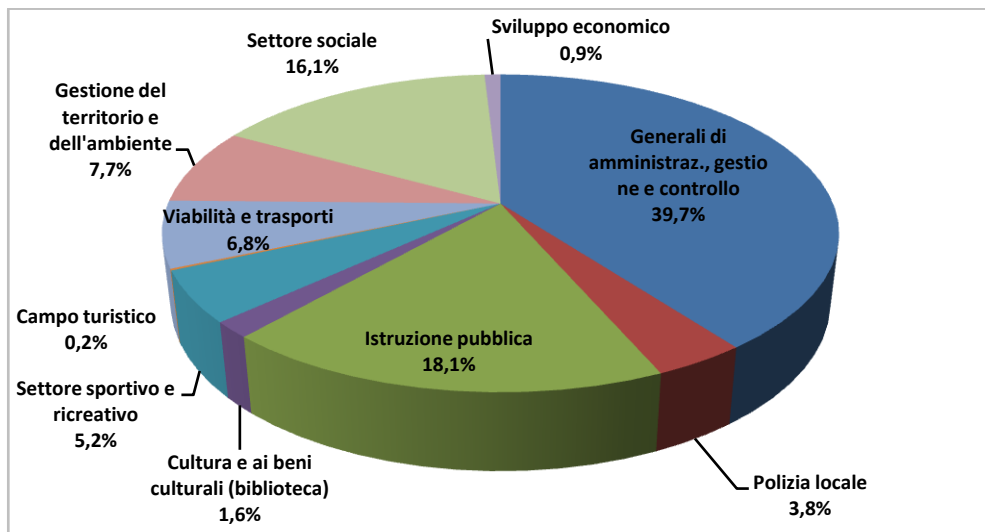


Fonte: Conto di bilancio gestione delle spese 2004-2006

⁷ Le entrate e le spese pareggiano grazie all'applicazione dell'avanzo di amministrazione

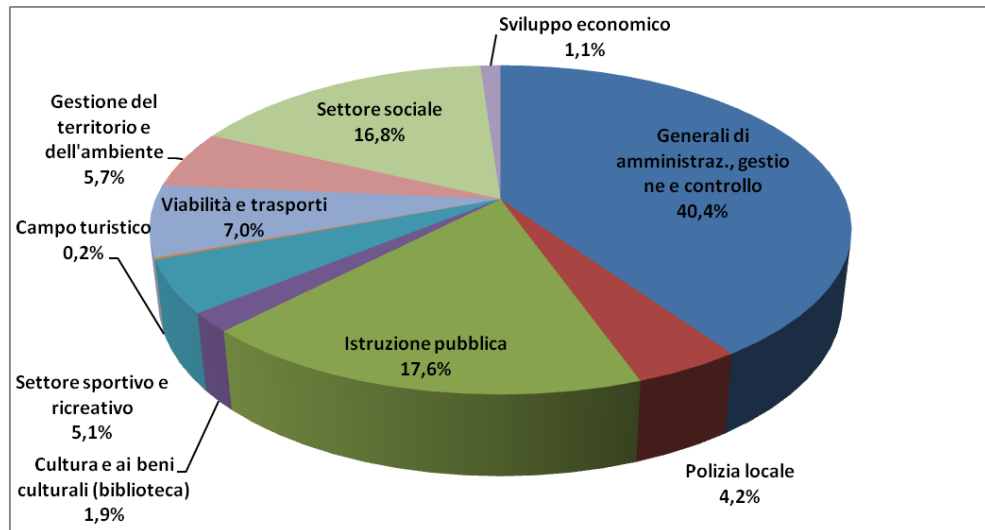
⁸ Di cui € 1.648.600, più di un terzo, destinati alla costruzione della nuova casa di riposo per anziani

Ripartizione spesa corrente 2004 per funzioni



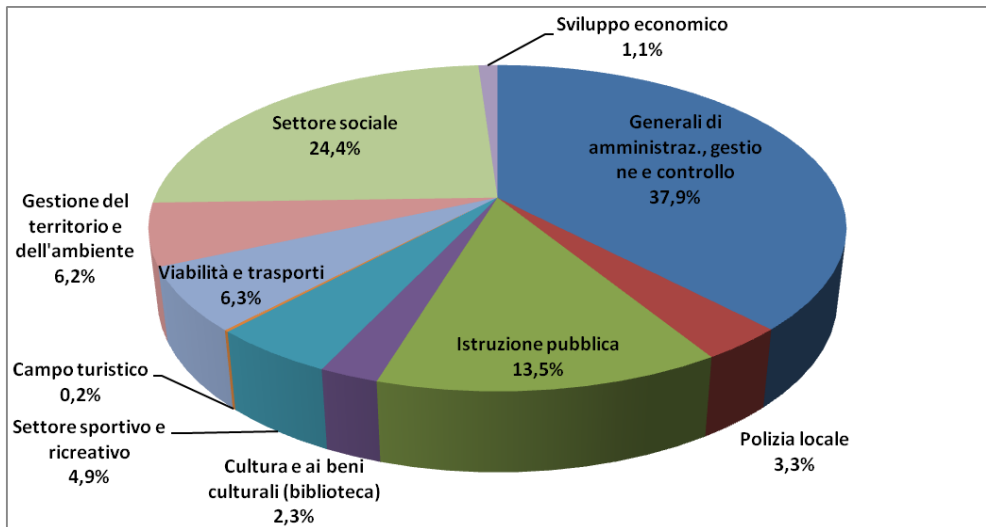
Fonte: Conto di bilancio gestione delle spese 2004-2006

Ripartizione spesa corrente 2005 per funzioni



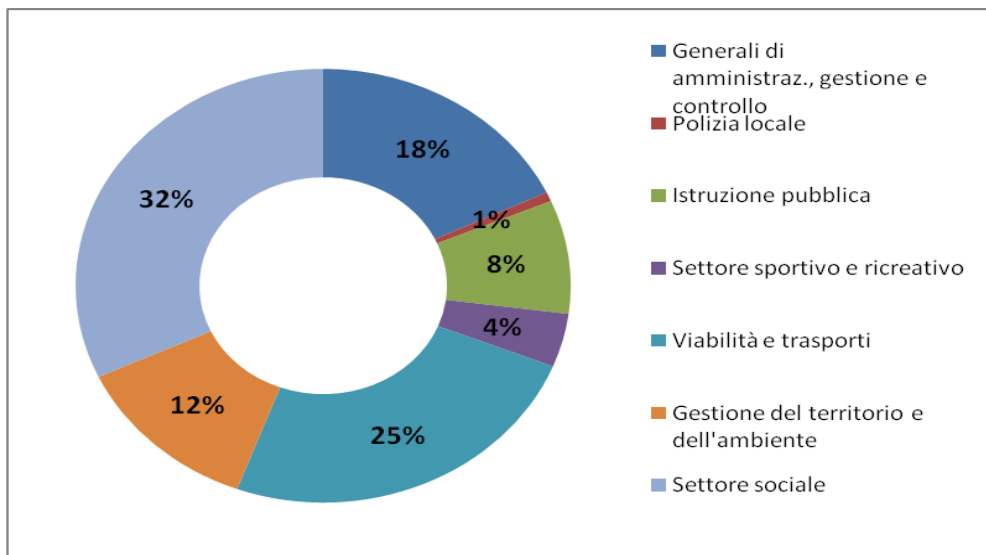
Fonte: Conto di bilancio gestione delle spese 2004-2006

Ripartizione spesa corrente 2006 per funzioni



Fonte: Conto di bilancio gestione delle spese 2004-2006

Media spese in conto capitale 2004-2006



Fonte: Conto di bilancio gestione delle spese 2004-2006

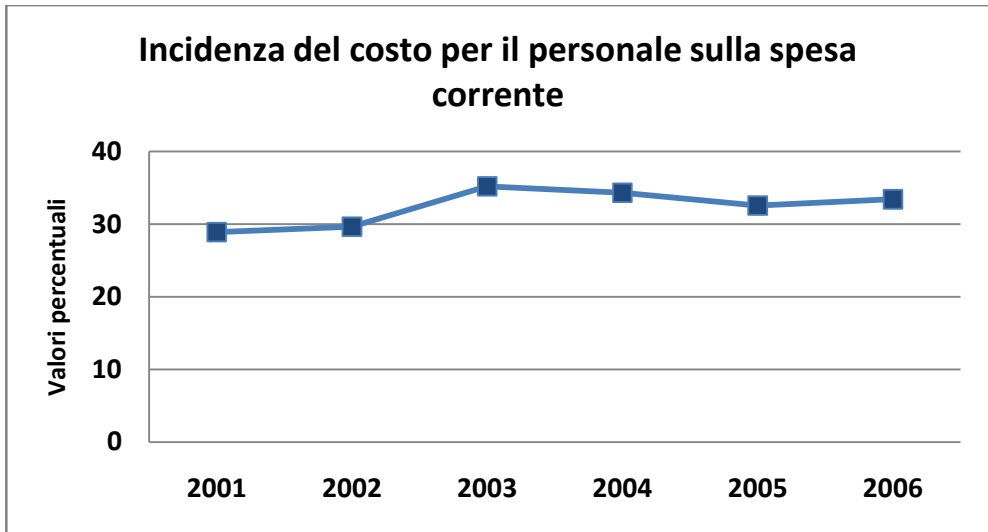
Costo del personale e capacità di gestione

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata dove l'onere per il personale costituisce una parte significativa della spesa corrente.

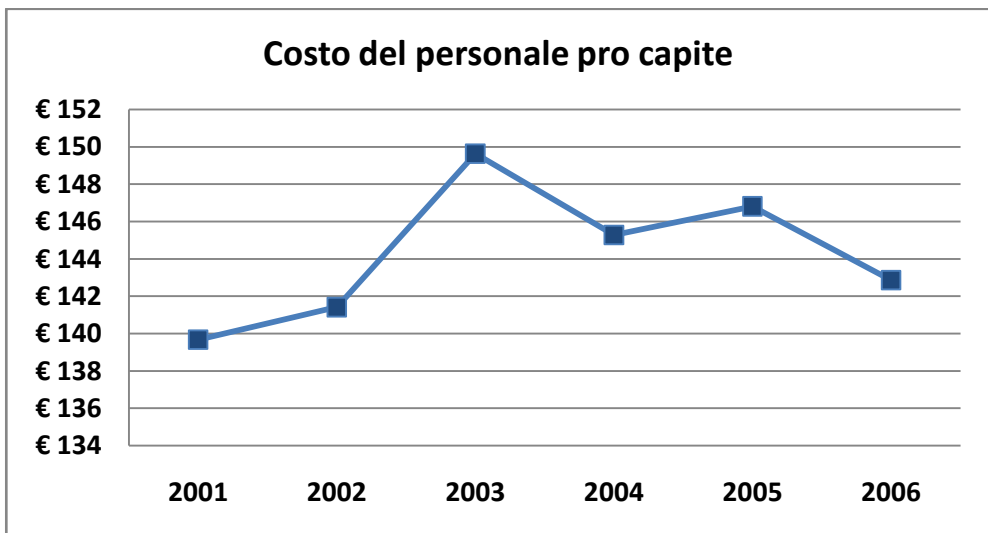
Rispetto a questo indicatori si possono individuare le dimensioni di:

- Incidenza del costo per il personale sulla spesa corrente
- Costo del personale pro capite
- Abitanti per dipendente

Denominazione	2002	2003	2004	2005	2006
<u>Incidenza del costo del personale sulla spesa corrente</u> (la percentuale di quanto la spesa per il personale incida sulle spese correnti)	29,64%	35,21%	34,32%	32,57%	33,43%
<u>Costo del personale procapite</u>	€ 141,42	€ 149,64	€ 145,29	€ 146,82	€ 142,87
<u>Abitanti per dipendente</u>	209	212	230	232	245



Fonte: Relazione tecnica al conto di bilancio - 2006



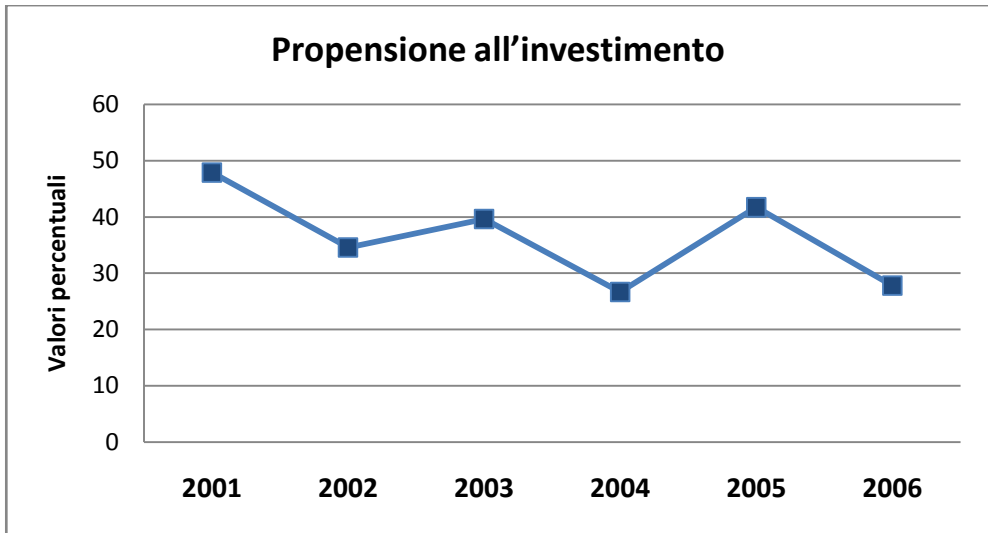
Fonte: Relazione tecnica al conto di bilancio - 2006

Propensione agli investimenti ed indebitamento procapite

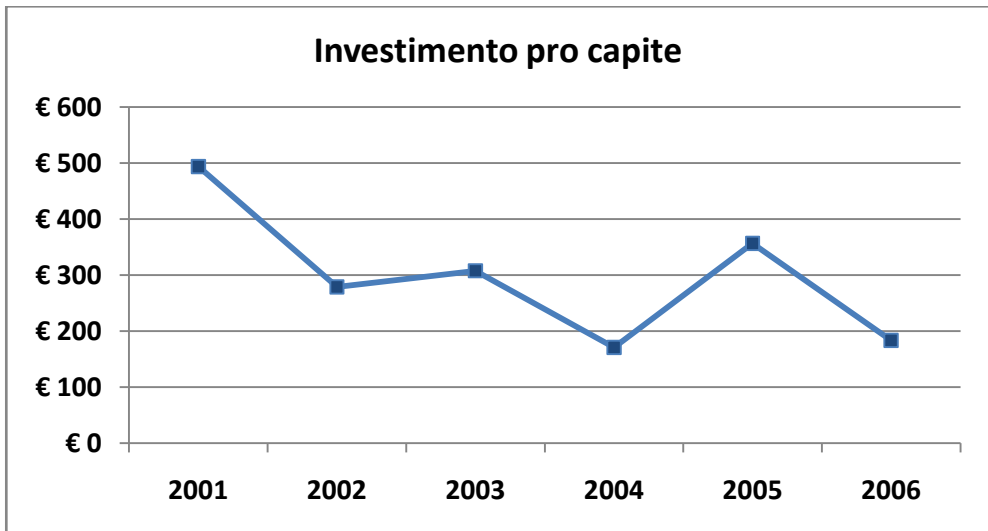
Gli indicatori che seguono segnalano la **capacità dell'amministrazione di attuare una politica di sviluppo** delle spese in conto capitale.

La propensione agli investimenti ha dovuto tenere naturalmente conto dell'indebitamento già in corso, dei limiti imposti dal Patto di Stabilità e delle variazioni dei servizi erogati (che inevitabilmente aumentano in conseguenza di incrementi della popolazione). Inoltre, si deve tener conto che il Comune di Roncade, attesa la sua superficie di estensione territoriale (che comporta la gestione di oltre 90 km di rete stradale) e il consistente patrimonio immobiliare pubblico, deve sostenere annualmente consistenti spese di manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

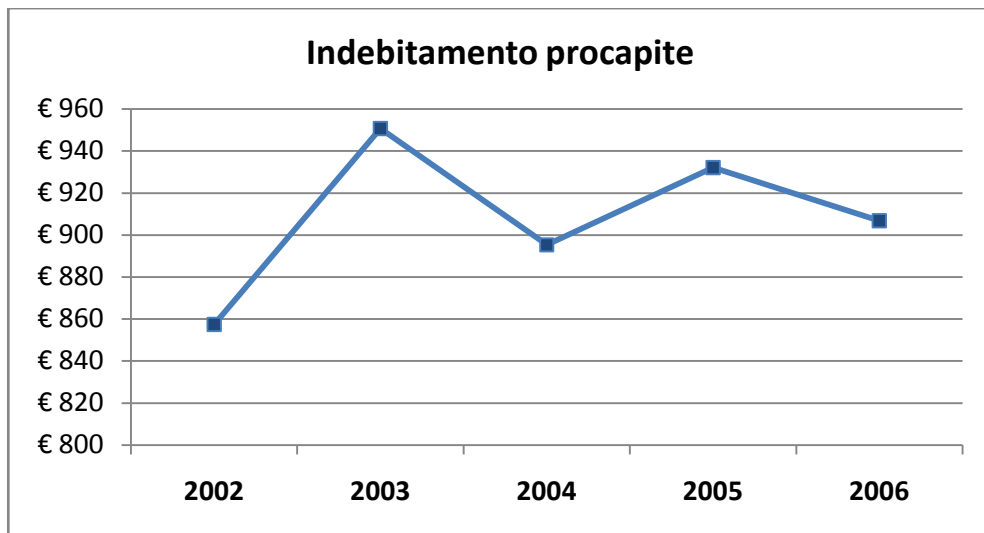
Denominazione	2002	2003	2004	2005	2006
<u>Propensione all'investimento</u> (misura in scala percentuale quanto l'Ente si impegna in politiche di sviluppo, tenuti presenti i vincoli finanziari)	34,60%	39,65%	26,69%	41,73%	27,83%
<u>Investimenti procapite</u> (misura la quota destinata agli investimenti per ogni cittadino residente)	€ 278,69	€ 307,47	€ 170,56	€ 356,31	€ 183,12
<u>Indebitamento procapite</u> (la quota dei debiti contratti dall'Ente per opere pubbliche ripartita per ogni residente)	€ 857,41	€ 950,67	€ 895,28	€ 932,07	€ 906,78



Fonte: Relazione tecnica al conto di bilancio - 2006



Fonte: Relazione tecnica al conto di bilancio - 2006



Fonte: Relazione tecnica al conto di bilancio - 2006

Gli importanti risultati del 2006

Nel 2006 l'Amministrazione è riuscita a realizzare tutti i programmi previsti nel pieno rispetto del Patto di Stabilità Interno, stabilendo inoltre **il più basso livello di avanzo di amministrazione dal 2001**. L'avanzo è un indicatore importante e una sua quota consistente potrebbe essere un segnale di inefficienza dell'Ente: cioè rilevare una difficoltà di spesa.

Perciò il risultato del 2006 è particolarmente significativo: **la quota minima di avanzo denota che il Comune possiede una buona capacità di previsione delle entrate e delle spese**, permettendo di realizzare appieno tutti i programmi previsti con le risorse a propria disposizione. L'avanzo raggiunto di 153.126,86 euro rappresenta una percentuale insignificante (0,79%) rispetto alle somme movimentate (ovvero tutte le entrate e le spese, pari a € 19.289.520), un traguardo significativo anche rispetto alla media provinciale degli altri comuni.



Fonte: Relazione tecnica al conto di bilancio - 2006

La riclassificazione di spesa per *portatori di interesse*

In questa sezione sono riportate nel dettaglio **le azioni che l'Amministrazione ha compiuto nella prima metà di mandato** (giugno 2004 - dicembre 2006) a beneficio delle categorie più rilevanti di portatori di interesse, attraverso l'attuazione di specifiche politiche, interventi economici ed opere pubbliche.

Esse sono analizzate attraverso una breve descrizione, con riferimento alle risorse utilizzate per la loro realizzazione e, per gli interventi più significativi, ai benefici che hanno apportato alla comunità.

1. LA CITTADINANZA

La missione

L'impegno dell'Amministrazione consiste nell'assicurare alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e di servizi volti a garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza

I portatori di interesse

- Famiglia
 - Giovani
 - Diversamente abili
 - Studenti
 - Anziani
 - Sportivi
 - Contribuenti/Utenti
 - Istituzioni culturali
-

La famiglia e i bambini

La famiglia rappresenta il nucleo fondante, la cellula primaria della nostra comunità. Nella consapevolezza della sua importanza nella creazione del benessere sociale diffuso e di un sistema rete nella promozione della solidarietà, i programmi attivati si sono incentrati sullo **sviluppo dei servizi per l'infanzia**, sull'**agevolazione alla frequenza dei minori alle scuole materne e ai nidi d'infanzia**, e sulla **valorizzazione del ruolo della famiglia nella creazione di coesione sociale**.

Di seguito sono descritte, attraverso indicazioni sintetiche, le politiche più significative attuate in favore di questo specifico *portatore di interesse*.

PROGETTO "CITTA' SANE"

Descrizione intervento

La città di Roncade, con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 20 marzo 2006, ha aderito a "Città Sane", il progetto promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità che si prefigge di aumentare i livelli generali di salute della popolazione mondiale, promuovendo stili di vita salutari e rimuovendo le cause di disagio sociale.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
-	€ 7.500	€ 2.157

Benefici per la comunità

Il progetto si pone l'obiettivo di aumentare la qualità della vita del nostro Comune, sotto l'aspetto sanitario, ambientale e sociale; è un percorso di medio e lungo termine in cui saranno individuati i fattori di disagio sociale e le azioni amministrative volte a rimuoverli. Tramite il coinvolgimento della



cittadinanza, si realizzerà il Piano della Salute, una sorta di fotografia puntuale dello stato di salute della nostra comunità, che potrà servire da guida agli amministratori. Il progetto "Città Sane" è coordinato dagli esperti della cooperativa sociale "IdeAzione" di Oderzo, che già ne segue la realizzazione in altre realtà della provincia.

PROGETTO FAMIGLIA

Descrizione intervento

Il Comune, in collaborazione con "Il Sestante" Cooperativa Sociale a r.l.-ONLUS e con una quota parte di finanziamento del Centro di Servizio per il Volontariato della Provincia di Treviso, ha attuato con le famiglie roncadesi un percorso di dialogo attraverso la realizzazione di *focus group* tematici, al fine di elaborare proposte costruttive e condivise con le rispettive azioni politiche. Attualmente sono avviati quattro gruppi di lavoro, orientati a specifiche tematiche: la formazione degli adulti, la viabilità, l'ambiente e gli spazi aggregativi.



Un incontro con le famiglie roncadesi

Risorse impiegate

2004	2005	2006
-	€ 2.500	€ 5.072

Benefici per la comunità

La realizzazione di reti familiari informali risulta propedeutica al rinforzo dei vincoli di solidarietà sociale, alla creazione di spazi di dialogo e informazione tra la cittadinanza e l'Ente e tra i cittadini stessi, al fine di contribuire attivamente nell'azione dello stesso.

CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE PER NIDI E MATERNE

Descrizione intervento

L'Amministrazione comunale è venuta incontro alle famiglie meno abbienti, istituendo dal 2005 un fondo speciale per agevolare la frequenza dei minori ai nidi e alle scuole di infanzia e l'integrazione dei bambini portatori di handicap. Nel 2005 sono stati erogati € 27.784 a 34 famiglie e nel 2006 sono state ben 85 le famiglie roncadesi che hanno beneficiato di 25.581 euro messi a disposizione dall'Amministrazione comunale per coloro i quali hanno figli frequentanti asili nido, nidi integrati e scuole materne.

Dal 2006, infatti, sono stati adeguati i limiti di reddito entro i quali si può richiedere l'agevolazione e, di conseguenza, un numero maggiore di famiglie ha potuto usufruirne. Così 23 famiglie con bambini frequentanti il nido hanno avuto a disposizione 11.917 euro e a 62 famiglie con bambini alla scuola materna sono stati assegnati 13.664 euro. I controlli delle dichiarazioni pervenute vengono effettuati in collaborazione con le diverse istituzioni scolastiche, anche perché le agevolazioni sono assegnate proporzionalmente ai mesi frequentati e alle rette di frequenza effettivamente corrisposte dalle famiglie nell'anno di riferimento.

Un ulteriore servizio alle famiglie: arriverà direttamente al domicilio di ogni nucleo familiare interessato il bollettino precompilato con l'esatto ammontare della retta scolastica assegnata.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
-	€ 18.290	€ 25.581

Benefici per la comunità

Ciò ha permesso di sgravare i nuclei familiari con reddito inferiore od uguale a 12.405,09 € di ulteriori oneri finanziari e favorire l'accesso a tutti ad una formazione di qualità per i propri figli.

CONTRIBUTI MUTUI CASA PER LE FAMIGLIE RESIDENTI

Descrizione intervento

L'Amministrazione Comunale favorisce l'accesso al credito per coloro i quali vogliano acquistare o ristrutturare gli immobili ubicati sul proprio territorio, concedendo un contributo in conto interessi sui finanziamenti effettuati tramite gli Istituti di Credito. L'Ente, ogni anno, assegna una quota in conto interessi dal 2,45% al 3,5% (in base alla fascia di reddito di appartenenza) su finanziamenti fino a un massimo di € 15.493, per l'acquisto, per la costruzione e/o ristrutturazione della prima casa da parte di famiglie residenti.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
€ 28.519	€ 27.883	€ 22.205 ⁹

Benefici per la comunità

La scelta politica che guida questo intervento vede come un bisogno fondamentale favorire l'accesso al credito e ai mutui agevolati soprattutto per le giovani generazioni, esposte anche alla precarietà del mercato del lavoro che non garantisce alle nuove famiglie una continuità reddituale.

CONTRIBUTI ALLE SCUOLE MATERNE PARITARIE

Descrizione intervento

Il Comune ha continuato a stanziare un fondo per le scuole materne paritarie o parificate, che si preoccupano poi di assegnare il contributo direttamente alle famiglie, indipendentemente dal reddito.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
€ 120.00	€ 120.000	€ 120.000

⁹ La diminuzione di cifra, come si nota in particolare per il 2006, non è giustificata da una diminuzione dello stanziamento da parte del Comune, ma da un minor numero delle domande da parte dei cittadini.

Benefici per la comunità

Viene assicurato il sostegno alle scuole materne operanti sul territorio comunale, allo scopo principale di ridurre il costo sostenuto dalle famiglie che usufruiscono dell'offerta scolastica privata, nonché al fine di incrementare lo standard qualitativo dei servizi offerti da tale settore.



I kit dei pannolini lavabili

Grazie a tale stanziamento ogni bambino roncadese che frequenta la materna privata ha ricevuto nel 2005 e 2006 una quota procapite di circa 600 euro.

CONTRIBUTI SULLA TARIFFA RIFIUTI PANNOLINI LAVABILI

Descrizione intervento

L'iniziativa prevede l'erogazione alle famiglie con bambini fino ai diciotto mesi di un contributo sulla tariffa rifiuti, oppure, in alternativa, l'utilizzo gratuito di pannolini lavabili forniti dal Comune stesso.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
€ 10.500	€ 17.629	€ 14.443

Benefici per la comunità

Ciò ha permesso di agevolare i nuclei familiari nella spesa conseguente al maggior conferimento di frazione secca, di arrecare quindi un minor inquinamento all'ambiente e utilizzare dei materiali naturali per la salute dei bambini.

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE SCUOLE MATERNE STATALI

Descrizione intervento

Interventi di manutenzione hanno interessato le scuole materne di Musestre e San Cipriano.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
€ 5.161	€ 36.693	€ 119.983

Benefici per la comunità

Gli interventi sono stati volti al migliorare la sicurezza ed il confort dell'ambiente scolastico, così da garantire e una migliore didattica e fruibilità delle strutture.

POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI E SOSTEGNO AI GREST PARROCCHIALI

Descrizione intervento

Con l'obiettivo di venire incontro alle famiglie, che sempre più vedono entrambi i genitori impegnati in attività lavorative durante il periodo extrascolastico estivo, continua l'istituzione del "Progetto Estate", il centro estivo organizzato nel mese di luglio dai Servizi Sociali del Comune a favore dei bambini dell'ultimo anno della scuola materna e primaria.

Inoltre, l'Ente si impegna ad elargire alle parrocchie contributi di 10.000 € annui (complessivi, da suddividere tra tutte le parrocchie, in base al numero di giorni di attività e di partecipanti) per la gestione dei Grest.

Risorse impiegate

2003	2004	2005	2006
€ 11.833	€ 24.706	€ 28.802	€ 37.649

Benefici per la comunità

La creazione di un centro estivo e l'incentivo all'attività di animazione delle parrocchie risponde sia alla volontà di formulare nuove modalità attraverso cui i più giovani possano socializzare e nel contempo svolgere attività ludico-motorie proposte da operatori esperti, sia dare un aiuto concreto alle famiglie, sempre più impegnate dall'attività lavorativa, nella formazione dei propri figli durante il periodo di sospensione delle attività scolastiche.

**CONTRIBUTI ALLE PARROCCHIE PER OPERE DI RESTAURO E
MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

Descrizione intervento

Attraverso i proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria, nel rispetto della normativa regionale, l'Amministrazione ha assegnato contributi opere di straordinaria manutenzione, di restauro e risanamento conservativo, di ristrutturazione e ampliamento dei numerosi edifici di culto presenti nel territorio comunale.



La chiesa di Vallio

Risorse impiegate

2004	2005	2006
€ 55.512	-	€ 50.064

Benefici per la comunità

Grazie a questi contributi sono stati resi possibili interventi per valorizzare e mettere in sicurezza importanti strutture che, oltre al valore religioso, presentano un particolare interesse culturale e di testimonianza storica.

I giovani

Nella convinzione che **i giovani debbano sempre più diventare protagonisti della vita cittadina**, l'Amministrazione ritiene importante realizzare momenti di incontro sia tra loro che con gli adulti. Essa promuove l'educazione civica e la loro partecipazione nei processi decisionali anche attraverso la creazione del **Consiglio Comunale dei ragazzi**; l'Ente si impegna, inoltre, a fornire ai giovani servizi nell'ambito dell'inserimento lavorativo, della formazione e nella prevenzione di fenomeni di emarginazione e disagio sociale.

POTENZIAMENTO DELLO SPORTELLO INFORMAGIOVANI

Descrizione dell'intervento

Il servizio gestito dal Comune, in collegamento con gli sportelli di Monastier, S. Biagio di Callalta e Silea, fornisce informazioni che spaziano dal lavoro alla formazione, dalla scuola all'università, dal volontariato in Italia e all'estero, dalla cultura al turismo, dal servizio di leva all'Unione Europea, dallo sport al tempo libero.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
€ 43.206	€ 62.977	€ 70.138

Benefici per la comunità

Lo sportello accompagna il singolo utente nella ricerca di informazioni; offre un luogo accogliente in cui le persone possono trovare risposte adeguate; incentiva i contatti con le ditte/agenzie locali per conoscere i bisogni in ambito lavorativo. In questo senso lo sportello Informagiovani riesce ad accogliere e orientare le domande dei cittadini, facendo rete con la realtà locale.

PROGETTO "DEMOCRAZIA IN ERBA"

Descrizione intervento

L'Amministrazione in collaborazione con le scuole elementari e medie sta portando avanti da alcuni anni un percorso di cittadinanza attiva tramite il progetto Democrazia in Erba, che ha previsto l'elezione di un Consiglio comunale dei Ragazzi e di un Sindaco a rappresentanza dei più giovani.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
€ 2.000	€ 2.000	€ 2.000

Benefici per la comunità

L'esperienza del Consiglio Comunale dei ragazzi permette ai bambini, ai ragazzi, agli studenti di vestire in prima persona le vesti di "primo cittadino" e di consigliere comunale.



Ilaria Pellin,
il Sindaco dei ragazzi

L'obiettivo principale è sicuramente quello di far nascere nei ragazzi la consapevolezza del territorio in cui vivono, di apprezzare le cose che funzionano e di riflettere sulle scelte dei "grandi", che non sempre sono coerenti e perfettamente in linea con quelle dei più piccoli.

Oltre che la presa di coscienza, l'impegno e il senso di responsabilità, l'esperienza del CCR è soprattutto un modo di "sapersela cavare" nelle difficoltà quotidiane, sia un modo per relazionarsi continuamente con gli altri.

SOSTEGNO AL PROGETTO RETEGIOVANI

Descrizione intervento

Il progetto Retegiovani costituisce l'identità progettuale delle politiche giovanili dell'area dei Comuni di Monastier, Roncade, S. Biagio e Silea, nata dall'accordo di programma tra le quattro amministrazioni locali, con la collaborazione della cooperativa sociale "Il Sestante". Da dicembre 2005, grazie al finanziamento della Regione Veneto, è attiva una nuova opportunità: il sito

internet www.retegiovani.tv, strumento conoscitivo, informativo, interattivo, rivolto in particolare agli adolescenti e ai giovani, ma con importanti spazi dedicati anche al mondo adulto. I due obiettivi principali perseguiti dal progetto sono da un lato la promozione del benessere nella comunità, dall'altro la **#;-) retegiovani** prevenzione del disagio giovanile. E' stato intrapreso un percorso di ricerca-azione per effettuare un'indagine sui bisogni della popolazione giovanile locale ed è stato consolidato un progetto con la scuola media, "Conoscere e conoscersi per orientarsi", volto ad accrescere nei ragazzi la consapevolezza sul cosa significhi fare una scelta e a insegnare loro a riconoscere le proprie emozioni e a utilizzarle come strumento positivo nelle relazioni con gli altri e nelle scelte della propria vita.

Da ultimo il Comune ha aderito con i comuni del Distretto Socio Sanitario n.3 a un progetto finanziato dal "Fondo regionale di intervento per la lotta alla droga" per prevenire il disagio giovanile; ciò ha permesso di consolidare la presenza di una psicologa che opera in collaborazione con il Sert (Servizio per le Tossicodipendenze distrettuale), presso il Centro Diurno di Via Vecellio, garantendo l'apertura settimanale di uno spazio di ascolto in Roncade.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
€ 11.614	€ 10.212	€ 9.661

Benefici per la comunità

Retegiovani costituisce lo strumento di coordinamento delle azioni intraprese in ambito locale e attivatore della rete di relazioni del territorio, dove sviluppare pensieri, conoscenze, risorse, spazi condivisi rispetto all'ambito giovanile e allo sviluppo della comunità stessa.

GESTIONE DEL CENTRO GIOVANI DI VALLIO

Descrizione dell'intervento

Prosegue l'impegno nel fornire ai giovani della comunità roncadesa strutture attrezzate per sviluppare i propri interessi, valorizzare le proprie capacità e

Il Bilancio Sociale del Comune di Roncade

creare momenti di incontro e dialogo. In particolare nel centro giovani di Vallio è funzionante una Sala Prove per gruppi musicali.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
€ 15.521	€ 7.169	€ 6.141

Benefici per la comunità

Lo spazio messo a disposizione offre occasioni per la promozione e la valorizzazione dei giovani, promuove la collaborazione e lo scambio tra gruppi diversi e favorisce la responsabilizzazione e il senso di "bene comune" dei giovani.



Il centro sociale di Vallio

I diversamente abili

Le scelte politiche dell'Amministrazione si pongono l'obiettivo di rispondere in maniera efficace ed efficiente alle crescenti domande provenienti in tale ambito dalla comunità, **garantendo alle persone diversamente abili i servizi necessari al recupero, il mantenimento e lo sviluppo delle capacità individuali**, e favorirne l'autonomia e l'integrazione nel contesto sociale, scolastico e lavorativo.

ASSISTENZA AD INVALIDI E PORTATORI DI HANDICAP

Descrizione intervento

Il Comune attraverso il Servizio Sociale fornisce informazioni sulla rete di servizi per i diversamente abili. Tali servizi per alcuni aspetti specifici quali il sostegno scolastico, educativo e riabilitativo per i minori e il sostegno ai fini dell'inserimento sociale e lavorativo per gli adulti, sono erogati a livello di Azienda Ulss, rispettivamente attraverso il Servizio Distrettuale Integrato per l'Età Evolutiva e il Servizio Distrettuale per l'Età Adulta.

Risorse impiegate

Si tratta di risorse comprese nella *Quota di partecipazione USLL di appartenenza* (vedi pag. 74)

Benefici per la comunità

Gli interventi a favore dei diversamente abili, permettono di garantire l'accesso alle strutture e ai servizi al fine di condurre una vita il più possibile rispondente alle singole capacità e necessità.

CONTRIBUTI PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Descrizione intervento

Il Comune di Roncade fornisce un'attività di sportello di mediazione tra la Regione e la cittadinanza per tutti i privati che presentino domanda di rimozione

Il Bilancio Sociale del Comune di Roncade

di barriere architettoniche, seguendo l'iter istruttorio della domanda, dalla verifica dell'ammissibilità a quello della qualità degli interventi. Inoltre, l'Ente ha compiuto interventi per eliminare le barriere architettoniche presso gli edifici pubblici comunali.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
€ 34.500	€ 7.876	€ 9.243

Benefici per la comunità

Ciò ha permesso che persone con limitate o insufficienti capacità motorie ora possano accedere liberamente a importanti edifici pubblici.

INSERIMENTO DIDATTICO E SUSSIDI IN FAVORE DI STUDENTI PORTATORI DI HANDICAP

Descrizione intervento

Al fine di agevolare l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili per consentire loro una regolare partecipazione all'attività didattica, è stato attivato il servizio di assistenza *ad personam* agli alunni diversamente abili frequentanti le scuole materne, elementari e medie, pubbliche e paritarie del territorio, che necessitano di supporto durante lo svolgimento delle attività didattiche, di gioco e di laboratorio.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
€ 1.000	€ 1.500	€ 1.500

Benefici per la comunità

Tale servizio ha lo scopo fondamentale di rimuovere le difficoltà che gli studenti disabili, in ragione del loro specifico svantaggio, incontrano nello svolgimento del percorso formativo prescelto, e perciò di permettere loro di fruire in modo pieno di tutte le attività didattiche e di tutti i servizi forniti dal sistema scolastico comunale.

Gli studenti

La scuola è per il Comune uno degli ambiti fondamentali di intervento, nella consapevolezza della grande responsabilità nella formazione dei cittadini più giovani.

L'Amministrazione si impegna a contribuire affinché le scuole del Comune di Roncade possano realizzare un'offerta formativa qualificata, attenta ai bisogni del territorio, alle sue necessità e potenzialità. Intende inoltre **agevolare le famiglie in condizioni economiche disagiate per fare in modo che il diritto all'istruzione sia garantito in modo paritario**. Infine, si impegna a curare lo sviluppo dell'edilizia scolastica per garantire il più alto livello possibile di benessere e sicurezza all'interno delle aule.

SPONSORIZZAZIONE DI STAGES LAVORATIVI ALL'ESTERO E PROGETTI LINGUISTICI ESTIVI

Descrizione intervento

L'Amministrazione comunale ha aderito alla richiesta dell'istituto trevigiano "G. Mazzotti" di contribuire al finanziamento del progetto europeo Leonardo da Vinci per tre studenti residenti nel Comune di Roncade.

Inoltre, ha ritenuto importante dare impulso anche altri progetti a favore degli studenti e volti al miglioramento della conoscenza della lingua inglese, tra cui:

- il progetto estivo "Soggiorno in Inghilterra di approfondimento linguistico, nell'ambito delle politiche per l'adolescenza" rivolto ai ragazzi dell'ultimo anno della scuola media;
- il progetto estivo "City-Camp" rivolto ai ragazzi delle scuole medie e dell'ultimo ciclo delle elementari per l'approfondimento della lingua inglese.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
-	-	€ 990

Benefici per la comunità

Il contributo del Comune ha permesso di compiere un'intensa esperienza di scambio culturale agli studenti: la collaborazione al progetto Leonardo da Vinci ha fatto sì che tre studentesse abbiano lavorato come stagiste in una struttura ricettiva o in un'azienda, perfezionando la pratica della lingua straniera e familiarizzando con culture diverse; inoltre il sostegno al soggiorno studio in Inghilterra permetterà quest'anno a undici studenti di migliorare le proprie competenze di lingua inglese presso l'International Projects Centre di Exeter (Contea del Devon).

INTERVENTI DI MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

Descrizione intervento

Tra gli interventi più importanti si ricordano:

- i lavori per adeguare il plesso scolastico delle **scuole elementari di Biancade** alla legge 626/94, cominciati a fine giugno 2006. Si tratta intanto del



**Il nuovo ascensore
delle scuole elementari di S.Cipriano**

primo lotto, con la sostituzione dei serramenti interni ed esterni, la realizzazione del bagno per portatori di handicap, l'adeguamento alla normativa antincendio. Questa prima sistemazione del plesso di Biancade, per un importo di € 690.000, rientra nella perequazione relativa al PIRUEA Villa del Peder.

Il secondo lotto, che prevede la messa a norma della palestra e il rifacimento dei servizi igienici, è invece stato finanziato nel 2006 (**€ 500.000**) e la sua realizzazione è prevista per il 2007;

- i lavori di adeguamento della **scuola media "Martiri della Libertà"** alla normativa sulla sicurezza (L. 626/94) (€ 900.000);
- la manutenzione straordinaria alle **scuole elementari di Roncade** (€ 65.000);
- la manutenzione straordinaria del **tetto della scuole medie** (€ 16.000);

- i lavori di messa a norma della **scuola elementare di San Cipriano** attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche (€ 40.000).

Risorse impiegate

2004	2005	2006
€ 174.334	€ 216.072	€ 657.756

Benefici per comunità

Le azioni sono state implementate al fine di rendere più sicure ed agibili le strutture scolastiche presenti nel territorio, per mantenerne un alto livello di efficienza e fruibilità sia nell'interesse degli studenti, che degli insegnanti.



Gli accessi agevolati delle scuole elementari di
Biancade

FORNITURA GRATUITA E CONTRIBUTI ALL'ACQUISTO DI LIBRI DI TESTO

Descrizione intervento

Ogni anno l'Ente, attraverso i contributi regionali per il diritto allo studio, provvede all'erogazione di risorse affinché tutti gli studenti possano usufruire dei libri di testo necessari per la propria formazione.

Inoltre, il Comune interviene con erogazioni proprie (limitatamente ai residenti) a favore degli studenti delle scuole medie contribuendo fino al 50% dell'acquisto di libri per il primo anno e fino al 20% per le classi seconda e terza.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
€ 88.556	€ 116.419	€ 87.238

N.B. Le risorse stanziare dal Comune non sono diminuite nel 2006. Infatti, mentre negli anni 2004 e 2005 nel bilancio comunale rientrava anche la quota versata dalle famiglie, dal 2006 risulta in bilancio solo la quota a carico del Comune, mentre le famiglie corrispondono la loro quota alla scuola media, alla quale è stato esternalizzato il servizio mediante una convenzione.

Benefici per la comunità

L'intervento è finalizzato ad agevolare le famiglie meno abbienti per le quali la mancanza di accesso al diritto allo studio, e conseguentemente quello della dispersione scolastica, sono un problema che attiene alla sopravvivenza economica quotidiana.

FORNITURA DEL SERVIZIO MENSA SCOLASTICO

Descrizione intervento

L'Amministrazione comunale ha inteso raggiungere l'obiettivo di maggiore qualità e sicurezza delle mense affidando dal 2005 l'incarico di effettuare i sopralluoghi nelle cucine e nei refettori delle scuole comunali, e le relative analisi sugli alimenti, a una biologa nutrizionista. Una novità per il Comune di Roncade che finora gestiva in proprio i controlli o si affidava ai tecnici della ditta appaltatrice. Nell'incarico affidato per due anni alla dott.ssa Gabriella Conti, che comporta un impegno di spesa di 2.198 euro annui, sono previsti anche una serie di incontri con i comitati mensa delle scuole (composti da genitori, insegnanti, dirigenti, amministratori e una specialista dietista). Il servizio di refezione scolastica, assegnato fino a giugno 2007, a seguito di gara pubblica, alla 'Ristorazione Ottavian', interessa le scuole materne di Musestre e S. Cipriano, dove il pranzo viene integralmente cucinato presso gli istituti scolastici, le scuole elementari di S. Cipriano e Biancade, dove le razioni arrivano pronte dal centro di cottura della ditta, e le elementari e medie di Roncade, dove il primo piatto viene cucinato sul posto e il secondo veicolato dal centro di cottura. Ogni settimana, nelle scuole pubbliche in territorio comunale, vengono mediamente serviti 1.850 pasti - 600 alle scuole materne, 800 alle elementari e 450 alle medie - per un totale di 54 mila pasti l'anno.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
€ 257.690	€ 254.365	€ 175.864

N.B. Le risorse stanziare dall'Amministrazione per i servizi di mensa e trasporto scolastico (vedi anche punto successivo) non sono diminuite, come potrebbe intendersi dai dati

riportati nella tabella relativi all'anno 2006. Infatti, proprio per non tagliare il contributo alle famiglie, l'Amministrazione nel 2006 ha affidato alla Fondazione la gestione dei due servizi e quindi la quota che prima le famiglie versavano al Comune, ora è versata direttamente alla Fondazione senza passare per il bilancio comunale

Benefici per la comunità

Nonostante non si siano mai riscontrati inconvenienti di sorta con il servizio mense, il Comune ha deciso di dare ulteriore spazio alla qualità e alla sicurezza in questo campo così delicato, tramite sopralluoghi e analisi affidati ad un professionista, esterno sia all'apparato comunale sia a quello della ditta titolare del servizio, a maggior garanzia delle famiglie.

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Descrizione intervento

Il Servizio di trasporto scolastico concorre a garantire e razionalizzare la frequenza scolastica in ogni parte del territorio comunale ed è realizzato dal Comune nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla L.R. n. 49/85, compatibilmente con le disposizioni previste dalla normativa statale e dalle effettive disponibilità di bilancio.

Dal settembre 2006 la sua gestione è affidata alla Fondazione Città di Roncade.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
€ 171.602	€ 184.759	€ 159.756

N.B. Le risorse stanziare dall'Amministrazione per i servizi di mensa e trasporto scolastico (vedi anche punto precedente) non sono diminuite, come potrebbe intendersi dai dati riportati nella tabella relativi all'anno 2006. Infatti, proprio per non tagliare il contributo alle famiglie, l'Amministrazione nel 2006 ha affidato alla Fondazione la gestione dei due servizi e quindi la quota che prima le famiglie versavano al Comune, ora è versata direttamente alla Fondazione senza passare per il bilancio comunale

Benefici per la comunità

Il trasporto scolastico rientra tra i servizi che concorrono a supportare il più complesso sistema del "diritto allo studio". Esso deve essere improntato a criteri

di qualità e di efficienza ed è attuato dal Comune nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalle normative regionali in materia.

CONTRIBUTI AGLI ORGANI DEMOCRATICI DELLA SCUOLA

Descrizione intervento

L'Amministrazione elargisce una quota annua di contributi al Consiglio di circolo, al Consiglio di istituto e al Comitato genitori delle scuole materne.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
€ 30.140	€ 31.138	€ 30.943

Benefici per la comunità

Per mezzo di tali risorse sono state sostenute tutte le spese per il funzionamento amministrativo della Direzione Didattica (telefono, cancelleria, etc.) e per attività didattiche in generale. Inoltre, parte del contributo (€ 2.500 annui) è vincolato all'utilizzo in attività psicopedagogiche e progetti didattici speciali (ad esempio "Educazione affettivo/sessuale" e "Abilità di studio").

I NONNI-VIGILE

Descrizione intervento

Il servizio è effettuato da anziani che aiutano gli scolari ad attraversare la strada all'entrata e all'uscita di scuola, assicurandosi che i veicoli rallentino e si fermino. Il servizio, già attivo da 10 anni, interessa le scuole elementari e medie del capoluogo e le elementari di Musestre, Biancade e S. Cipriano. L'attraversamento di via Vivaldi, che è il punto più pericoloso, viene invece garantito anche dalla polizia municipale.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
€ 11.749	€ 13.170	€ 15.217

Benefici per la comunità

Questo servizio è di enorme utilità nella prevenzione di possibili incidenti stradali, derivanti dalla maggiore affluenza di traffico nelle zone limitrofe alle scuole negli orari di entrata ed uscita. I nonni-vigile, dotati di divisa e paletta, sono incaricati di un pubblico servizio e hanno la facoltà di segnalare ai vigili urbani eventuali contravventori.

Gli anziani

L'Amministrazione è attenta alle esigenze ed alle necessità delle persone anziane e si adopera a **realizzare interventi ed offrire servizi di sostegno, per favorirne la permanenza nel nucleo familiare, il mantenimento dell'autosufficienza e lo sviluppo delle relazioni sociali**. Essa si è impegnata, inoltre, nella realizzazione di un'importante infrastruttura di residenza per anziani, la Residenza Sanitaria Assistita di via Selvatico, inaugurata agli inizi del 2007 e la cui gestione è stata affidata alla Fondazione "Città di Roncade".



Valentina Bassetto nel giorno del suo centesimo compleanno

Inoltre, l'Amministrazione comunale ha aderito a un tavolo operativo promosso all'Ulss 9 per coordinare l'**assistenza nell'emergenza all'anziano fragile** (categoria nella quale rientrano gli ultrasettantacinquenni); intorno al tavolo siedono i rappresentanti dei Comuni del distretto sociosanitario 3 (oltre a Roncade, Mogliano, Casale sul Sile, Casier, Zero Branco, Monastier e Zenson di Piave), delle associazioni di settore, dei sindacati e della protezione civile.

ASSISTENZA DOMICILIARE

Descrizione intervento

L'assistenza domiciliare è un servizio rivolto ad anziani, diversamente abili, minori e in generale a persone in difficoltà. Ha lo scopo di favorire il più possibile la permanenza della persona in difficoltà presso il proprio domicilio, sostenendola nei vari aspetti della vita quotidiana.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
€ 23.000	€ 25.272	€ 38.589

Benefici per la comunità

Con il servizio di assistenza domiciliare sono stati offerti a persone anziane o in difficoltà diversi servizi, quali l'assistenza alla persona (mobilizzazione, igiene personale, vestizione, nutrizione, accompagnamento dal medico), l'aiuto per il governo della casa (cura delle condizioni igieniche dell'alloggio, riordino del letto e delle stanze, cambio biancheria, aiuto alla preparazione dei pasti e per le spese), servizi di trasporto per l'accesso a servizi e uffici di pubblica utilità.

ASSISTENZA E MANTENIMENTO DI INDIGENTI E PERSONE ANZIANE IN CASE DI RIPOSO

Descrizione intervento

Il Comune ha fra i suoi compiti istituzionali anche quello di garantire un'esistenza decorosa agli indigenti e, in particolar modo, agli indigenti anziani. L'intervento, quindi, è mirato al mantenimento in casa di quanti, non avendo le possibilità economiche per provvedere autonomamente al pagamento della retta di soggiorno e trovandosi in stato di non autosufficienza per motivi di età o di salute, devono rivolgersi alla pubblica assistenza non avendo parenti o chi possa provvedere al loro sostegno. Il Comune, in questo ambito, destina anche una quota di pensione ai ricoverati per il loro mantenimento e le loro esigenze personali.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
€ 221.474	€ 181.902	€ 178.493

Benefici per la comunità

L'obiettivo è di garantire una serena esistenza a quanti, indigenti ed anziani, non possono godere del sostegno dell'affetto di una famiglia. Il Comune, infatti, oltre ad assicurare il sostegno economico, garantisce attraverso i suoi servizi di assistenza sociale, un continuo interessamento alle varie necessità di questa fascia svantaggiata di cittadini.

SOGGIORNI CLIMATICI PER ANZIANI

Descrizione intervento

L'Ente si impegna ogni anno, attraverso Servizi Sociali e avvalendosi della collaborazione con l'Agenzia 3V - Veneto Viaggi Vacanze -, nell'organizzare soggiorni climatici per anziani ultrasessantenni per il periodo giugno-settembre. Le mete per il 2006 (a cui hanno partecipato ben 105 persone) sono state: Riolo Terme (Ra), Jesolo Lido (Ve) e Caviola (Bl). La quota di partecipazione del Comune alla spesa varia da una copertura totale del soggiorno a un minimo di contributo, in base alla fascia di reddito del richiedente.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
€ 3.120	€ 3.885	€ 4.355

Benefici per la comunità

I soggiorni climatici per anziani ultrasessantenni si propongono di fornire un intervento terapeutico e riabilitativo in un ambito protetto e con presenza di accompagnatori, fornendo allo stesso tempo un'occasione di socializzazione e svago.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE USLL DI APPARTENENZA

Descrizione intervento

In conseguenza alle leggi di riforma del servizio sanitario nazionale, al Comune sono state assegnate competenze di assistenza sociale che prima erano proprie delle USSL. Il Comune di Roncade, come tutti quelli appartenenti all'USSL n.9 (allora USSL 10), ha delegato alcune materie all'USSL di appartenenza e precisamente:

- gestione dei centri diurni per handicappati gravi;
- ricovero in casa di riposo di inabili in età lavorativa;
- interventi per assistenza ed inserimento scolastico di minori svantaggiati;

- interventi di sostegno psicologico e riabilitativo dei minori in età scolare attraverso apposite *équipes* di specialisti;
- assistenza di minori esposti ricoverati in istituto su provvedimento dell'autorità giudiziaria minorile;
- inserimento lavorativo ex carcerati.

Competenze tutte delegate e gestite a livello di distretto sanitario, in quanto economicamente più vantaggioso, ed avendo l'USSL già nel proprio precedente organico le figure professionali necessarie, oltre ad essere dotata degli strumenti e strutture occorrenti allo svolgimento di quanto elencato.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
€ 300.000	€ 375.000	€ 358.000

Benefici per la comunità

Oltre ai benefici di natura essenzialmente assistenziale in favore di appartenenti ai settori più deboli della popolazione (si vedano i ricoveri in istituto di inabili ed infanti), particolare importanza assumono le azioni di recupero dirette alla prevenzione del disagio scolastico e familiare della popolazione più giovane così come al supporto psichico, neuropsichiatrico e riabilitativo di alcune patologie infantili, fornito da un'apposita *équipe* di specialisti operanti nel territorio. Gli interventi sono tutti mirati al sostegno degli individui, ma anche al sollievo delle famiglie di appartenenza (si consideri la frequenza ai centri diurni per disabili gravi).

REALIZZAZIONE DELLA RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA (R.S.A.)

Descrizione intervento

Iniziato nel gennaio 2004, l'intervento è stato portato avanti dall'impresa esecutrice nei tempi previsti, nonostante l'ampliamento deciso in corso d'opera. Infatti, rispetto al progetto originario, la struttura ha una capacità ricettiva di 8 posti letto in più, già inseriti nella programmazione regionale. L'ampliamento si è reso possibile grazie a economie di scala realizzate in corso d'opera e il 7 luglio

Il Bilancio Sociale del Comune di Roncade

2005 l'amministrazione comunale ha affidato la redazione del progetto esecutivo e la direzione dei lavori per la realizzazione dei nuovi posti letto. La nuova R.S.A. di Roncade ha dunque 65 posti letto. È stato emesso anche un bando di gara per la fornitura dell'arredo, un investimento di 750 mila euro, a cui ha contribuito per 600 mila euro la Regione



La nuova casa di riposo

Veneto. Il servizio è stato affidato in gestione alla Fondazione "Città di Roncade"; a corrispettivo della concessione del diritto d'uso per 25 anni dell'immobile della casa di riposo, la Fondazione dovrà versare al Comune un importo pari al 75% del risultato lordo di gestione annuale, che sarà investito in interventi sociali per la comunità roncadesa.

Risorse impiegate

L'impegno finanziario sostenuto dalla comunità roncadesa, per un'opera che è al servizio del territorio dell'Ulss 9, è assai rilevante, essendo il più elevato investimento mai fatto dal Comune di Roncade. Se la Regione, infatti, ha contribuito con 2.065.827,60 euro, il Comune ha sostenuto l'onere di

3.037.721,35 euro, così ripartiti: nel **2001 euro 403.760,84** provenienti dall'accensione di un mutuo, nel **2002 euro 785.360,51** dalla vendita di alloggi Ater, nel **2005 euro 1.848.600** provenienti da un nuovo mutuo, da alienazioni di aree per l'edilizia economica popolare (Peep) e da una nuova vendita di alloggi popolari .



Particolare dell'area interna della RSA

Benefici per la comunità

La realizzazione della RSA, da un punto di vista economico, permette di ottenere un incremento di indotto derivante dalla creazione di nuovi posti di lavoro, ma soprattutto, dal punto di vista sociale, costituisce uno strumento

capace di venire in contro alle esigenze della popolazione locale, la cui componente anziana diventa sempre più preponderante.

La struttura ha perciò come obiettivo quello di migliorare le condizioni di vita degli ospiti, promuovendone il benessere psico-fisico, offrire agli anziani occasioni di relazioni sociali in un ambiente confortevole e stimolante, favorendo al contempo il mantenimento dei rapporti famigliari e il contatto con amici o conoscenti.

ISTITUZIONE DELLA FONDAZIONE "CITTA' DI RONCADE"

Visto l'ingente impegno finanziario della comunità roncadesa per la costruzione della nuova casa di riposo per anziani, che serve il territorio di tutta l'USSL 9, l'Amministrazione si è posta la domanda di come rendere più utile tale investimento per i cittadini di Roncade. Per questo motivo ha conferito in data 31/08/2005 alla società Main S.r.l. l'incarico di redigere uno studio per l'individuazione della sua migliore forma di gestione. Dall'analisi è emerso che l'istituzione di una Fondazione costituisce lo strumento migliore per riversare sul territorio roncadesa i benefici derivanti dalla gestione della RSA.

Il 7 luglio 2006, con il riconoscimento da parte della Regione Veneto, è stata dunque istituita la Fondazione Città di Roncade. Essa ha come scopo *"il miglioramento della qualità della vita del territorio del Comune di Roncade mediante la promozione, il sostegno e la gestione di interventi finalizzati alla tutela sociale delle persone e delle famiglie, in particolare a favore delle fasce deboli e disagiate, attraverso la gestione di servizi di assistenza sociale e socio-sanitaria, nonché di altri servizi di interesse sociale in genere quali i servizi di assistenza scolastica, mense, palestre ed impianti sportivi"* (Bur n. 103 del 28/11/2006).

La Fondazione non si limiterà a gestire la Residenza sanitaria: il nuovo organismo ha già preso in gestione i servizi di mensa e di trasporto scolastico. Lo ha deciso all'unanimità il Consiglio Comunale che ha votato lo schema di convenzione tra Comune e Fondazione per il passaggio dal 2006 a quest'ultima dei due servizi, con una convenzione che durerà fino al giugno 2009, proprio per evitare di tagliare il contributo del Comune a favore delle famiglie, rispettando al

Il Bilancio Sociale del Comune di Roncade

contempo i pesanti vincoli posti dalla legge finanziaria approvata nel dicembre 2005 a carico del bilancio comunale.

Il consiglio di amministrazione della Fondazione, di nomina del Sindaco, vede ricoprire la carica di presidente l'ex Sindaco Ivano Sartor, con il quale collaborano Giorgio Favero, Luciano Damelico e Renato Pravato. Molta attenzione è stata prestata alla questione del controllo dell'operato dell'organismo, escludendo dall'eleggibilità coloro che rivestono cariche pubbliche: il consiglio d'amministrazione, di durata triennale, è precluso infatti a quanti abbiano incarichi amministrativi, politici o di dipendenza nel Comune di Roncade e in Consiglio regionale o provinciale.

Risorse impiegate

L'Amministrazione comunale ha sostenuto la spesa per la consulenza del prof. Garlatti, della società Main S.r.l. per **€ 18.600**.

Inoltre, ha conferito alla Fondazione: **il diritto d'uso sull'immobile per vent'anni**, un patrimonio di dotazione di **€ 100.000** e un fondo di gestione di **€ 15.000**. Naturalmente l'Amministrazione ogni anno conferisce alla Fondazione la quota comunale di **€ 159.756** stanziata per il trasporto scolastico e di **€ 175.864** per le mense scolastiche.

Benefici per la comunità

Gli obiettivi che l'Amministrazione si è posta con l'affidamento della gestione della RSA alla Fondazione si possono riassumere in tre punti: uno, che il Comune mantenga un controllo sostanziale, nell'interesse degli utenti, sulla qualità del servizio della casa di riposo; due, che essa non esaurisca la sua funzione come residenza per anziani non autosufficienti, ma diventi un centro di servizi per il territorio in grado di rispondere ai bisogni di quelle famiglie che tengono l'anziano a casa (tramite per esempio l'attivazione di un centro diurno o la possibilità di ricoveri temporanei) e in grado di fornire altri servizi assistenziali ai nostri cittadini; tre, che venga realizzato il miglior rapporto possibile tra costi e risultati.

Gli sportivi

Le scelte politiche del Comune in questo ambito sono contraddistinte dalla volontà di **rilanciare il rapporto tra sport e scuola**, favorendo e incentivando l'esercizio dell'attività sportiva nelle scuole, riconoscendone la valenza formativa ed educativa e di **promuovere l'attività sportiva attraverso il coinvolgimento diretto delle associazioni sportive** ed il **miglioramento degli impianti e delle strutture**. Gli stanziamenti destinati allo sport e ricreazione rispecchiano le spese consolidate per il mantenimento ed il funzionamento degli impianti sportivi comunale, per il personale di servizio, per le attività promosse dal competente assessorato. Sono previsti contributi a favore delle società sportive che operano nel territorio e a favore delle scuole per i giochi sportivi studenteschi.

COPERTURA DELLA PISCINA COMUNALE ESTERNA

Descrizione intervento

Nell'autunno 2004 è stata completata la copertura rimovibile tipo Arqualand della nuova piscina comunale esterna, che è ora così utilizzabile anche durante la stagione fredda.

Il costo dei lavori è stato di 346 mila euro, coperto dal Comune con un mutuo, il cui costo però sarà interamente sostenuto da Roncadenuoto che, in cambio, gestirà l'impianto natatorio fino al 2021, versando al Comune (attualmente) un canone annuale di 47.100 euro, oltre alle rate di tale mutuo.



La nuova piscina esterna

Risorse impiegate

2004	2005	2006
-	€ 346.018	-

Benefici per la comunità

L'ampliamento della superficie utilizzabile della piscina esterna nei periodi autunnali ed invernali ha permesso un maggior numero di utenze tra gli appassionati di sport acquatici residenti, soprattutto in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico. Infatti, gli studenti delle scuole materne, elementari e medie ora possono usufruire del servizio a prezzi agevolati senza dover rivolgersi a strutture più lontane (come San Donà, Casale sul Sile o Mogliano), riducendo così sia i tempi che i costi di trasporto.



La copertura rimovibile della piscina esterna

GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Descrizione intervento

Ogni anno il Comune destina una quota consistente di risorse per permettere che tutte le strutture sportive di sua competenza distribuite nel territorio siano accessibili e funzionanti per tutti i cittadini.

Tutte le operazioni di manutenzione ordinaria degli impianti (pulizie, sfalcio dell'erba, etc.) sono svolte da personale comunale, mentre l'attività di custodia viene eseguita in collaborazione con le associazioni sportive.

Esistono, inoltre, particolari convenzioni stipulate tra il Comune e le associazioni sportive A.c. Pro Roncade e A.s. Cipriano per la gestione, rispettivamente, del polisportivo comunale e del campo sportivo di San Cipriano; ciò ha consentito di ridurre i costi di gestione a carico del Comune di questi impianti.

Di seguito vengono indicate tutte le risorse impiegate per il funzionamento delle strutture (comprendenti le spese del personale e tutte le spese vive)

Risorse impiegate

2004	2005	2006
€ 191.890	€ 210.803	€ 200.232

Benefici per la comunità

Nella società moderna le attività sportive rivestono un ruolo fondamentale, per la loro capacità di aggregazione delle persone, di condivisione di valori e la loro funzione

educativa. Per questi motivi il Comune assicura gli strumenti necessari per l'esercizio e lo sviluppo degli sport sul territorio.

MANIFESTAZIONI SPORTIVE ED ATTIVITA' DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLO SPORT

Descrizione intervento

Le spese per la promozione e diffusione dello sport prevedono l'ormai tradizionale meeting di atletica "Città di Roncade" (arrivato alla sua 20^a



edizione), la gara campestre, la rivisitazione dei Giochi in Piazza (che dal 2006 si svolgono in un tour itinerante anche nelle frazioni, con una crescente partecipazione), la gara podistica "Corriestate", alla quale

nell'ultima edizione hanno partecipato oltre 1000 atleti.

L'Amministrazione, inoltre, contribuisce alla diffusione dello sport fra i ragazzi attraverso il sostegno alla realizzazione dei giochi studenteschi.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
€ 6.700	€7.701	€ 7.200

Benefici per la comunità

Il Comune, riconoscendo l'importanza della pratica delle attività motorie, sportive e ricreative sul piano sociale, formativo e del benessere del cittadino, si attiva per creare e promuovere le condizioni affinché l'attività motorio-sportiva venga praticata dal maggior numero di persone, soprattutto dai giovani.



La gara podistica Corriestate

Il Bilancio Sociale del Comune di Roncade

L'Amministrazione Comunale nel riconosce ai diversi sport la stessa importanza, si è impegnata a garantire una presenza capillare di impianti sul territorio per rispondere alle diverse esigenze dei cittadini.

La seguente tabella elenca gli impianti sportivi presenti nel territorio roncadese al 01/06/2007, distinguendo quelli gestiti direttamente dal Comune da quelli privati.

Impianti sportivi pubblici	Indirizzo/Località	Attività sportive
Polisportivo Comunale	Via Vivaldi, 32 Roncade	Calcio, atletica leggera, footing
Palazzetto Comunale	Via Vivaldi, 32 Roncade	Pallacanestro, pallavolo, judo, danza, ginnastica
Piscina Comunale	Via Vivaldi, 32 Roncade	Nuoto, acquagym
Palestra Centro Anziani	Via Vecellio Roncade	Ginnastica, danza yoga, psicomotricità
Campo sportivo S.Cipriano	Via Marconi San Cipriano	Calcio
Palestra scolastica San Cipriano	Via Marconi, 36 San Cipriano	Pallavolo, ginnastica
Palestra scolastica Musestre	Via Tiepolo Musestre	Pallacanestro, pallavolo, calcetto, ginnastica, karate
Palestra scolastica Biancade	Via Dary, 17 Biancade	Pallavolo, calcetto, ginnastica artistica, presciistica, calcetto
Campo sportivo Ca'Tron	Via Nuova, 7 Ca'Tron	Calcio
Sala polivalente Ca'Tron	Vai Nuova Ca'Tron	Ginnastica

Aree sportive pubbliche	Indirizzo/Località	Attività sportive
Parco sul Musestre	Roncade	Corsa, attività ludiche, ginnastica
Area Sportiva Roncade	Via Vivaldi, 32 Roncade	Calcio, beach volley, pallacanestro
Area polivalente S.Cipriano	Via Trento-Trieste San Cipriano	Calcetto, pallavolo
Campetto sportivo Musestre	Via Tiepolo Musestre	Calcio, pallavolo

IL CAMPO SPORTIVO DI BIANCADE

Descrizione intervento

L'impianto di via Dary, costituito da campo di calcio regolamentare, campetti per l'allenamento, spogliatoi, tribune e parcheggi, è stato realizzato dall'Istituto per l'infanzia Nobile Morosini (che già gestisce la scuola materna e il nido integrato di Biancade) in collaborazione con l'amministrazione comunale, che ha consentito l'opera con una variante urbanistica *ad hoc* e un contributo di spesa.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
-	-	€ 65.000



Il nuovo campo sportivo di Biancade

Benefici per la comunità

In base a una convenzione sottoscritta con l'Istituto Morosini, il Comune potrà utilizzare gratuitamente la struttura per almeno cinque giornate all'anno, nonché avere a disposizione del pubblico il parcheggio tutti i giorni (esclusi i festivi) dalle ore 8 alle 16,

anche per esigenze non connesse all'uso dell'impianto sportivo. Inoltre, la scuola elementare di Biancade potrà utilizzare il campo regolamentare per almeno cinque giornate all'anno e la restante parte della struttura sportiva durante l'intera durata dell'anno scolastico.

**AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO DI S.CIPRIANO E
RECINZIONE DEL CAMPO SPORTIVO DI CA'TRON**

Descrizione intervento

Acquisito dal privato il terreno, l'amministrazione ha provveduto a recintare il nuovo campo di allenamento, a illuminarlo e a sistemare il sistema di sgrondo delle acque.

Analogo intervento di recinzione ha interessato la struttura di Ca' Tron.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
€ 136.406	€ 5.940	-

I cittadini e il Comune

L'Amministrazione ritiene fondamentale avvicinare il Comune ai cittadini, affinché si instauri con essi un rapporto diretto e continuo.

Il Comune deve essere infatti il punto di riferimento per i cittadini che ad esso si rivolgono per ottenere servizi e informazioni. A tale scopo è importante ottimizzare anche l'utilizzo delle risorse informatiche come strumento di integrazione dei servizi comunali e come mezzo per comunicare con i cittadini.

Inoltre, l'Amministrazione ha predisposto strumenti per l'agevolazione burocratica del pagamento di tributi, quali l'aliquota ICI.

RONCADE ON-LINE

Descrizione intervento

Il sito del Comune di Roncade pubblica quotidianamente le notizie riguardanti le sue attività, gli orari di apertura degli sportelli, il calendario degli eventi; tra questi si ricorda la possibilità di conoscere l'iter delle pratiche edilizie e il parere sui progetti della commissione edilizia.

Attraverso www.comune.roncade.tv.it è inoltre possibile accedere a diversi servizi pubblici, con notevoli vantaggi di semplificazione burocratica.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
€ 4.800	€ 4.800	€ 2.000

Benefici per la comunità

Per chi vuole conoscere lo stato di avanzamento delle proprie pratiche edilizie, è stato creato lo sportello virtuale "Pratiche edilizie on-line": il singolo utente accede alla propria pratica indicandone il numero, così da garantire ad ognuno la massima riservatezza.

Roncade on-line permette anche di evitare le code agli sportelli, grazie alla presenza di un'area in cui ogni cittadino può accedere ai propri dati personali e, qualora ve ne fosse bisogno, di stampare documenti di autocertificazione, quali certificato di nascita, di matrimonio, di residenza.

IL DIFENSORE CIVICO

Descrizione intervento

È attivo nella sede comunale lo sportello del Difensore Civico, che ha il compito di segnalare, anche di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze ed i ritardi dell'amministrazione nei confronti dei cittadini.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
€ 1.646	€ 2.211	€ 2.400

Benefici per la comunità

Questo servizio, completamente gratuito e usufruibile anche da residenti in un altro comune, nasce per cercare di risolvere le incomprensioni tra cittadini e amministrazione comunale; nella consapevolezza che non esistono problemi insormontabili tra cittadino e amministrazione pubblica, essa stessa, tramite il difensore civico, dà al cittadino la possibilità di avere comunque un "appoggio", un aiuto contro qualsiasi eventuale disfunzione.

BOLLETTINI I.C.I. PRECOMPILATI

Descrizione intervento

Sono quasi 2000 i roncodesi in possesso di sola prima casa che hanno ricevuto entro fine maggio 2007 i bollettini Ici compilati interamente (anche con l'importo esatto dell'imposta da versare al Comune per l'anno 2007). Un servizio gratuito iniziato in via sperimentale nel 2006 con 918 contribuenti serviti e che ora raddoppia, grazie allo sforzo organizzativo degli uffici comunali.

Risorse impiegate

Per tale servizio il Comune si serve delle risorse di personale interno.

Benefici per la comunità

È un servizio che pochi Comuni forniscono. Quest'anno sono stati inseriti i contribuenti che ne hanno fatto richiesta e quelli con posizione controllata fino al 2006, in modo da evitare errori nel conteggio del dovuto. Il prossimo anno i

contribuenti beneficiari del servizio aumenteranno ancora e, passo dopo passo, si arriverà a coprire la totalità delle utenze di prima casa.

INFO POINT " IL COMUNE SCENDE IN PIAZZA"

Descrizione intervento

Il 19 maggio 2007 è stato inaugurato il nuovo info point comunale sotto i portici, al civico 109 di via Roma a Roncade, una novità nel panorama trevigiano in nome della trasparenza amministrativa più efficace.

Roncade è infatti l'unico Comune della provincia a dotarsi di una vera, grande finestra che permetterà il contatto diretto e capillare con i residenti, potendo coinvolgere visivamente e con immediatezza anche chi è più restio a varcare le soglie del Municipio per conoscere opportunità, strutture, servizi.

Sottratto ad un pluridecennale degrado, il locale è stato ristrutturato con un impegno di spesa minimo da parte dell'Amministrazione, la quale ha tra l'altro potuto contare sull'intervento gratuito di alcuni artigiani e ditte che hanno prestato la loro opera volontariamente.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
-	-	€ 14.244

Benefici per la comunità

Il Comune, con il nuovo spazio, punta ad arrivare tra la gente e a stare con la gente. Ogni passante potrà soffermarsi davanti alla vetrina che dovrà ospitare un grande schermo piatto col quale verranno proiettati filmati e programmazioni relativi alle manifestazioni e alle iniziative culturali, sportive, folkloristiche e commemorative del Comune. Per chi vorrà approfondire con immediatezza i più disparati temi in ambito di investimenti comunali, all'interno verrà allestita un'esposizione di fotografie delle opere pubbliche in realizzazione o da poco ultimate (ad esempio i cantieri di via Garibaldi, di via Trento Trieste e di via San Rocco, la nuova Biblioteca Comunale, la Residenza per Anziani, il monumento ai Caduti, la rotonda del centro).

Il Bilancio Sociale del Comune di Roncade

Curiosità, ma anche dubbi e perplessità, potranno essere esposti agli operatori, a disposizione per indirizzare o rispondere alle domande più disparate, affinché ogni cittadino possa essere aggiornato sui progetti, le iniziative e, in ultima analisi, su come vengono impiegate le risorse comunali.

La cultura

È intenzione dell'Ente incentivare e far maturare il rapporto tra i cittadini e la cultura, garantendo un'offerta continuativa sul territorio di eventi culturali qualificati e diversificati per ambiti e per destinatari; **l'Amministrazione si è impegnata, inoltre, nella riqualificazione degli spazi riservati all'offerta culturale, quali la biblioteca, di cui nel 2006 è stata realizzata una nuova sede**, che ha permesso di migliorarne la qualità dei servizi e potenziarne le capacità di attuare iniziative rivolte a tutta la cittadinanza.

LA NUOVA BIBLIOTECA DI VIA DALL'ACQUA

Descrizione intervento



Gli arredi della nuova biblioteca

Domenica 17 dicembre 2006 è stata inaugurata la nuova biblioteca comunale in via Dall'Acqua, uno spazio innovativo a beneficio di tutta la cittadinanza amante della lettura e della cultura. Rientrando nel primo stralcio dei lavori di ristrutturazione delle ex scuole elementari di Roncade (destinate a ospitare anche la sede di alcune associazioni) la nuova biblioteca si propone con spazi interni accattivanti, nuovi arredi (costati € 126.584) e un accogliente giardino esterno. Sono state apportate significative novità sia dal punto tecnologico, attraverso un grande lavoro di informatizzazione (con una spesa di € 35.000), sia nelle modalità di fruizione del patrimonio letterario, il tutto protetto da un moderno sistema anti taccheggio.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
€ 1.115.508	€ 82.000	-

Benefici per la comunità

Sono state realizzate a beneficio del pubblico:

- una sala centrale dedicata alla saggistica per adulti e alle opere di consultazione;
- una sala narrativa e uno spazio dedicato ai bambini e ai ragazzi;
- una saletta per i laboratori con le scolaresche;
- l'emeroteca-videoteca-fonoteca permette di leggere quotidiani e periodici, ma anche di guardare uno degli oltre 2.500 vhs e dvd disponibili;
- la sezione multimediale che comprende 6 postazioni per la navigazione in internet e l'utilizzo di programmi di videoscrittura e grafica; inoltre è stata importata la rete wireless, in modo da consentire agli utenti di utilizzare il proprio pc per navigare in internet.



**La sede ristrutturata
delle ex scuole elementari a Roncade**

GESTIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE

Descrizione intervento

Il Comune di Roncade destina annualmente una quota delle proprie spese al miglioramento dei servizi offerti dalla biblioteca, implementando continuamente la qualità e la quantità del suo patrimonio librario, dotandola di personale professionalmente qualificato e quantitativamente sufficiente a consentire un'efficiente erogazione dei servizi, provvedendo alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e delle attrezzature in dotazione alla Biblioteca.

Risorse impiegate

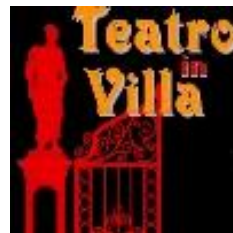
2004	2005	2006
€ 88.662	€ 111.603	€ 114.807

Benefici per la comunità

Oltre al prestito, la biblioteca garantisce la consultazione di libri ed altri materiali, servizi di informazione (front-office, telefonica, e-mail) che si avvalgono di fonti a stampa ed elettroniche, servizi di consulenza per il lettore, comprese le prenotazioni, servizi di informazione di comunità, attività di educazione dell'utente, compreso il sostegno a programmi di alfabetizzazione, programmazione di eventi.

Inoltre, attraverso la biblioteca, il Comune promuove nell'arco dell'anno un ricco calendario di manifestazioni ed eventi culturali, tra i quali si ricordano:

- visite a grandi mostre d'arte;
- i Sabati letterari;
- la partecipazione alle iniziative provinciali quali il Festival organistico internazionale "Città di Treviso" e Teatro in villa;
- Visite guidate alla Biblioteca organizzata per bambini e ragazzi dall'asilo nido integrato alla scuola media inferiore per far conoscere la struttura, le sue potenzialità e stimolare l'amore e l'interesse per la lettura e ciò che i libri possono offrire;
- l'iniziativa, introdotta nel 2006, dal titolo "Contemporaneità sonore" che nel 2007 prevede una serie di concerti di musica del '900 con nomi famosi del panorama musicale nazionale in ristoranti del territorio;
- Il cineforum destinato ai ragazzi delle scuole elementari e medie su temi quali il cinema e le sue correlazioni con la letteratura, il suo linguaggio, le sue implicazioni positive in ambito sociale, la sua capacità di proiettarci in un mondo diverso dal quotidiano;
- Il ciclo di cineforum denominato "Sguardi dal mondo", che attraverso 4 film presenta un piccolo spaccato della convivenza multiculturale con le relative abitudini, tradizioni, stili di vita diversificati e visioni contrapposte del mondo;



Il Bilancio Sociale del Comune di Roncade

- Corsi di lettura ad alta voce per adulti con l'intento di affinare l'uso della voce e del corpo in funzione della lettura e tesi a ricercare persone disponibili ad attività di promozione alla lettura nella biblioteca comunale.

2. LE RISORSE PROFESSIONALI

La missione

L'Amministrazione considera il personale dipendente la sua prima risorsa: il patrimonio di conoscenza e di competenza dei collaboratori rappresenta infatti un valore insostituibile per realizzare la crescita della città ed il miglioramento della qualità di vita dei cittadini.

I portatori di interesse

- L'Amministrazione

L'amministrazione

Essa si pone come obiettivo la qualità dell'erogazione dei servizi e la logica di miglioramento continuo dell'intera struttura allo scopo di facilitare l'accessibilità e la fruibilità dei servizi da parte dei cittadini; il miglioramento dell'organizzazione interna dell'Ente, in un'ottica di risultato ed efficacia dell'azione amministrativa, affinché si sfruttino tutte le potenzialità esistenti in una logica di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, che privilegi nel contempo lo sviluppo delle professionalità esistenti, attraverso un adeguato processo di formazione del personale.

PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE UFFICI E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione intervento

Il Comune di Roncade ha realizzato una riprogettazione della propria struttura organizzativa con l'obiettivo di erogare servizi di qualità sempre maggiore. L'esito è frutto di un percorso iniziato nel 2005, sulla base di uno

Il Bilancio Sociale del Comune di Roncade

studio coordinato dal docente universitario Andrea Garlatti, esperto in organizzazione della Pubblica Amministrazione, la cui evoluzione si è concretizzata in una struttura composta da quattro settori: Finanziario, Amministrativo, Tecnico e Servizi alla Persona, e tre servizi: Polizia Locale, Sportello Unico Edilizia, Sportello Unico Attività Produttive, coordinate dalla Direzione Generale.

È stato inoltre istituito un organo di supporto del Sindaco e della Giunta Comunale per attività di segreteria e comunicazione.

L'Amministrazione ha avviato un piano di ristrutturazione logistica degli uffici realizzando la nuova biblioteca, individuando la nuova sede degli uffici demografici nell'immobile di via San Rocco ex-biblioteca, e ricollocando gli uffici nella sede centrale, per fornire agli utenti spazi più accessibili, moderni, omogenei.



Operatrici comunali al lavoro

I vincoli posti dalle leggi finanziarie al bilancio comunale hanno imposto una politica di forte contenimento all'assunzione di nuovo personale, anche in presenza di bilanci sani e di accertate esigenze organizzative, che ha dato comunque la possibilità di limitate assunzioni a tempo determinato, mobilità esterne da altri enti, contratti di somministrazione di lavoro, rapporti di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.).

L'Amministrazione ha stanziato somme per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale, attraverso percorsi comuni a tutti i dipendenti o per specifici gruppi, anche attraverso la realizzazione di corsi finanziati dal Fondo Sociale Europeo, a sfondo giuridico amministrativo.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
€ 6.603	€ 13.720	€ 13.850

Benefici per la comunità

La realizzazione della ristrutturazione organizzativa ha permesso di raggruppare attività e servizi forniti dall'Ente in unità omogenee, maggiormente coordinabili tra loro e pertanto più efficienti nell'azione, anche attraverso il perseguimento dell'obiettivo del contenimento dei tempi necessari all'erogazione del servizio richiesto.

Le scelte logistiche sono state effettuate per permettere al cittadino di trovare sedi più idonee, attrezzate, comode.

3. IL TERRITORIO

La missione

L'Amministrazione pone particolare attenzione al rispetto e alla salvaguardia del territorio, la più grande ricchezza della comunità di Roncade. Gli interventi in questo ambito seguono i principi di sostenibilità e valorizzazione, al fine sia di garantire ai cittadini un'alta qualità della vita, sia di fare dell'elemento territoriale un elemento fondante dello sviluppo economico

I portatori di interesse

- Ambiente
- Mobilità
- Sicurezza
- Città
- Frazioni

L'ambiente

Le scelte politiche che interessano l'ambiente pongono l'attenzione agli aspetti riguardanti l'aria, l'acqua, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri viventi e le loro interrelazioni. Esse tendono a mantenere il patrimonio ambientale in buono stato e a migliorarlo attraverso piani di azione mirati, al fine di offrire ai cittadini e agli ospiti un ambiente vivibile e accogliente.

IL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

Descrizione intervento

Il P.A.T. è lo strumento urbanistico previsto dalla nuova legge regionale 11/2004. La normativa prevede che i Comuni debbano dotarsi di P.A.T. prima di

poter fare qualsiasi nuova previsione urbanistica. Senza la sua adozione, insomma, la programmazione rimane ferma a quanto stabilito dal P.R.G. in vigore. La nuova normativa regionale prevede che esso sia frutto di un lavoro di concertazione con i cittadini e le loro categorie e rappresentanze, con le associazioni e con le amministrazioni dei Comuni limitrofi. Proprio per questo motivo i cittadini hanno potuto esprimere il proprio parere e dare un contributo importante alla pianificazione delle trasformazioni che interesseranno il nostro territorio attraverso una serie di incontri pubblici, tenuti nelle cinque frazioni e nel capoluogo nel corso del 2005 e del 2006. La sua approvazione definitiva di concerto con la Regione è prevista per l'autunno del 2007.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
-	€ 40.392	€ 24.950

Benefici per la comunità

Lo strumento del P.A.T si propone di rispondere alle esigenze della comunità locale perseguendo una serie di obiettivi che vanno al di là del puro "fatto" territoriale, per dare applicazione concreta ad obiettivi quali la qualità urbana, la sostenibilità ambientale e lo sviluppo locale nell'arco dei prossimi dieci anni.

Tra le linee di intervento fondamentali che il piano si propone di attuare per tutelare e sviluppare in maniera sostenibile il territorio si possono individuare:

- l'innalzamento della qualità della vita attraverso la riqualificazione degli spazi urbani, quali il centro cittadino e quelli di Biancade, Musestre, San Cipriano, Vallio e Ca' Tron;
- il potenziamento dei fattori di sostenibilità dell'agricoltura, puntando a produzioni di qualità ed ecocompatibili, riqualificando il patrimonio edilizio rurale, qualificando e specializzando l'ambito agrario di Ca' Tron;
- il perseguimento della riqualificazione dell'apparato produttivo, con indirizzi per il riuso dell'edilizia e dell'archeologia industriali e il potenziamento della logistica;
- il ridisegno della mobilità, con la connessione con la metropolitana di superficie e la riduzione dell'esposizione alle emissioni e ai rischi;

Il Bilancio Sociale del Comune di Roncade

- la tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali, con il potenziamento dell'apparato paesistico, la tutela del sistema idraulico e delle risorse idropotabili, lo sviluppo di parchi fluviali e aree boscate, la riqualificazione e il recupero di cave e aree degradate.

IL PIANO ANTENNE INTERCOMUNALE

Descrizione intervento

Il posizionamento delle antenne di telefonia mobile nel Comune di Roncade potrà finalmente essere regolamentato.

Risorse impiegate

Il piano si autofinanzia con l'installazione delle stazioni di radio base e quelle per la telefonia mobile.

Benefici per la comunità

Il Piano permetterà di posizionare le antenne di telefonia mobile (e monitorarne poi costantemente le emissioni) nei punti più opportuni del territorio, ossia quelli a minor impatto ambientale; esso non riguarda solamente il territorio roncadese, ma è stato stilato considerando un'area più vasta, comprendente 15 comuni: avere un'area molto vasta a disposizione permette di ottimizzare lo spazio, mettendo in ogni comune il minor numero possibile di antenne.

MANIFESTAZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA TUTELA AMBIENTALE

Descrizione intervento

La città di Roncade è sede storica della manifestazione *Puliamo il mondo*, promossa da Legambiente, a cui partecipano i ragazzi, oltre un centinaio, delle classi di 2^a media, accompagnati dai rispettivi insegnanti, e alcune associazioni. Muniti di sacchi e



I ragazzi che hanno partecipato a *Puliamo il mondo*

guanti assieme ai volontari della Protezione civile i ragazzi ogni anno raccolgono l'immondizia spersa anche negli angoli più nascosti del nostro capoluogo.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
€ 1.405	€ 6.829	€ 2.020

Benefici per la comunità

Il Comune, in collaborazione con Legambiente, cerca di sensibilizzare l'opinione pubblica al problema dell'inquinamento e anche la scuola contribuisce a questo, organizzando per gli alunni un'attività di educazione ambientale.

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Descrizione intervento

Il Comune di Roncade si impegna fin dal 2000 nella raccolta differenziata dei rifiuti. La particolare sensibilità dei cittadini e dell'Amministrazione in tema di rifiuti ha permesso alla Città, nel 2004, di ricevere da Legambiente un riconoscimento importantissimo: il primo premio nazionale per la capacità di differenziazione dei rifiuti urbani. In quell'anno, infatti, la comunità roncadese ha raggiunto una percentuale di differenziazione dei rifiuti pari a 82,4%, contro una media del Consorzio Priula del 73,8% (rispetto al 62,3% del 2003).



Il bidone per la raccolta differenziata

Risorse impiegate

Dal 2002 il Comune è entrato a far parte del consorzio intercomunale per la raccolta dei rifiuti Priula, passando tale servizio da tassa a tariffa. Per alcune tipologie di intervento permane la competenza esclusiva dell'amministrazione: le utenze comunali, i servizi cimiteriali, i servizi straordinari, il verde pubblico e le pulizie del mercato settimanale. Da rilevare che per quest'ultima voce il servizio viene rimborsato al 100% dalla tariffa che gli ambulanti versano per le pulizie dello spazio occupato.

Benefici per la comunità

La differenziazione dei rifiuti comporta un minor utilizzo delle discariche per lo smaltimento della frazione secca della raccolta, permettendo così il recupero di materiale riutilizzabile e un conseguente risparmio di materia prima.

Essa rappresenta un importante indicatore della civiltà ed educazione ambientale della nostra comunità, che anche per questo è salita alla ribalta della cronaca nazionale attraverso il programma televisivo dedicatogli da "Ambiente Italia", rubrica di Rai Tre.

IL PIANO ACQUE

Descrizione intervento

Nel 2005 l'Amministrazione comunale ha commissionato un "Piano di Gestione delle Acque e del Territorio"; la proposta di piano è stata illustrata sia alla cittadinanza in due incontri pubblici che si sono tenuti il 16 e il 22 marzo 2006, sia agli enti interessati, l'azienda Sile Piave e il Consorzio di Bonifica Destra Piave. I suggerimenti emersi nei confronti con i cittadini e con gli amministratori pubblici sono stati integrati nella pianificazione.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
-	€ 20.000	€ 20.000

Benefici per la comunità

Il Piano Acque prevede la ricognizione della rete di canali di scolo del territorio per individuare le modalità di una loro ottimale gestione, l'individuazione dei punti critici e l'indicazione degli interventi prioritari per evitare il rischio allagamento.

CONFERIMENTO PROPRIETA' DEPURATORI E FOGNATURE ALLA SILE-PIAVE

Descrizione intervento

Il Comune ha conferito all'Azienda di servizi pubblici Sile-Piave S.p.a. la proprietà di tutta la rete di condotte fognarie e i relativi impianti di depurazione

e sollevamento. La decisione è stata presa con delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 3 maggio 2006, per un valore stimato in 9 milioni e 461 mila euro. Con questa operazione, l'Azienda, che già detiene la proprietà della rete e degli impianti per la distribuzione dell'acqua potabile (acquedotto, pozzi, vasche) diviene proprietaria di tutto il servizio idrico integrato: acqua potabile, acque reflue da scarichi domestici e produttivi e trattamento di depurazione.

Benefici per la comunità

Con l'avvenuto conferimento anche del patrimonio fognario da parte dei Comuni soci, l'Azienda Sile-Piave potrà più agevolmente reperire le risorse finanziarie necessarie a realizzare migliorie e potenziamento della rete fognaria e degli impianti di depurazione, al fine di ottimizzare il servizio a vantaggio degli utenti, operazioni che i singoli Comuni non avrebbero la possibilità di fare da soli.

Mobilità

L'Amministrazione si impegna a riqualificare il tessuto urbano non solo al fine di ridurre gli effetti negativi prodotti dal traffico, ma anche per ottimizzare l'intero sistema della mobilità, ponendo particolare attenzione alle esigenze degli utenti deboli (pedoni, ciclisti, ecc.), al trasporto pubblico, agli spazi di sosta e parcheggio.

ROTATORIA DI VIA ROMA

Descrizione intervento

L'opera è stata realizzata in collaborazione con la Provincia nell'autunno 2005; i lavori si sono articolati in cinque fasi successive, in modo da creare minor disagio possibile ad automobilisti e pedoni. Per far spazio alla rotatoria sono stati realizzati anche una serie di adattamenti: l'angolo di piazza I



La nuova rotatoria di Via Roma

Maggio tra via Roma e via Giovanni XXIII è stato retrocesso di circa un paio di metri, l'accesso alla piazza è divenuto unico, da via Roma, e allargato, il passaggio pedonale di via Vivaldi è stato spostato di qualche metro, mentre tutta la parte Nord Est adiacente ai portici di via Roma ripavimentata a porfido.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
-	€ 121.343	-

INTERVENTI NELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Descrizione intervento

Sono stati compiuti numerosi interventi nell'ambito dell'illuminazione pubblica del territorio, sia per quanto riguarda la realizzazione di nuovi punti luce, sia per la manutenzione della rete esistente. L'ampliamento e il potenziamento dell'illuminazione pubblica apporta benefici concreti sia per il "look" cittadino, sia, soprattutto, per la sicurezza stradale.



I nuovi punti luce ad energia rinnovabile di Ca'Tron

Tra gli interventi realizzati, si ricordano:

- **Lampioni nuovi nelle vie Ca' Morelli e D'Annunzio.** Sono stati attuati i lavori per il rifacimento con messa a norma della pubblica illuminazione di via Ca' Morelli e di via D'Annunzio - dall'albergo All'Orso fino alla Treviso Mare;
- **Punti luce in via Boschi.** Nell'ambito dell'appalto sopraccitato, sono stati installati due punti luce presso il passaggio a livello di via Boschi a Ca' Tron. Si tratta dei primi lampioni comunali che impiegano energia pulita, trasformando, tramite cellule fotovoltaiche, l'energia solare in elettrica;



Nuovi punti luce in Via D'Annunzio

- **Risistemata via Selvatico.** Oltre alla realizzazione del marciapiede (che rientrava nei lavori di realizzazione della casa di riposo), è stato rifatto l'impianto di illuminazione pubblica con la messa in opera di nuovi punti luce;

- **Via Nuova (Ca' Tron).** È stata realizzata la messa a norma dell'illuminazione del centro di Ca' Tron, possibile grazie al risparmio dovuto al ribasso d'asta sui costi del nuovo tratto di illuminazione di via D' Annunzio e via Ca' Morelli.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
€ 167.380	€ 110.806	€ 36.978

INTERVENTI NEL SISTEMA VIARIO COMUNALE

Descrizione intervento

Numerosi sono stati gli interventi realizzati in questo triennio o in fase di attuazione per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali, l'acquisto di segnaletica verticale, la manutenzione periodica di quella orizzontale, lo sfalcio dei cigli stradali. Tra gli interventi più importanti si segnalano:

- **Rimesse a nuovo alcune vie del centro di Biancade.** Sono terminati nel luglio 2005 i lavori di rifacimento dei marciapiedi e della pubblica illuminazione in alcune strade della frazione, tra cui via Dari, via Aleardi e via Galli;



Il nuovo look di Via Dari

terminati a novembre 2005 i lavori di manutenzione straordinaria di via Cima a Roncade. Sono stati rifatti il manto di usura della strada e il marciapiede, sono stati piantumati dei nuovi alberi (i pini marittimi, principale causa del dissesto dell'asfalto, erano stati tolti circa un anno fa) ed è stata realizzata la nuova rete della pubblica illuminazione;

- **Via Pomodoro.** È stato realizzato l'ampliamento dell'incrocio e sono terminati i lavori di asfaltatura e di esecuzione della segnaletica;
- **Via Paolo Veronese.** Con la nuova segnaletica entrata in vigore a fine ottobre 2006, la via è divenuta più tranquilla e sicura. Piazza Europa, nella frazione di Musestre, è diventata infatti a senso unico, rimanendo a doppio senso di marcia per i residenti;



I lavori di Via Trento-Trieste

- **Risistemata via Cima da Conegliano.**

Partiti il 1 agosto, sono



Via Cima da Conegliano rimessa a nuovo

- **Pista ciclabile di via Trento-Trieste.** L'intervento, che interessa la via

Trento e Trieste dal centro della frazione all'incrocio con la provinciale Zermanesa e collega con una pista ciclabile S. Cipriano e Roncade, consiste nella realizzazione della pista ciclopedonale, dell'impianto di illuminazione pubblica, di una rotatoria all'incrocio con via S. Pio X e della fognatura, oggetto quest'ultima di uno specifico accordo di programma con l'azienda Sile-Piave;

- **Via Garibaldi.** L'intervento, iniziato all'inizio del 2007, prevede la realizzazione del marciapiede e della pista ciclopedonale, nel tratto che va da villa Piccini fino all'oratorio di Roncade;
- **Via S. Rocco.** I lavori per la realizzazione della pista ciclabile sono iniziati nell'ottobre 2006; la ditta Livenza Costruzioni avrà tempo un anno per portare a termine l'intervento.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
€ 834.540	€ 635.561	€ 568.959

Sicurezza

L'Amministrazione comunale è convinta che la sicurezza urbana sia un bene primario per la comunità e un'unità di misura della qualità della vita. Roncade è una cittadina tranquilla rispetto a molte altre realtà della Provincia, ma l'attenzione deve rimanere alta.

Per rispondere alla domanda di sicurezza della città l'Amministrazione intende sviluppare l'azione svolta dalla Polizia Locale, orientata ad operare con atteggiamento più preventivo che repressivo e ad instaurare un rapporto di fiducia e di collaborazione con i cittadini. Dal 2002 è in corso una convenzione tra i comuni di Roncade e Quarto D'Altino per l'istituzione del Servizio intercomunale di polizia municipale, rinnovata il 1° gennaio 2007. Le due amministrazioni comunali possono, quindi, continuare ad accedere ai relativi finanziamenti regionali.

L'Amministrazione riserva inoltre particolare attenzione all'organizzazione del servizio di protezione civile, favorendone l'azione e la possibilità di collaborazione con le agenzie che si occupano della tutela del territorio.

"PROGETTO COMUNALE PER LA SORVEGLIANZA E LA SICUREZZA DI QUARTIERE"

Descrizione intervento

Progetto cofinanziato dalla Regione Veneto, grazie alla gestione intercomunale con Quarto d'Altino, ha permesso di migliorare e garantire livelli adeguati di sicurezza civica, sia attraverso la dotazione di nuovi strumenti qualificati, sia grazie all'assunzione di personale a tempo determinato. Si ricordano di seguito gli interventi più importanti:

- **Sorveglianza speciale serale e notturna.** Roncade ha potuto contare su un servizio di sorveglianza notturna (19.00-1.00), che ha impegnato gli agenti di polizia municipale a pattugliare le strade comunali e a fare controlli con l'etilometro per 110 notti all'anno; ciò è stato permesso dalla possibilità di assunzione a tempo determinato di 4 nuovi agenti nel biennio

2004-2005, un potenziamento dell'organico che non è stato possibile nel 2006 a causa dei limiti di spesa per il personale imposti dalla Finanziaria approvata nel dicembre 2005;



Una videocamera di sorveglianza installata presso la sede municipale

• **Installazione di videocamere di sorveglianza.** Quattro telecamere per la videosorveglianza sono state installate nei punti ritenuti a maggior rischio e sono attive già da molti mesi. Sono state posizionate nel retro del Municipio, dove in più occasioni in passato si sono verificati furti nelle auto parcheggiate o atti vandalici contro il patrimonio pubblico, nel Parco dell'Isola sul Musestre per rendere più sicura la permanenza e lo svago di bambini e delle loro famiglie, agli ingressi dei cimiteri di Roncade e S.

Cipriano, non di rado luoghi vittima di atti di microcriminalità. Le videocamere, tre in grado di ruotare a 360 gradi e una fissa, registrano 24 ore su 24 immagini, che all'occorrenza possono essere scaricate per il monitoraggio;

- **Nuovi mezzi per il servizio di vigilanza.** Tra il 2002 e il 2006 sono stati acquistati un telelaser per il controllo della velocità, una stazione mobile che consente di meglio espletare i servizi di controllo del territorio con particolare riferimento al rilievo degli incidenti stradali ed è stata ristrutturata la sede del Comando di Roncade con la messa in rete con gli altri uffici comunali. Nel 2004 si è creato un ponte radio unico con dotazione di portatili, stazioni fisse installate nelle 2 sedi e veicolari su tutti i mezzi di servizio, sono stati effettuati i primi 100 controlli con l'ausilio dell'etilometro di nuova dotazione durante i servizi serali e notturni e sono stati acquistati due motocicli BMW 650.



I due motocicli BMW 650 GS in dotazione alla polizia locale

Il Bilancio Sociale del Comune di Roncade

Inoltre, grazie ai contributi derivanti dall'attività associata, è stato finanziato un progetto che prevede l'acquisizione di due nuove auto, una per Roncade ed una per Quarto d'Altino. Le vetture sono conformi alla nuova legge regionale ed attrezzate per i servizi di polizia stradale, in particolare per l'infortunistica stradale.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
€ 51.500	€ 83.270	€ 46.370

Benefici per la comunità

Tra i vantaggi portati dalla convenzione vi sono contributi ottenuti dalla Regione Veneto proprio in quanto esiste un servizio intercomunale: ci sono stati finanziati progetti per l'attività associata destinati a potenziare l'organico e acquistare nuovi mezzi.

Tra gli altri aspetti positivi possiamo elencare:

- a) Risparmio si spesa per alcuni acquisti congiunti di attrezzature;
- b) Con lo stesso personale si possono fornire più servizi, ad es. i servizi festivi e serali, senza ricorrere a progetti particolari o prestazioni in straordinario;
- c) La collaborazione ed il confronto continuo tra gli operatori dei due Comuni ha contribuito ad accrescere la loro professionalità;
- d) È stata eliminata la figura del vigile in servizio da solo;
- e) Possibilità di unire le forze per poter affrontare i servizi più impegnativi (rilievo incidenti stradali più gravi - sgombero nomadi - servizio con autovelox, telelaser, controlli con l'etilometro, ecc.);
- f) Maggior presenza sul territorio grazie anche alla stazione mobile che consente di avvicinare le Istituzioni al cittadino;
- g) La collaborazione con la locale Stazione Carabinieri è costante e proficua.

SOSTEGNO ALLA PROTEZIONE CIVILE

Descrizione intervento

Del nucleo di Protezione civile di Roncade fanno parte 47 volontari, a cui vanno aggiunti 13 carabinieri in congedo, preparati a intervenire in caso di calamità naturali e disponibili a collaborare durante le manifestazioni che si svolgono sul territorio comunale. L'Amministrazione comunale ha potenziato la struttura della



I volontari della Croce Verde

protezione civile nonché approvato un nuovo Piano Comunale di protezione civile, adeguato alle esigenze del territorio: l'acquisizione di software per la digitalizzazione dello stesso per la georeferenziazione delle informazioni consentirà una facile utilizzazione in caso di emergenza e un agevole e costante aggiornamento periodico dei dati del piano.

Dal 2006 è attiva una convenzione con il gruppo di volontariato "P.C. La Marca P.A. CROCE VERDE" (che ha beneficiato nel 2006 di un contributo separato di € 5.000), nata con lo scopo di collaborare con la stessa Associazione di Protezione Civile, con la Protezione Civile Provinciale, nonché con il SUEM 118 di Treviso per offrire non solo al Comune di Roncade, ma a tutti i Comuni del territorio un servizio di assistenza Sanitaria mediante l'utilizzo di Volontari preparati e certificati nel Soccorso Sanitario; è intesa, altresì, a supportare l'Amministrazione comunale in ordine ai servizi istituzionali sociali (es. trasporto persone anziane o non autosufficienti presso strutture pubbliche attrezzate e/o private e/o convenzionate sanitarie dell'A.S.L. 9, in caso di caldo anomalo).

Risorse impiegate

2004	2005	2006
€ 11.568	€ 15.137	€ 17.366

Benefici per la comunità

Gli enti locali sono oggi chiamati a svolgere funzioni fondamentali in tutte le attività di tutela delle popolazioni, perciò, è quanto mai urgente che gli amministratori delle singole realtà locali assumano la consapevolezza

Il Bilancio Sociale del Comune di Roncade

dell'importanza della protezione civile, non solo come organizzazione dei soccorsi ma anche come servizio permanente, strumento necessario a "mitigare" i rischi. In questo quadro di *welfare community* a decentramento crescente il Comune di Roncade si impegna sempre di più per attrezzarsi e organizzarsi autonomamente, al fine di essere pronti a fare fronte con la massima efficienza non solo ad eventi quali calamità naturali, ma anche ad emergenze sanitarie o sociali.



La Protezione Civile a Ca' Tron

La Città

L'Amministrazione comunale intende realizzare un corretto sviluppo urbanistico, fondato su una valutazione a tutto campo dei temi riguardanti il territorio. Le scelte effettuate attraverso un percorso di progettazione partecipata interesseranno le soluzioni più idonee per delineare il disegno futuro della città. Accanto alle esigenze di mantenimento in piena efficienza del patrimonio edilizio del Comune e delle infrastrutture (strade, acquedotti, ecc.) possono essere indicati come ulteriori obiettivi il contenimento del consumo del suolo, la razionalizzazione degli insediamenti, il recupero di aree degradate e sottoutilizzate.

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI RONCADE

Descrizione intervento

Nel 2004 è stato promosso un concorso di idee per la sistemazione del centro di Roncade. Lo stesso è stato finanziato dal Comune con € 17.459 e dalla Regione con un contributo di € 13.540; vi hanno partecipato sedici professionisti. Sono stati selezionati dalla Commissione esaminatrice tre progetti vincitori *ex aequo* (arch. Giorgio Antonazzo, arch. Francesco Bandiera e arch. Leopoldo Saccon), oltre ad un secondo posto (arch. Gesumina Minoia) e un terzo posto (arch. Cosima Scheggi Melini).



Un momento della cerimonia di premiazione dei progetti vincitori

Nel 2005 è stato quindi affidato l'incarico allo Studio Abitanza di Treviso di redigere, in forma partecipata, una ipotesi progettuale per la riqualificazione del centro storico di Roncade; nello stesso anno è stata stanziata a tal fine la somma di € 10.000.

Il Bilancio Sociale del Comune di Roncade

Nel dicembre 2006 la prima fase della progettazione si è conclusa. Le proposte e idee per rimettere a nuovo la città, che costituiscono degli orientamenti progettuali, sono emerse dal lavoro fatto da un *focus group* di ricerca di trenta roncadesi, insieme agli architetti dello Studio Abitanza. La composizione del gruppo è stata stabilita in base ai criteri stabiliti dall'Amministrazione, in modo da garantire la presenza significativa di un numero adeguato di persone che abitano, lavorano e conoscono le problematiche del centro storico (commercianti, ambulanti, associazioni, giovani, anziani, etc.).

Risorse impiegate

2004	2005	2006
€ 17.459	€ 10.000	-

Benefici per la comunità

Questa tipologia di pianificazione rientra nella più ampia strategia dell'Amministrazione di coinvolgere in maniera sempre più diffusa e qualificata la popolazione nell'ambito degli interventi che la vedono particolarmente interessata. Il lavoro svolto, infatti, è stato illustrato come esempio di "progettazione partecipata" in un recente convegno organizzato dal Centro di Ecologia Umana, presso l'Università di Padova.

Conclusa la fase delle "dinamiche partecipative", si è aperta quella della "progettazione plurale", che deve fare i conti con gli ostacoli da superare per poter centrare l'obiettivo, come ad esempio la realizzazione di una viabilità alternativa che porti il traffico fuori dai centri, su cui l'Amministrazione ha lavorato in sede di P.A.T.

RESTAURO DEL MONUMENTO AI CADUTI DELLA GRANDE GUERRA

Descrizione intervento

L'opera bronzea realizzata da Libero Andreotti è tornata al suo antico splendore grazie ad un accurato intervento di risanamento conservativo. La Vittoria Alata, in poco più di tre mesi, è stata pulita e risistemata in modo da evitare un'ulteriore corrosione del materiale bronzeo. Si è intervenuti anche nella

manutenzione del basamento, rivestita con una lastra in Pietra d'Istria levigata. Il progetto di restauro è stato approvato dalla competente Sovrintendenza.

Risorse impiegate

L'opera è stata sostenuta con una sponsorizzazione privata della ditta Forel

Benefici per la comunità

L'operazione ha restituito a tutta la cittadinanza un bene prezioso non solo sul piano artistico, ma anche civile; la celebrazione dell'opera, avvenuta in concomitanza con i festeggiamenti del 4 novembre 2006, è stata caratterizzata da un clima di grande coinvolgimento emotivo a cui, oltre ad importanti figure istituzionali del territorio, hanno preso parte anche gli alunni delle classi V delle elementari del comune, assieme al Consiglio Comunale dei Ragazzi.



Il restaurato Monumento di Caduti di Roncade

Le frazioni

Nel programma dell'Amministrazione comunale la riqualificazione e la valorizzazione dei centri delle frazioni urbane costituiscono un obiettivo prioritario.

Si tratta di un obiettivo strategico, che non si esaurirà in un solo mandato di governo. Le basi, tuttavia, si stanno già mettendo in questi anni e mesi di lavoro. Una carrellata sugli interventi programmati sino al 2006 offrirà una panoramica dei lavori già avviati per i centri urbani delle frazioni.

BIANCADE



Il nuovo scivolo del parco di Biancade

- 1. Nuovi giochi per il parco di Biancade.** Nell'autunno 2005 una ditta specializzata ha provveduto alla manutenzione di tutti i giochi dei parchi cittadini e delle scuole per un importo complessivo di circa **7 mila euro**. Il parco giochi di Biancade, grazie alla fornitura di uno sponsor, è stato dotato di nuovi giochi - un'altalena e uno scivolo - per l'importo complessivo di circa **4mila euro**.
- 2. L'approvazione del PIRUEA (Piano integrato di recupero urbanistico ed ambientale) di Villa Peder.** Esso prevede la riqualificazione di un'area di Biancade di 14.364 metri quadri, dove si trovavano i capannoni dell'ex Plastilegno (33.701 mila metri cubi), l'edificazione di un complesso prevalentemente residenziale (24.945 metri cubi, circa 70 alloggi), con una parte destinata anche a commerciale e direzionale (3.672 metri cubi). Al privato l'Amministrazione ha richiesto, quale beneficio per la comunità, la realizzazione dei lavori di sistemazione delle scuole elementari di Biancade per la quota di **557.462 euro**.
- 3. L'approvazione del PIRUEA ex Faram.** Interessa una superficie territoriale di 29.914 mila metri quadrati a Biancade dove giacciono i capannoni dell'ex mobilificio. A fronte di una capacità edificatoria di 55 mila

metri cubi (la cubatura esistente è di oltre 70 mila metri cubi), destinati in prevalenza a residenza (circa 140 alloggi) e in parte anche a commerciale, il valore delle opere pubbliche richieste al privato ammonta a **1 milione e 850 mila euro**. Che sono destinati: alla sistemazione di parte del



I nuovi loculi nel cimitero di Biancade

centro di Biancade, realizzando una rotatoria all'incrocio di piazza Menon e rifacendo il lato sud di via D'Annunzio, dalla nuova lottizzazione fino al fiume Musestre; alla realizzazione della rotatoria tra via Paris Bordone e via Galli; al rifacimento del marciapiede di via Bordone lato Sud e della strada pubblica di accesso alla chiesa e al cimitero; alla realizzazione della pista ciclopedonale lungo via D'Annunzio e di una passerella di legno sul Musestre.

4. **Ampliato il cimitero di Biancade.** I lavori per il nuovo colombario da 96 loculi nel cimitero della frazione sono terminati nei primi mesi del 2006. L'opera è costata **250 mila euro**; è stato inoltre sistemato il vecchio accesso per un importo di **32 mila euro**.



Il centro di Biancade

5. **Il centro di Biancade.** Anche per Biancade è stato indetto un concorso di idee, finanziato con un contributo in parte regionale (8 mila 550 euro) e in parte comunale (**13 mila 850 euro**). Lo scopo del concorso era ottenere le idee

migliori per poter riprogettare in modo ottimale la frazione attorno a uno spazio collettivo ora inesistente. Gli elaborati dei professionisti che hanno partecipato al concorso sono stati valutati nel mese di marzo 2006. È risultata vincitrice la proposta progettuale di Gesumina Minoria, seconda classificata quella di Cristiana Eusepi e terzi pari merito quelle dei professionisti Maurizio Greco e Corrado Carotenuto. Del progetto vincitore alla commissione giudicatrice è piaciuta in particolar modo la soluzione relativa gli spazi pubblici, apparsa ottima per la qualità funzionale e suggestiva per la proposta delle 'zattere' sul 'fiume di pietra'".

MUSESTRE

1. Il centro di Musestre. Nel 2005 è stato affidato l'incarico per la progettazione definitiva - esecutiva della riqualificazione del centro di Musestre, con un costo di **€ 25.262**. Il progetto è ora pronto. Esso prevede, nella prima fase, il rifacimento dei sottoservizi, della pavimentazione in pietra naturale e l'impianto di illuminazione, mentre il parcheggio di via Everardo vicino alla chiesa verrà razionalizzato per ricavare qualche posto auto in più. Oltre al recupero della piazza, il progetto prevede la creazione di accessi agli argini del fiume Sile e Musestre. L'intervento è stato posticipato al 2007 perché l'Amministrazione ha deciso di realizzare prima la rete fognaria, lavoro precedentemente non possibile, con un costo ulteriore a carico del Comune di **€ 318.000**.



Il centro di Musestre

L'Amministrazione ha altresì avviato una trattativa con la Provincia di Treviso per valutare la possibilità di prendere in gestione il tratto di SP 113 che attraversa il centro di Musestre e che va dall'incrocio con via Tre Ponti all'incrocio con il ponte sul fiume Sile. Questa cessione è funzionale anche alla riqualificazione del centro di Musestre con la creazione della piazza e la possibilità di transito veicolare a senso unico, operazioni che il Comune non potrebbe fare su una strada provinciale.



La sede della prossima passerella ciclopedonale lungo il fiume Sile a Musestre

2. La passerella ciclopedonale sul fiume Sile. In data 21 dicembre 2006 è stato sottoscritto, dai Comuni di Roncade e Quarto d'Altino con il Sile Piave, l'accordo che prevede che l'Azienda Sile Piave S.p.a realizzi l'opera entro il 2007. Il progetto è stato già approvato dall'Ente Parco del Sile, dal Genio Civile e dalla

Sovrintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali del Veneto Orientale. La passerella (lunga complessivamente 56 metri e larga 2) sorgerà qualche metro più a valle dell'esistente ponte stradale di collegamento tra Musestre e Quarto d'Altino.

SAN CIPRIANO

1. Il centro di San Cipriano. È iniziato l'iter per la sua riqualificazione, un obiettivo che la frazione, sprovvista di una piazza centrale e dunque di un luogo di aggregazione perno della vita sociale, attende da troppi anni. Il piano regolatore (PRG), approvato nel 1995, prevede la possibilità di rimettere a nuovo, con il concorso dei privati tramite un intervento urbanistico, il centro di S. Cipriano, ricavando uno spazio pubblico adeguato.



L'area in cui sorgerà la piazza di S.Cipriano

Visto che, tuttavia, per oltre dieci anni nulla è partito, l'Amministrazione alla fine del 2004, con l'indizione di un concorso di idee, aveva dimostrato la volontà di dare impulso al progetto di riqualificazione del centro della frazione. Il concorso di idee è stato finanziato per € 17.459 dal Comune e per € 13.540 con un contributo regionale; ad esso hanno partecipato diciassette professionisti e la Commissione esaminatrice ha selezionato due vincitori ex aequo (arch. Alessandro Nicolè e arch. Leopoldo Saccon), un secondo posto (arch. Gianfilippo Filippi) ed un terzo posto (arch. Andrea Smaniotto).

Successivamente l'Amministrazione ha promosso un tavolo di concertazione con i privati proprietari delle aree e, nell'aprile 2006, ha selezionato, tramite avviso pubblico, un professionista per elaborare di concerto con i predetti un piano urbanistico attuativo (PUA).

Il 24 maggio 2006, l'architetto Daniele Rallo ha ricevuto l'incarico e si è messo al lavoro: gli incontri tra i privati interessati sono già stati numerosi e si è arrivati a una prima ipotesi di massima. L'area edificabile, secondo le

previsioni urbanistiche vigenti, ammonta a 4 mila 800 metri quadrati, di cui 2 mila metri quadrati a destinazione commerciale/direzionale. I fronti edilizi e la piazza centrale sono il fulcro dell'interesse pubblico. In base alla convenzione stipulata tra professionista, Amministrazione e privati, saranno questi ultimi ad accollarsi i costi del tecnico incaricato.

VALLIO

1. Il centro di Vallio. Nel 2006 è stata impegnata la somma di **€ 280.560** per l'acquisizione in via San Nicolò di circa 8.000 metri quadrati destinati a tre lotti edificabili della nuova area Peep, in attuazione del Piano per L'Edilizia Economico Popolare approvato dal Consiglio comunale con la delibera n.25 del 19/05/2003.

Di recente l'Ater di Treviso ha deliberato di voler realizzare due lotti in edilizia sovvenzionata (in sostanza si tratta di alloggi meglio conosciuti come edilizia residenziale pubblica o case popolari) e convenzionata (che viene attuata da imprese di costruzione o cooperative che si convenzionano col Comune accordandosi soprattutto sul prezzo di cessione o affitto degli alloggi da realizzare).



Dettaglio del centro di Vallio

4. GLI OPERATORI ECONOMICI

La missione

L'Amministrazione intende promuovere un equilibrato sviluppo di tutte le zone del territorio comunale. Intende, inoltre, favorire lo sviluppo di un'economia mista, che valorizzi tutte le risorse del territorio, dal turismo all'agricoltura, dall'industria al terziario, dall'artigianato al commercio. Fondamentale per la realizzazione degli obiettivi programmatici è il confronto con gli operatori del settore e il loro coinvolgimento nella definizione delle scelte operative che l'Amministrazione intende proporre

I portatori di interesse

- Imprenditori ed artigiani
- Agricoltori
- Commercianti

Imprenditori, agricoltori e commercianti

Nell'economia del territorio il settore dell'industria rappresenta una quota non trascurabile di indotto, con risvolti positivi sull'occupazione e sulla commercializzazione di prodotti spesso di alta qualità. L'Amministrazione intende sviluppare questo settore fornendo **assistenza alle imprese**, per ciò che concerne l'insediamento e lo svolgimento delle attività produttive sul territorio. È inoltre ferma intenzione dell'Amministrazione di prevedere nel P.A.T un'area per la realizzazione di **nuovi insediamenti produttivi** di tipo industriale ed artigianale, per offrire alle attività adeguati spazi lontani dai centri abitati e vicini alle infrastrutture stradali.

Il Bilancio Sociale del Comune di Roncade

Il Comune si propone, inoltre, una **valorizzazione complessiva delle risorse e delle potenzialità dell'agricoltura**, in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile, che escluda qualsiasi intervento a danno del territorio. L'agricoltura roncadesa, con la prevalente produzione di vino, prodotti ortofrutticoli e cereali, si caratterizza come agricoltura di qualità. Un ulteriore sviluppo delle attività non potrà prescindere da un impegno comune tra produttori e Amministrazione comunale per **difendere ed elevare la qualità e la tipicizzazione dei prodotti** e per promuovere iniziative, anche di carattere comprensoriale, finalizzate ad incentivarne la commercializzazione dando loro maggior visibilità.

IL PIANO DI SVILUPPO ECONOMICO

Descrizione intervento

Roncade è il primo Comune in provincia di Treviso (e l'unico in Italia di pari dimensioni) che si doterà presto di un Piano di Azione per lo sviluppo economico sostenibile, ovvero di un progetto strategico, basato su un'analisi puntuale del sistema economico locale, dei suoi punti di forza e di debolezza, dei fattori di opportunità e di minaccia, e in grado di individuare le azioni di marketing adeguate per potenziare la vocazione del territorio, ovvero il ruolo che Roncade vuole giocare nel sistema territoriale più ampio.

Iniziato con un convegno tenutosi nel 2004 presso il Castello Giustinian, dopo l'assegnazione dell'incarico a Matteo Caroli, docente di Economia ed è proseguito nel corso del 2006 attraverso l'individuazione dei testimonials e degli opinion leaders per dare un concreto contributo alla realizzazione del piano. Il giorno 3 febbraio 2007 si è svolto un convegno in cui si è proceduto all'individuazione di tavoli di lavoro, aperti alla popolazione, per approfondire ed sviluppare i contributi e gli spunti emersi dalla fase di prericerca.



Ora il Piano si trova nella sua fase finale, in cui sono stati attivati gli incontri con la cittadinanza (i "tavoli"), dove ciascun partecipante può contribuire attivamente con proposte e consigli alla realizzazione del documento programmatico.

Il Piano sarà ultimato nell'estate 2007 e dalle sue indicazioni trarrà spunto il Piano di Assetto del Territorio. Le prime linee progettuali saranno realizzate a partire dal gennaio 2008.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
-	€ 22.000	-

Benefici per la comunità

Il piano di marketing territoriale può rendere l'offerta locale di infrastrutture e le opportunità di sviluppo il più competitive possibile rispetto alle esigenze della domanda (famiglie e imprese) e valorizzare le diverse componenti del territorio: il patrimonio dell'area urbana; determinati servizi o prodotti (di natura collettiva) offerti a livello territoriale; le infrastrutture e lo sviluppo immobiliare; gli interventi che favoriscono l'insediamento di nuove imprese; il sostegno allo sviluppo esterno a favore di imprese locali; la crescita dell'offerta turistica legata alle risorse locali; la progettazione e la realizzazione di grandi eventi di forte impatto economico, sociale e culturale; gli interventi di formazione delle risorse umane.

LO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Descrizione intervento

Lo sportello unico è un servizio informativo ed operativo che costituisce per l'utente imprenditore un punto di contatto privilegiato con la Pubblica Amministrazione. Ad esso le imprese possono rivolgersi per tutte le necessità connesse con la realizzazione, l'ampliamento, la localizzazione, la riconversione e la ristrutturazione delle attività produttive e commerciali.

Poiché coinvolge anche le amministrazioni di Monastier e Silea (che versano un contributo annuo di circa 14.000 euro al Comune per l'attività svolta), lo

Il Bilancio Sociale del Comune di Roncade

Sportello Unico è il terminale di una complessa rete amministrativa ed informativa.

L'impresa, tramite autocertificazione o mediante procedimento semplificato, presenta allo Sportello Unico la richiesta per la realizzazione, l'ampliamento, la localizzazione, la riconversione e la ristrutturazione dell'attività produttiva o commerciale, ottenendo certezza di risultato in termini di tempo e di soluzioni di eventuali problemi burocratici.

Lo sportello si attiva presso gli Enti interessati siano essi gli altri comuni convenzionati, o altri enti, ottenendo per i procedimenti avviati i necessari pareri, nulla osta ed autorizzazioni in tempi certi e prefissati e rilasciando un atto di chiusura del procedimento all'impresa.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
€ 30.613	€ 34.968	€ 35.142

Benefici per la comunità

Gli obiettivi dello Sportello Unico sono:

- offrire assistenza all'imprenditore nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- rendere accessibile i procedimenti amministrativi, semplificarli e velocizzarli rendendo certi i tempi;
- fornire un servizio che non si traduca in un ulteriore passaggio burocratico ma che risulti realmente utile ai fruitori;
- semplificare le procedure e l'*iter* burocratico.

MANIFESTAZIONI DI PROMOZIONE DEI PRODOTTI LOCALI

Descrizione intervento

L'amministrazione dedica una particolare attenzione alle produzioni locali e la pubblicizzazione delle stesse fuori dell'ambito comunale.

Infatti, ormai da anni l'Ufficio Promozione del territorio cura la realizzazione di alcune importanti iniziative, con il chiaro intento di offrire nuove opportunità di sviluppo economico ai produttori del territorio comunale.



Un momento della manifestazione "Rosso in strada"

Fra queste, sono da ricordare: la "Mostra-mercato del radicchio Verdon di Roncade" per la promozione di una tipicità locale riscoperta e rivalutata dal Comune di Roncade; "Il rosso in strada" a promozione dei vini rossi prodotti dalle aziende situate lungo la Strada dei vini

del Piave che trova a Roncade il suo punto di

partenza; la fiera dell'artigianato del mese di settembre e quella dell'artigianato natalizio, entrambe realizzate a sostegno di questo settore.

Un cenno particolare merita la rassegna primaverile dedicata al Verdon che coinvolge un considerevole numero di operatori commerciali comunali ed extra-comunali oltre a rappresentanti istituzionali e di categorie economiche provinciali.

Il Comune per valorizzare questo prodotto ha avviato dal 2005 una collaborazione triennale con il dipartimento di Agronomia alimentare dell'Università di Padova. La collaborazione con l'Università è funzionale, in



Un'esposizione di radicchio verdon durante la tradizionale mostra mercato

una prima fase, a far emergere, in una prima fase, tutte le informazioni sul prodotto: dalle tecniche agronomiche in uso nel presente e nel passato, agli aspetti più culturali legati al folclore e alla tradizione veneta. In una seconda fase, lo studio dovrà approfondire le caratteristiche del prodotto per poi selezionare le tecniche agronomiche migliori per il mantenimento delle qualità organolettiche e il contenimento dell'impatto ambientale. L'attività sperimentale sarà svolta non solo presso le strutture dell'università patavina ma anche presso aziende agricole roncadesi. Il costo della convenzione con l'Università è di € 2.400 all'anno.



Inoltre, accanto alla ormai tradizionale mostra-mercato dedicata alla vendita di radicchio e di altre specialità, è stato

Il Bilancio Sociale del Comune di Roncade

attivato un vero e proprio circuito gastronomico di serate a tema che vede l'adesione di numerosi ristoratori.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
€ 16.471	€ 28.834	€ 28.781

Benefici per la comunità

Obiettivo delle iniziative è la valorizzazione e promozione delle produzioni locali e del territorio che ospita elementi delle filiere vitivinicola, ortofrutticola e ceralicola del territorio roncadese.

I problemi economici che affliggono il settore, riconducibili alla scarsa valorizzazione e pubblicizzazione dei prodotti tipici, nonché la crescente attenzione dell'opinione pubblica alla sicurezza e alla salubrità degli alimenti, indicano la necessità di attuare una serie d'interventi per la valorizzazione e promozione delle nostre produzioni tipiche.

5. IL SETTORE NO PROFIT

La missione

L'Amministrazione ritiene fondamentale il **confronto con l'associazionismo** e con altre forze operanti per favorire la crescita di rapporti collaborativi. L'obiettivo è quello di attuare il principio di sussidiarietà, ponendosi come punto di riferimento di una rete di soggetti attivi che, valorizzando la propria professionalità, operano in modo sinergico a sostegno della crescita della comunità.

I portatori di interesse

- Associazioni
- Volontariato

Associazioni

SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO E AI PROGETTI DEL C.T.A.

A Roncade operano circa 89 associazioni, metà di tipo sportivo e metà di tipo sociale, sanitario, culturale, aggregativo, di sussistenza, presenti nella comunità con una *mission* sociale non di supplenza o di integrazione gregaria, ma di promozione e sostegno vero e proprio all'autonomia delle persone. Ogni giorno decine di persone si muovono nel nostro territorio per "dare" con gratuità e in generoso silenzio, per contribuire al benessere della comunità locale. Svolgono anche specifici compiti formativi e promuovono una cultura delle relazioni, della



Il Mercatino dei Ragazzi che si tiene ogni anno nel mese di maggio

Il Bilancio Sociale del Comune di Roncade

solidarietà, della cittadinanza. Sono largamente presenti nelle situazioni di emergenza. Attuano le proprie funzioni anche in *partnership* con gli enti locali, sulla base di progetti condivisi. L'azione del volontariato si sviluppa, oltre che nelle forme più dirette di solidarietà, anche come cittadinanza attiva, come sollecitazione e supporto alla capacità di auto organizzazione solidale delle persone soprattutto se disagiate e bisognose di sostegno e di quanti ne hanno cura. Nonché nella promozione di un miglior rapporto tra le stesse persone e i servizi pubblici. Le associazioni roncalesi si ritrovano mensilmente nel Coordinamento



Territoriale delle Associazioni (CTA), presieduto da Elisabetta Crosato, a cui è sempre presente anche il delegato dell'amministrazione, con il compito di recepire i bisogni e le proposte delle associazioni. Al CTA partecipa inoltre Riccardo Mastromonaco, educatore della cooperativa Il Sestante, a cui è affidata, in collaborazione con gli uffici comunali, la programmazione, il supporto tecnico e organizzativo delle attività rivolte ai giovani. Al CTA vengono sistematicamente presentati i progetti e le iniziative di politica giovanili, sostenuti dal Coordinamento stesso.

Tra le associazioni operanti nel territorio e sostenute dall'Amministrazione si ricordano, inoltre, l'Acer e l'Acab, le associazioni dei commercianti di Roncade e Biancade, ed infine la Pro Loco, che riveste grande importanza nel territorio comunale per l'attività di promozione e di organizzazione, in collaborazione con l'Amministrazione, di eventi culturali (come la "Fiera dei Osei"), tradizioni folcloristiche e di intrattenimento.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
€ 40.188	€ 45.264	€ 45.674

Benefici per la comunità

Numerose sono state le associazioni che nel corso del mandato hanno ricevuto sostegni, sia mediante contributi, sia attraverso la valorizzazione e la formazione delle attività culturali proposte.

L'indiscutibile apporto delle associazioni e la loro collaborazione ha permesso la realizzazione di eventi di notevole spessore e consentito lo sviluppo di qualificate produzioni culturali.

Volontariato ed attività benefiche

GESTIONE DEL FONDO ZILLOTTO E DONAZIONI PER INTERVENTI NELL'AMBITO SOCIALE

Grazie alla volontà testamentaria del dott. Ziliotto, ogni anno il Comune (in collaborazione con l'esecutore testamentario, il dott. Dalla Pozza) destina contributi economici per migliorare e risolvere situazioni di disagio sociale presenti nel territorio.



Il progetto di Casa Codato

L'Amministrazione, inoltre, ha erogato nel 2006 un contributo alla Fondazione "Il nostro domani" (pari a € 25.000), Onlus che si propone di progettare e costruire comunità alloggio e gruppi appartamento gestiti in convenzione con il privato sociale,

aperti al territorio e in continua comunicazione con le sue risorse.

Così, anche grazie all'aiuto del Comune di Roncade il 17 marzo 2007 è stata inaugurata Casa Codato, la casa alloggio costruita a Preganziol con la finalità di ospitare persone disabili alle quali è venuto a mancare il sostegno della famiglia.

Risorse impiegate

2004	2005	2006
€ 10.330	€ 10.330	€ 35.330

RIPENSARE L'AMMINISTRAZIONE

Un nuovo rapporto con il cittadino

Il Bilancio Sociale vuole essere una tappa importante del costante percorso di dialogo e collaborazione che questa Amministrazione ha fin da subito voluto instaurare con i propri cittadini.

Tutti i progetti realizzati finora e gli obiettivi che si prefigge di raggiungere nel prossimo biennio non potranno concretizzarsi senza l'apporto fondamentale dei cittadini da un lato e l'ammodernamento della macchina amministrativa dall'altro.

Proprio per questo i temi della democrazia e della partecipazione costituiscono per l'Amministrazione di Roncade una priorità, essendo convinta che si debba rilanciare la politica partecipata come luogo collettivo di elaborazione e confronto.

L'Amministrazione in questi tre anni ha cercato di coinvolgere in maniera crescente i suoi cittadini sia nell'elaborazione che nell'attuazione delle più importanti politiche: dal Progetto Famiglia al Piano di Assetto del Territorio, dalla riqualificazione dei centri urbani al Piano di Sviluppo Economico.

Favorire la partecipazione significa rendere più trasparente l'attività dell'Ente e consentire ai cittadini, alle imprese, alle categorie professionali, alle associazioni, alle altre istituzioni locali, di essere parte del processo decisionale e di influire sulle scelte.

Le esperienze amministrative più avanzate che, in Italia e nel mondo, hanno messo a punto vari strumenti per innovare e rendere più efficaci le politiche di intervento nei più svariati campi, sono nate proprio a partire dall'esperienza e dalle esigenze dei cittadini.

È ferma volontà dell'attuale Amministrazione, perciò, proseguire lungo questa strada, al fine di far *crescere insieme* la nostra comunità e valorizzare il nostro territorio.

NOTE METODOLOGICHE

I principi di redazione del bilancio sociale

La stesura del bilancio sociale si basa sull'osservanza di alcuni principi fondamentali:

- **Trasparenza:** tutti i destinatari devono essere posti in condizione di comprendere il procedimento logico di rilevazione, riclassificazione e formazione, nelle sue componenti procedurali e tecniche e riguardo agli elementi discrezionali adottati;
- **Coerenza:** è fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte dell'Ente ai valori dichiarati;
- **Comprensibilità, chiarezza ed intelligibilità:** le informazioni contenute nel bilancio sociale devono essere chiare e comprensibili. Pertanto la struttura espressiva deve trovare un giusto equilibrio tra forma e sostanza. La struttura e il contenuto del bilancio devono favorire l'intelligibilità delle scelte dell'amministrazione e del procedimento seguito;
- **Utilità:** il complesso di notizie che compongono il bilancio sociale deve contenere solo dati ed informazioni utili a soddisfare le aspettative dei cittadini in termini di attendibilità e completezza;
- **Verificabilità dell'informazione:** deve essere verificabile anche l'informativa supplementare del bilancio sociale attraverso la ricostruzione del procedimento di raccolta e rendicontazione dei dati e delle informazioni.

Il gruppo di lavoro

Ideazione progetto

Direttore e Segretario Generale: Luigi Iacono

Consulenza e revisione

Sindaco: Simonetta Rubinato

Assessori: Cesare Miotto, Dina Brondolin

Coordinamento

Direttore e Segretario Generale: Luigi Iacono

Gruppo di progetto

Responsabile area servizi finanziari: Giorgia Biasiotto

Responsabile area servizi alla persona: Luigi Iacono

Responsabile area servizi al territorio: Alessandro Lillo

Responsabile area servizi amministrativi: Luoiselle Marcolongo

Raccolta dati ed elaborazione

Collaboratore: Marco Bassetto

Elaborazione grafica: Chiara Montagner

Responsabili dei servizi: Luigi Piovesan, Mario Fini, Luisa Pizzolato, Diego Mazzone

Operatori di settore: Monica Artusi, Giovanna Vidali, Elisa Zanatta, Elisabetta Agostini, Carla Tognetti, Anna Crosato, Luigina Golfetto, Nadia Sponchiado, Renza Dal Mas, Adelina Pavanetto, Paola Zennaro, Chiara Tullio.

Questionario valutativo

Dal momento che *Crescere Insieme* è il primo bilancio sociale realizzato dal Comune di Roncade e vuole rappresentare l'inizio di un percorso di collaborazione aperta con i suoi interlocutori, soprattutto la cittadinanza, La preghiamo di dedicare qualche minuto del Suo tempo per fornire una personale valutazione del documento.

Le informazioni che ci fornirà saranno utili per migliorare la prossima edizione del bilancio sociale.

1. Come valuta le informazioni contenute nel bilancio sociale?

- Comprensibili Molto Abbastanza Poco Per niente
- Esaurienti Molto Abbastanza Poco Per niente
- Interessanti Molto Abbastanza Poco Per niente

2. Quale/i sezione ha ritenuto più interessante?

- L'identità del territorio
- I valori espressi dallo Statuto Comunale
- La missione dell'Amministrazione: una comunità a misura di persona
- Struttura del governo locale
- I costi della politica
- L'organigramma del Comune di Roncade
- Le risorse del Comune
- La riclassificazione di spesa per portatori di interesse

3. Quale/i paragrafo della sezione " La riclassificazione di spesa per portatori di interesse" ha ritenuto più interessante?

- La cittadinanza
- Il territorio
- Gli operatori economici
- Il settore no profit

4. Tra i paragrafi precedentemente elencati ritiene che qualcuno di essi sia stato non sufficientemente sviluppato o poco chiaro? Se sì quale/i?

.....
.....
.....

5. Quale/i sezione ha ritenuto, invece, meno interessante/i?

- L'identità del territorio
- I valori espressi dallo Statuto Comunale
- La missione dell'Amministrazione: una comunità a misura di persona
- Struttura del governo locale
- I costi della politica
- L'organigramma del Comune di Roncade
- Le risorse del Comune
- La riclassificazione di spesa per portatori di interesse

6. Grazie al bilancio sociale è venuto a conoscenza di servizi o attività del Comune che non conosceva? Se sì quali?

.....
.....
.....

7. Ritiene che il bilancio sociale dovrebbe includere altre informazioni? Se sì quali?

.....
.....
.....

8. Come valuta complessivamente il bilancio sociale?

- Molto leggibile e di particolare interesse
- Gradevole e chiaro nei suoi contenuti
- Poco leggibile e di nessun interesse
- Di difficile lettura e dai contenuti non sempre chiari

9. Ha ulteriori suggerimenti per migliorare la realizzazione del prossimo bilancio sociale?

.....

.....

.....

Il questionario può essere restituito:

- Direttamente in Comune presso la Segreteria Generale (Sede Municipale in via Roma, 53 – 2° piano), oppure via fax allo 0422/846223
- Online all'indirizzo: segreteria@comune.roncade.tv.it